





*Un ricordo particolare
è dedicato al fondatore Carlo Pasini
e alla moglie Lidia Camilla Savoldi*



Bilancio Consolidato
Feralpi Holding

Esercizio **2022**

**SIAMO UN GLOBAL PLAYER, UN'ORGANIZZAZIONE DI
PERSONE APPASSIONATE, UNA COMUNITÀ D'ACCIAIO.**

Il nostro Gruppo è tra i principali produttori siderurgici in Europa, ma non è questo il traguardo di cui andiamo più orgogliosi.

La spinta all'innovazione, la fiducia dei nostri partner, il know-how delle nostre persone, i progetti di ricerca e sviluppo per raggiungere la massima efficienza, l'evoluzione verso la *circular economy*. Questi elementi descrivono chi siamo e disegnano il percorso verso i traguardi che ci aspettano adesso.

Indice

Mappa dei contenuti

Organigramma	5
Feralpi in sintesi	6
Personale	7

◆ 1. Relazione sulla Gestione	8
◆ 2. Nota integrativa	44
◆ 3. Relazione del Collegio Sindacale	80
◆ 4. Relazione della Società di Revisione	84



Organigramma

Feralpi Group 2023



Legenda

- Controllo
- Commercio
- Smaltimento rifiuti
- + Partecipazione
- Carpenteria metallica
- Ittica
- Produzioni Siderurgiche
- Gestione Partecipazioni
- Altro
- Lavorazioni a freddo-derivati
- Ambiente
- Energie da fonti rinnovabili

Feralpi in sintesi

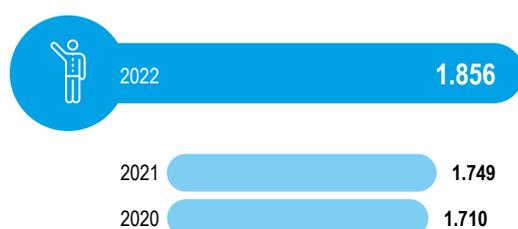
(migliaia €)

DATI ECONOMICI		2022	2021	2020
Fatturato Consolidato		2.398.071	1.928.446	1.238.398
di cui	Italia	37% 881.511	41% 795.643	38% 469.229
	Estero	63% 1.516.560	59% 1.132.803	62% 769.169
Valore della produzione		2.535.795	2.064.296	1.222.458
Costi della produzione		2.094.412	1.850.909	1.203.902
Ammortamenti e svalutazioni		60.320	58.315	55.196
Proventi e oneri finanziari		2.068	3.309	3.866
Risultato prima delle imposte		436.756	209.948	12.642
Imposte		102.546	57.818	7.192
Risultato netto		334.210	152.130	5.450
Ebitda		501.702	271.702	73.751
Ebit		441.382	213.387	18.555

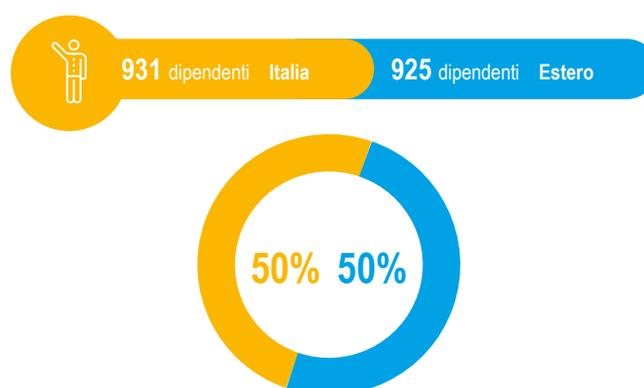
DATI PATRIMONIALI E FINANZIARI		2022	2021	2020
Investimenti Tecnici di periodo		116.909	55.996	55.597
Immobilizzazione Tecniche Nette		465.604	402.622	405.052
Patrimonio Netto		1.002.154	673.792	520.849
PFN		3.482	(125.189)	(145.918)

Personale

Organico a fine esercizio



Organico per Area Geografica



Organico principali società del Gruppo

DATO MEDIO	2022	2021	2020
Feralpi Holding SpA (Italia)	60	57	53
Feralpi Siderurgica SpA (Italia)	452	433	392
Acciaierie di Calvisano SpA (Italia)	125	128	122
Nuova Defim SpA (Italia)	82	79	77
Caleotto SpA (Italia)	9	9	8
Arlenico SpA (Italia)	93	87	83
Presider SpA (Italia)	78	106	64
Presider Armatures Sa (Francia)	4	4	4
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH (Germania)	707	671	659
Feralpi Stahlhandel GmbH (Germania)	9	9	10
Feralpi Logistik GmbH (Germania)	34	34	35
Feralpi Praha SRO (Rep. Ceca)	45	45	45
Feralpi Hungaria KFT (Ungheria)	17	17	16
Feralpi Algerié Sarl (Algeria)	13	12	13
Saexpa S.A.* (Spagna)	84	-	-

* Società acquisita nel corso del 2022

Formazione

	2022	2021	2020
Totale ore	43.988	24.819	17.889

1

Relazione sulla Gestione





FOR
TECHNOLOGY
SOLUTIONS

To Produce and Grow while respecting humankind and the

THE
To be an international leader in the steel industry, anticipating standards of excellence through technological innovation, sustainability, and talent development.

THE PROPOSIT
Producing the best steel for our customers in a sustainable way possible, while contributing to the economic and social progress of communities, enhancing talent, and promoting worker welfare. We are committed to transitioning to more inclusive, efficient, and sustainable modes of development.

THE FOUNDATIONS ON WHICH WE BUILD OUR BUSINESS

-  INTERNATIONALIZATION
-  VERTICALIZATION
-  DIVERSIFICATION
-  SUSTAINABILITY

CLIMATE

2022
2021



Reg. Imprese BS 01898120173
Rea BS n.277718

FERALPI HOLDING CONSOLIDATO

Capogruppo FERALPI HOLDING S.P.A.

Sede legale via Aurelio Saffi, 15 - 25122 BRESCIA Capitale sociale deliberato euro 55.000.000
di cui euro 55.000.000 i.v.

**Bilancio Consolidato
al 31 dicembre 2022**

- Relazione sulla Gestione
- Bilancio
- Nota Integrativa
- Relazione del Collegio Sindacale
- Relazione della Società di Revisione

Relazione sulla gestione del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2022

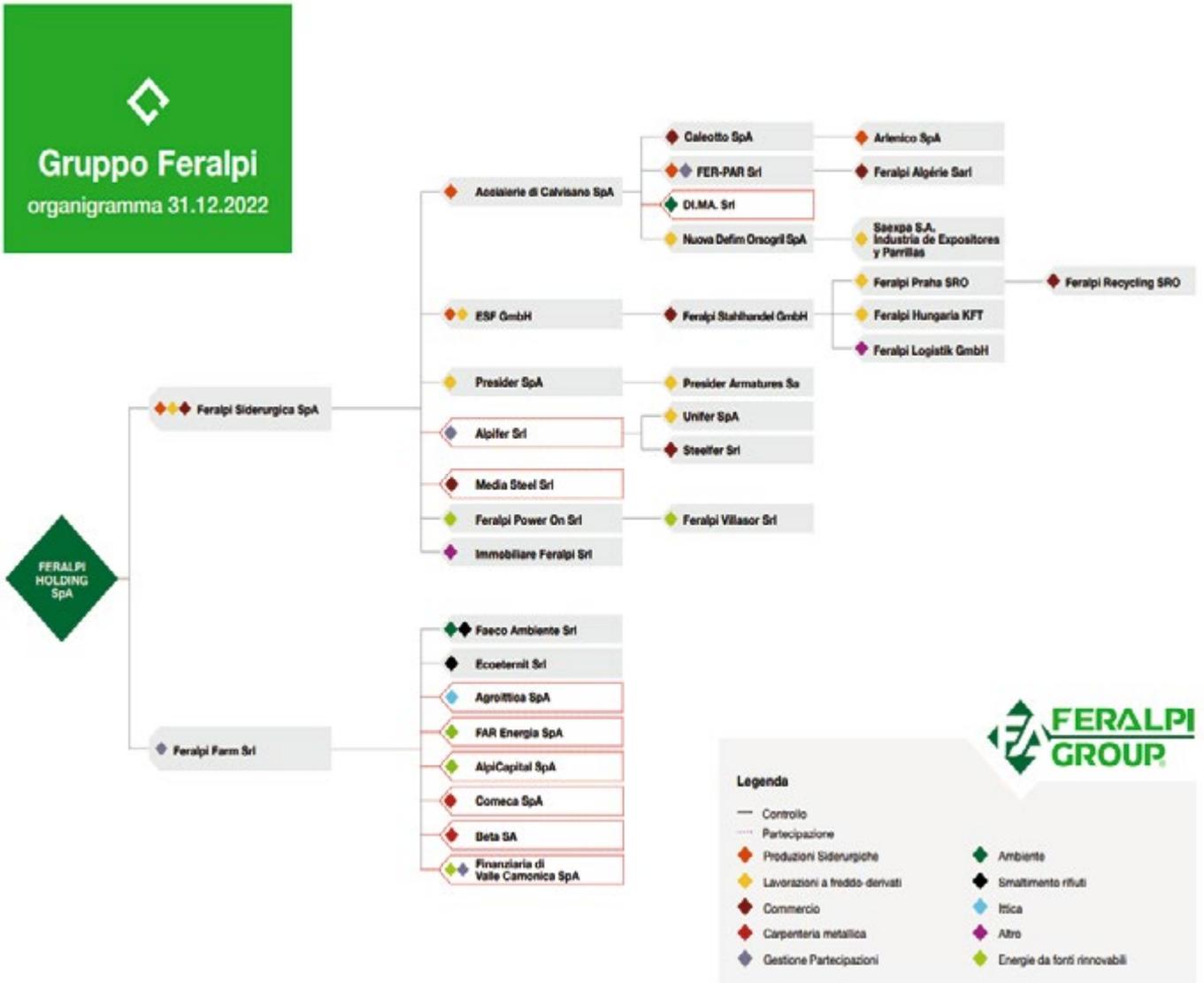
Signori Soci,

l'esercizio al 31.12.2022 evidenzia un risultato positivo di pertinenza del Gruppo pari 327 mio di euro, a fronte di un fatturato di 2.398 mio di euro.

Si dà buona nota che il Gruppo Feralpi Holding ha redatto volontariamente per il quarto anno, con relazione distinta, la Dichiarazione Non Finanziaria.

L'esame particolareggiato dei dati di Bilancio è opportuno sia effettuato dopo un'analisi della struttura del Gruppo.

Il Consiglio di Amministrazione desidera esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale del Gruppo Feralpi per l'impegno e la dedizione che ha saputo profondere nel proprio lavoro.



Struttura del Gruppo

Nel corso dell'esercizio è stato approvato un Progetto di riorganizzazione societaria del gruppo che si pone i seguenti obiettivi:

- creare una struttura societaria di gruppo più snella;
- rendere più accessibile e trasparente la strategia del core-business siderurgico ed i risultati delle diverse attività;
- rafforzare la Governance.

La riorganizzazione della struttura societaria del Gruppo è stata attuata in più fasi: in merito alla prima fase, il riassetto societario ha portato alla costituzione di due gruppi separati: uno focalizzato sul core-business dell'acciaio (gruppo Feralpi Siderurgica), ed uno che comprende tutte le partecipazioni negli altri business (gruppo Feralpi Farm).

Di seguito i passaggi principali:

1. trasferimento mediante conferimento (ex art.2343-ter C.C.) da Feralpi Holding Spa (conferente) alla controllata al 100% Feralpi Siderurgica Spa (conferitaria) del ramo d'azienda di fornitura di servizi strategici, amministrativi, fiscali e contabili, di consulenza I.T. attualmente svolta dalla conferente nei confronti di varie società operative del gruppo. Nel trasferimento del ramo d'azienda sono ricompresi gli attuali dipendenti ed i beni strumentali funzionali all'attività (software e hardware). Il conferimento del ramo d'azienda è avvenuto a valore di perizia redatta ex art.2343-ter C.C. ed il netto conferito di euro 100.000 è stato contabilizzato nella conferitaria in aumento del patrimonio netto contabile;
2. trasferimento infragruppo, a fronte di pagamento di corrispettivo in denaro, da Feralpi Siderurgica Spa a Feralpi Farm Srl della partecipazione detenuta in BETA SA (Romania - Buzau), di n. 328.910 azioni di complessivi nominali euro 160.000, corrispondenti al 24,00% del capitale sociale; tale trasferimento è stato perfezionato ad un prezzo in linea con il patrimonio netto della partecipata e pertanto di complessivi euro 3.412.823,00;
3. in considerazione della circostanza che gli immobili detenuti da Immobiliare Feralpi Srl sono locati alle società operative del comparto siderurgico e risultano dunque strategici per esso, si è effettuato il trasferimento infragruppo, dietro pagamento di corrispettivo, da Feralpi Holding Spa a Feralpi Siderurgica Spa della partecipazione detenuta in Immobiliare Feralpi Srl, di quote di nominali euro 50.000,00 (corrispondenti al 100% del capitale sociale; il trasferimento ha visto un prezzo di euro 893.330, in linea con il patrimonio netto della partecipata al 30/06/2022. Contestualmente è stato trasferito (ad un prezzo corrispondente al nominale) anche il credito per finanziamento fruttifero di interessi di euro 19.600.000,00 che Feralpi Holding Spa ha maturato nei confronti della controllata, tenuto conto anche del trasferimento in Immobiliare Feralpi Srl della partecipazione in Feralpi Profilati Nave Srl;
4. trasferimento infragruppo, a fronte di pagamento di corrispettivo in denaro, da FER-PAR Srl a Feralpi Farm Srl della partecipazione costituita da n. 555.800 azioni di COMECA Tecnologie Spa, corrispondenti al 19,85% del capitale sociale; tale trasferimento è stato perfezionato al prezzo di euro 3,91 per azione e pertanto complessivo di euro 2.173.178;
5. trasferimento infragruppo, a fronte di pagamento di corrispettivo in denaro, da Feralpi Holding Spa a Feralpi Farm Srl della partecipazione in Finanziaria Valle Camonica Spa di n. 876.058 azioni (corrispondenti al 4,1545% del capitale sociale) al prezzo di euro 4,5 per azione e pertanto di complessivi euro 3.942.261,00;
6. trasferimento infragruppo, a fronte di pagamento di corrispettivo in denaro, da Feralpi Holding Spa a Feralpi Farm Srl della partecipazione in FeralpiSalò Srl di quote di nominali euro 102.318,70 (corrispondenti a circa il 18,22% del capitale sociale) al prezzo di euro 58.240,00, in linea con il patrimonio netto della partecipata;
7. trasferimento da Feralpi Holding Spa a Feralpi Farm Srl, a fronte di pagamento di corrispettivo in denaro, dei diritti partecipativi nel fondo Cycero, al prezzo corrispondente a quanto già versato e pertanto euro 267.268;
8. alla fusione per incorporazione fra la società Feralpi Farm Srl (incorporante, interamente detenuta da Feralpi Holding Spa) e la società Due I. Investimenti Srl (incorporata, interamente detenuta da Feralpi Holding Spa), che a sua volta detiene il 70% di Ecoeternit Srl, operante nel settore ecologico ambientale. L'operazione consente una razionalizzazione della struttura ed una più efficiente gestione dei dividendi della controllata Ecoeternit Srl;
9. trasferimento infragruppo dietro pagamento di corrispettivo, da Acciaierie di Calvisano Spa a Immobiliare Feralpi Srl della partecipazione detenuta in Feralpi Profilati Nave Srl di quote di nominali euro 1.900.000,00 (corrispondenti al 100,00% del capitale sociale) al prezzo di complessivi euro 8.579.729,00, prezzo in linea con il patrimonio netto della partecipata al 30-09-2022. La società FPN ha cessato l'attività produttiva siderurgica ed attualmente svolge sola attività immobiliare.

Con tale progetto di razionalizzazione della struttura la nuova riorganizzazione viene così dettagliata:

Alla **Feralpi Siderurgica Spa** fanno capo:

- tutte le società attive nel settore acciaio ritenute strettamente strategiche e funzionali al progetto di crescita in tale settore;
- la società Immobiliare Feralpi S.r.l.;
- la funzione di fornitore di servizi centralizzati di gruppo, di tipo strategico, amministrativo, fiscale e contabile, di consulenza I.T., a favore delle altre società operative del settore acciaio.

Alla **Feralpi Farm S.r.l.** fanno capo:

- le restanti società del gruppo non attive nel settore acciaio;
- le società che, pur collegabili al settore siderurgico, non sono ritenute strettamente strategiche ai piani di crescita e di sviluppo.

La **Feralpi Holding Spa** detiene:

- le quote corrispondenti al 100% del capitale sociale di Feralpi Siderurgica Spa;
- le quote corrispondenti al 100% del capitale sociale di Feralpi Farm Srl;
- finanziamenti, fruttiferi di interessi, concessi alle società del Gruppo da Feralpi Holding Spa.

Le cessioni di quote ed il conferimento del ramo d'azienda hanno determinato, ove applicabile, limitate plusvalenze tassate. Tutte le operazioni di riorganizzazione sopraindicate sono state formalizzate e completate entro il 31/12/2022.

Ramo Acciaio e Siderurgia

Al **polo produttivo italiano**, dedicato alle **produzioni tipiche della filiera edile**, appartengono le seguenti società:

Feralpi Siderurgica Spa - Italia (controllata direttamente al 100%)

La società ha la propria sede operativa in Lonato del Garda (Bs), produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella e derivati, ed è la principale società del ramo "Acciaio e Siderurgia". Feralpi Siderurgica Spa è la subholding del Gruppo per il settore siderurgico, ad essa fanno capo tutte le aziende del settore controllate sia italiane che estere. Il sito su cui opera si estende su 525.000 m² di cui 98.296 m² coperti, ed è servito da raccordo ferroviario.

Presider Spa - Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica Spa)

La società ha sede a Borgaro Torinese (To) ed è attiva nella lavorazione di tondo per cemento armato in barre e rotoli per i cantieri edili al servizio delle imprese di costruzione. Si estende su un'area di 38.285 m² di cui 20.830 m² coperti da capannoni e fabbricati. La società ha inoltre un sito a Maclodio (Bs) che si estende su un'area di 6.100 m² ed uno a Roma che si estende su un'area di 21.624 m². In seguito alla riorganizzazione del sito di Nave (Bs), Presider ha portato a termine un progetto di reindustrializzazione dello stesso; a Nave sono state trasferite alcune attività che la società svolgeva in altre sedi ampliando contestualmente l'attività produttiva.

Acciaierie di Calvisano SpA - Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica Spa)

La società ha sede operativa in Calvisano (Bs) e produce acciaio in billette e blumi di acciaio comuni e di qualità. Le vendite sono prevalentemente rivolte al mercato italiano. Il sito si estende su una superficie di 250.214 m² di cui 43.976 m² coperti.

Di quest'ultima, società di riferimento delle **attività dedite alle specialities**, fanno parte:

Feralpi Profilati Nave Srl - Italia (controllata al 100% da Immobiliare Feralpi Srl)

L'attività prevalente era la commercializzazione di profili in acciaio. In seguito alla decisione del Gruppo di uscire dal business dei laminati mercantili, la società aveva attuato il piano di riorganizzazione che prevedeva la cessazione dell'attività di commercializzazione di laminati mercantili con conseguente cessione dell'avviamento al di fuori del gruppo. Attualmente la società gestisce un immobile sito in Pomezia.

Fer-Par Srl - Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La riorganizzazione del sito di Nave aveva visto coinvolta anche Fer-Par Srl, il piano prevedeva la cessazione dell'attività produttiva di laminati con conseguente cessione degli impianti di produzione al di fuori del gruppo. La società è attualmente una holding di partecipazioni in aziende produttive e commerciali che operano nei settori acciaio e carpenteria quali ESF GmbH (2%), Comeca SpA e Feralpi Algérie Sarl.

Nuova DE.FI.M. Orsogril SpA - Italia (controllata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società ha la propria sede operativa ad Alzate Brianza (Co) ed ha per oggetto sociale la produzione di reti a misura per l'industria, reti di protezione e da recinzione e reti per condotte sottomarine. Produce altresì grigliati verticali e orizzontali, sia per l'edilizia, sia per applicazioni varie con il marchio Orsogril.

Saexpa S.A. Industria De Expositores - Spagna (controllata al 100% da Nuova Defim SpA)

La società, acquisita nel corso del presente esercizio, ha la propria sede operativa a Barcellona (Spagna) ed ha per oggetto sociale la produzione di scaffalature in acciaio per i magazzini. La società si estende su un'area di 7.500 m², di cui 6.200 m². coperti da capannoni e fabbricati.

Caleotto SpA - Italia (partecipata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società, unitamente alla controllata al 100% Arlenico SpA, ha sede a Lecco. È attiva nella laminazione e nel commercio di vergelle di qualità destinate a numerose applicazioni, in particolare al settore meccanico e automobilistico.

Arlenico SpA - Italia (partecipata al 100% da Caleotto SpA)

La società ha sede a Lecco. È attiva nella produzione di vergelle di qualità destinate a numerose applicazioni, in particolare al settore meccanico e automobilistico. Si estende su un'area di 96.000 m², di cui 47.000 m². coperti da capannoni e fabbricati.

CO.GE.ME Steel Srl - Italia (partecipata al 100% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società, unitamente alla controllata al 100% Nuova Cogeme Srl, ha sede a Casalmaggiore (Cr). È attiva nella laminazione e nel commercio di prodotti siderurgici destinati principalmente all'industria edile e meccanica. Si estende su un'area di circa 40.000 m² di cui 26.000 m² coperti da capannoni e fabbricati. Nel corso del 2020 l'azienda produttiva aveva terminato l'attività operativa.

*Il secondo polo produttivo del Gruppo è situato in **Germania**, più precisamente nella Regione della Sassonia, presso la città di Riesa. Di questo polo siderurgico fanno parte:*

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH - Germania (controllata al 98% da Feralpi Siderurgica SpA e al 2% da Fer-Par Srl)

La società è stata fondata nel 1992 all'interno del processo di privatizzazione della siderurgia della Repubblica Democratica Tedesca. Produce acciaio in billette, tondo per cemento armato in barre e in rotoli, vergella, oltre ad una vasta gamma di trafilati, tra i quali le reti elettrosaldate, sia standard, sia a misura. Il fatturato è prevalentemente rivolto al mercato tedesco e ai paesi limitrofi: Belgio, Olanda, Repubblica Ceca, Ungheria e Polonia. Il sito produttivo si estende su di un'area di 607.000 m², di cui 153.000 m² coperti, ed è servito da raccordo ferroviario. ESF è altresì la capogruppo delle attività in Germania, con il brand Feralpi Stahl, e svolge attività di coordinamento, oltre che delle società tedesche, anche delle partecipazioni in Repubblica Ceca e Ungheria.

Feralpi Stahlhandel GmbH - Germania (controllata al 66,67% da ESF e al 33,33% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società si distingue per la commercializzazione e la distribuzione dei prodotti di Feralpi Siderurgica ed ESF sul mercato tedesco, olandese, belga, austriaco e nelle aree dell'est europeo.

Feralpi Logistik GmbH - Germania (controllata al 65% da Feralpi Stahlhandel GmbH e al 35% da ESF GmbH)

La società possiede automezzi per la distribuzione dei prodotti di ESF e di terzi.

*In **Europa dell'Est** il Gruppo controlla società attive nella Repubblica Ceca e in Ungheria. Entrambe possiedono quote di mercato relative a prodotti destinati all'industria edile nei rispettivi Paesi.*

Feralpi Praha Sro - Repubblica Ceca (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La sede della società è Kralupy, nei pressi di Praga. Produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Hungaria Kft - Ungheria (controllata al 100% da Feralpi Stahlhandel GmbH)

La società possiede un sito produttivo in Budapest, produce trafilati e rete elettrosaldata.

Feralpi Recycling Sro - Repubblica Ceca (controllata al 90% da Feralpi Praha Sro)

La società non esercita momentaneamente attività produttive.

Al **Ramo Acciaio e Siderurgia** fanno riferimento altresì le società:

Feralpi Power On Srl - Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha la missione di realizzare la strategia di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo del Gruppo Feralpi.

Feralpi Villasor Srl - Italia (controllata al 100% da Feralpi Power On Srl)

La società è stata costituita con la finalità di costruire e gestire un impianto fotovoltaico da 100 MW in Sardegna.

Feralpi Algérie Sarl - Algeria (controllata al 70% da Fer-Par Srl)

La società è destinata a rafforzare la presenza dei prodotti di Feralpi Siderurgica e delle società del Gruppo nell'area del Nord-Africa. Ha sede a Orano e commercializza tondo per cemento armato e rete elettrosaldata.

Presider Armatures Sas - Francia (controllata al 99% da Presider SpA)

La società, analogamente alla controllante, opera nella sagomatura di tondo per c.a. e rotoli per cantieri edili. La sede operativa è a Saint Souplets, occupa un'area complessiva di oltre 37.000 m² ed una superficie coperta pari a 6.500 m²; la società è operativa dal 2018.

Immobiliare Feralpi Srl - Italia (controllata al 100% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società, costituita nel 2013, è l'immobiliare del Gruppo. La società attualmente possiede immobili industriali:

- Anzano del Parco (CO) concesso in affitto a Nuova Defim Spa
- Odolo (BS)
- Nave (BS) concesso in affitto alla società Presider Spa

Produzioni (tonn.)

Di seguito vengono riportate le **produzioni del ramo siderurgico**:

Acciaio in Billette		2022	2021	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.151.223	1.215.570	(5,3%)
Acciaierie di Calvisano SpA - Calvisano	Italia	438.944	495.534	(11,4%)
ESF GmbH - Riesa	Germania	865.705	913.308	(5,2%)
Totale		2.455.872	2.624.412	(6,4%)

Tonn.

Prodotto Finito (Tondo c.a. in barre - Tondo in rotolo - Vergella)		2022	2021	Variazione %
Feralpi Siderurgica SpA - Lonato	Italia	1.298.516	1.401.914	(7,4%)
Caleotto SpA	Italia	246.931	234.302	5,4%
ESF GmbH - Riesa	Germania	778.934	834.812	(6,7%)
Totale		2.324.381	2.471.028	(5,9%)

Tonn.

Lavorazioni a freddo - derivati		2022	2021	Variazione %
Totale		1.403.497	1.415.417	(0,8%)

Tonn.

Al **Ramo Acciaio e Siderurgia** appartengono inoltre **partecipazioni non di controllo**:

Alpifer Srl - Italia (partecipata al 50% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società è una holding di partecipazioni e controlla al 100% le società Unifer SpA e Steelfer Srl.

La prima è attiva nella produzione e vendita di reti elettrosaldate "a misura" e standard, rete piegata, traliccio e filo di ferro trafilato, e la seconda è una società di distribuzione commerciale nel settore dell'acciaio.

Media Steel Srl - Italia (partecipata al 45% da Feralpi Siderurgica SpA)

La società ha sede a Massa (MS), ha come oggetto sociale l'attività di approvvigionamento e commercializzazione di rottame ferroso in Italia e all'estero. È detenuta in quote paritarie (45%) con Duferco Italia Holding SpA, mentre altre quote sono attribuite al management.

DI.MA. Srl - Italia (partecipata al 31% da Acciaierie di Calvisano SpA)

La società ha sede a Montichiari (Bs) e gestisce due impianti di produzione di aggregati riciclati ed artificiali provenienti dal recupero di inerti da demolizioni e da scorie di acciaieria.

Ramo Partecipazioni diversificate

Feralpi Farm Srl - Italia (controllata al 100% da Feralpi Holding SpA)

Costituita nel 2014, per effetto della scissione di Fer-Par, detiene partecipazioni nelle seguenti:

Società controllate

Faeco Ambiente Srl - Italia (controllata all'85% da Feralpi Farm Srl)

La società ha la missione di sviluppare attività nel settore ecologia-ambiente finalizzate al trattamento del rifiuto ed al suo riutilizzo.

Eco-Trading Srl - Italia (controllata al 100% da Feralpi Farm Srl)

La società ha come oggetto principale la commercializzazione di rifiuti.

Ecoeternit Srl - Italia (controllata all'70% da Feralpi Farm Srl)

L'azienda gestisce direttamente una discarica in Montichiari (Bs) per lo smaltimento di rifiuti non pericolosi e rifiuti contenenti amianto.

Società collegate

Alpicapital Srl - Italia (partecipata al'11% da Feralpi Farm Srl)

Il gruppo ha acquistato le quote della società che investe nelle energie sostenibili.

Far Energia Srl - Italia (partecipata al 35% da Feralpi Farm Srl)

La società è operante nella fornitura, installazione e manutenzione di impianti per il recupero energetico da rifiuti.

San Vigilio partecipazioni Srl - Italia (partecipata al 33% da Feralpi Farm Srl)

La società gestisce partecipazioni e impianti di produzione di energie rinnovabili.

Comeca SpA - Italia (partecipata al 22,85% da Feralpi Farm Srl)

La società ha sede in Lonato del Garda (Bs) ed è attiva nella lavorazione di carpenteria metallica, in particolare di impianti o parte di essi utilizzati nell'industria siderurgica. La clientela è rappresentata dalle principali aziende siderurgiche in Italia, ma anche da importanti aziende estere.

Beta SA - Romania (partecipata al 24,00% da Feralpi Farm Srl)

La società, con sede in Buzau, svolge lavorazioni di carpenteria, con una particolare specializzazione per l'industria petrolifera.

Agroittica Lombarda SpA - Italia (partecipata al 45,46% da Feralpi Farm Srl)

La società è attiva nel settore ittico, in particolare nell'allevamento, lavorazione e commercializzazione di specie ittiche allevate presso le proprie strutture. Dispone di due siti produttivi a Calvisano (Viadana e Ca' Nove) in Provincia di Brescia. La società ha anche acquisito l'azienda Fjord, con sito produttivo in Busto Arsizio, attiva nella produzione e vendita di prodotti affumicati, gode di prestigio a livello internazionale, prevalentemente per la produzione e commercializzazione di caviale ed è il principale produttore mondiale di caviale prodotto da storione in cattività. Altre importanti linee di prodotto sono il pesce fresco (principalmente storione), prodotti affumicati e prodotti surgelati.

Finanziaria di Valle Camonica SpA - Italia (partecipata al 4,1545% da Feralpi Farm Srl)

Finanziaria attiva principalmente nei settori immobiliare ed energetico, con partecipazioni anche nel settore bancario e assicurativo.

1

Operazioni ed eventi rilevanti avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Oltre alla già citata attività relativa al riassetto societario, si riporta quanto segue:

- in data 12 gennaio 2022 Feralpi Siderurgica S.p.A. ha ottenuto un finanziamento di euro 100 milioni destinato alla copertura del piano di investimenti di Gruppo. Il piano di investimenti è finalizzato, tra gli altri obiettivi, a concretizzare la transizione ecologica ed energetica anche attraverso progetti di ricerca, sviluppo ed innovazione tecnologica relativi all'attuazione di modelli industriali circolari e de-carbonizzati. Il finanziamento si pone i seguenti tre obiettivi:
 - reperire le fonti di finanziamento necessarie a finanziare le iniziative strategiche
 - estendere le scadenze del debito finanziario esistente
 - mantenere una marcata connotazione *ESG/Circular* che ha caratterizzato il percorso di sviluppo del Gruppo

Nel corso del mese di gennaio 2022 sono state tirate le tranches A e B e rimborsati parte dei debiti finanziari preesistenti. Il finanziamento si compone di:

- una tranche A *Term loan amortising* da euro 60 milioni
- una tranche B *Term loan bullet* da euro 20 milioni
- una tranche C *Revolving Credit Facility* da euro 20 milioni

Il finanziamento è stato sottoscritto con un pool di istituti composto da: Banco BPM S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., BPER Banca S.p.A., Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., Crédit Agricole Italia S.p.A., Intesa SanPaolo S.p.A. e UniCredit S.p.A. L'intervento si innesta nel più ampio piano di finanziamento dell'intero Gruppo Feralpi, inaugurato a fine 2021 con la concessione ad ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH, Feralpi Stahlhandel GmbH e Feralpi Logistik GmbH, società attive nel mercato tedesco e controllate da Feralpi Siderurgica, di più finanziamenti di importo complessivo pari ad euro 90 milioni da parte di UniCredit Bank Austria AG e BNP Paribas Fortis Bank SA/NV Niederlassung Deutschland su linee di credito messe a disposizione da KfW, Kreditanstalt Wiederaufbau (l'equivalente della italiana Cassa Depositi e Prestiti). Nel corso dell'anno 2022 è stata tirata solo una parte di queste linee, per un ammontare pari ad euro 14,8 milioni.

- In data 01 febbraio 2022 è stata iscritta al Registro delle Imprese di Brescia la società **Feralpi Power On S.r.l.**, controllata al 100% da Feralpi Siderurgica S.p.A., Feralpi Power On ha la missione di realizzare la strategia di produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo del Gruppo Feralpi.
In data 05-08-2022 Feralpi Power On ha provveduto a costituire la società Feralpi Villasor S.r.l.

- In data 07 febbraio 2022 il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica S.p.A. ha approvato un insieme di investimenti di particolare rilevanza denominati **“Investimenti strategici”**. Per ciascun investimento sono stati descritti: il rationale di business (mercato, prodotto, tecnologia); l'organizzazione a supporto dei progetti; i flussi finanziari associati (reperimento delle risorse finanziarie, generazione di valore e sostenibilità del debito). Ciascun progetto è stato corredato da una analisi di sensitività, dei rischi e delle opportunità. I progetti strategici sono stati approvati anche alla luce di una indicazione dei risultati finanziari attesi, considerando performance del business esistente, oltre che dei progetti strategici stessi.
In data 02 marzo 2022 il Consiglio di Amministrazione di Feralpi Siderurgica S.p.A. ha approvato la Policy degli Investimenti del Gruppo Feralpi (**Investment Policy**). La policy consente di: rendere maggiormente strutturato ed efficace il dialogo tra il Consiglio di Amministrazione e il management; definire e standardizzare le linee guida per la corretta gestione degli investimenti; diffondere una cultura economico-finanziaria all'interno dell'organizzazione; formare tutti i dipartimenti coinvolti nella gestione di progetti di investimento; allineare progressivamente i criteri di selezione degli investimenti agli standard di mercato e alle linee guida nazionali ed europei.
- In data 19 aprile 2022 **Nuova Defim S.p.A.**, controllata da Feralpi Siderurgica S.p.A., **ha rilevato l'azienda spagnola Saexpa**, tra i leader nel settore della lavorazione di filo e nastro per il mondo della logistica. Internazionalizzazione, verticalizzazione, rafforzamento produttivo e commerciale; sono questi i principali obiettivi che hanno portato Nuova Defim a rilevare la spagnola Saexpa. Con due stabilimenti produttivi, a Barcellona e Ripoll, Saexpa è specializzata nelle soluzioni destinate al mondo della logistica e, più specificatamente, delle scaffalature per magazzini verticali e soluzioni di stoccaggio, settore in forte sviluppo grazie ai crescenti investimenti nella distribuzione moderna e dell'e-commerce. Nata nel 1985, Saexpa - che oggi conta 77 dipendenti - ha registrato un costante rafforzamento delle proprie quote sul mercato europeo, chiudendo il 2022 con un fatturato su base annua superiore a 23,5 milioni di euro, con marginalità progressivamente crescenti. Fortemente votata all'export, serve clienti in circa 30 Paesi. L'acquisizione rappresenta per Nuova Defim non solo una leva di sviluppo internazionale e di verticalizzazione in questo specifico settore ad alta profittabilità, ma anche una possibilità di valorizzare e ottimizzare il proprio *know-how* industriale in sinergia con le competenze di Saexpa e con la forte personalizzazione di prodotti e servizi che la contraddistinguono. Con questa operazione il Gruppo Feralpi rafforza la propria Business Unit dei prodotti diversificati in linea con il piano industriale che comprende l'ottimizzazione del mix di prodotto e dei segmenti, la massimizzazione della quota di mercato ed il rafforzamento del livello di servizio ai clienti.

Saexpa e Nuova Defim presentano infine affinità industriali perché entrambe molto flessibili, lavorano con un alto livello di personalizzazione e possono contare su asset impiantistici complementari, tecnologicamente moderni e ad alta capacità produttiva.

2

Investimenti

La strategia di Feralpi fa leva sulla decarbonizzazione e sulla digitalizzazione per rafforzare il proprio vantaggio competitivo e migliorare l'impatto ambientale. Infatti, l'aumento dell'efficienza produttiva e del tasso di circolarità delle attività industriali così come la riduzione dell'intensità energetica, a vari livelli, ha impatti positivi sia sull'efficienza di produzione sia sull'ambiente. Le attività di investimento vengono progettate e realizzate all'interno delle Business Unit nelle quali è organizzato il Gruppo in coerenza con i pilastri strategici e l'approccio ESG:

- Potenziamento del core business
- Internazionalizzazione
- Sostenibilità e innovazione

Le fondamenta sulle quali il Gruppo Feralpi costruisce i propri risultati sono:

- **Verticalizzazione:** mediante il potenziamento delle lavorazioni a valle e della presenza a più livelli nella filiera allo scopo di avvicinarsi al cliente finale
- **Diversificazione:** con l'ingresso in nuovi mercati di sbocco per nuovi prodotti
- **Internazionalizzazione;**
- **Sostenibilità:** tramite la creazione di valore per gli stakeholder, la riduzione dell'impatto ambientale, la presenza nel sociale
- **Innovazione (della produzione):** attraverso ricerca e sviluppo di processo e continua attenzione alla qualità del prodotto

Il Business Plan include nuovi e significativi progetti il cui scopo è la generazione di valore per tutti gli stakeholder tramite:

- la **crecita delle attività produttive e commerciali** grazie a un portafoglio prodotti più completo
- una **base di costi più efficiente**
- una **maggiore flessibilità produttiva, commerciale e una più forte verticalizzazione**
- **minori emissioni di CO₂**, riducendole progressivamente con le nuove tecnologie
- una quota di **energia autoprodotta da fonti rinnovabili**

In chiave **ESG**, il Gruppo Feralpi ambisce a:

- **contribuire al cambiamento del settore siderurgico** facendo leva sulla decarbonizzazione e sulla digitalizzazione per rafforzare il vantaggio competitivo e migliorare l'impatto ambientale;
- **garantire la continuità del business** incrementando la capacità dell'azienda di gestire le crisi e garantire agilità nei processi organizzativi, grazie a sistemi di gestione strutturati ed efficienti;
- **innovare per il futuro della produzione** investendo costantemente in processi produttivi all'avanguardia e in soluzioni tecnologiche moderne e rispettose dell'ambiente, per garantire uno sviluppo industriale inclusivo e sostenibile;
- **favorire la transizione ecologica** interiorizzando le sfide sulla decarbonizzazione, impegnandosi nel processo di transizione ecologica ed energetica verso modelli a minor impatto;
- garantire la sicurezza e valorizzare le persone nella loro unicità: il Gruppo Feralpi crede nelle politiche e approcci volti a favorire un lavoro dignitoso. Porta avanti questo impegno in totale allineamento con l'International Labour Organization (ILO) che promuove l'occupazione, la garanzia dei diritti sul lavoro, l'ampliamento della protezione sociale e lo sviluppo del dialogo sociale.

Nel corso dell'anno sono proseguiti e in parte sono stati completati alcuni importanti **progetti di investimenti** intrapresi nel corso del recente passato. In particolare:

Business Unit Edilizia Italia

Feralpi Siderurgica SpA

Acciaieria

- Installazione Robot Catfis automatico di misura di temperatura dell'acciaio e per prelievo provini in forno per la stabilizzazione delle condizioni di processo;
- Installazione nuovo pulpito di spillaggio remoto in area forno con sistema di intercettazione scoria in ottica di miglioramento delle operazioni ed incremento qualitativo del prodotto;
- Manipolatore refrattari cassette siviera: installato nuovo sistema di supporto operatore per montaggio ergonomico refrattari siviera;
- Lavori propedeutici per installazione futuri carri di scambio paniera (spostamento bruciatore paniera, spostamento pulpito LF, fondazioni ampliamento platea colata continua).

Laminatoi

- Studi ed ingegneria per futuro revamping laminatoio barre per ottenimenti di nuovi prodotti e miglioramenti di processo;
- Terminato avviamento Saldatrice Laminatoio 2;
- Messa in servizio di un nuovo impianto acque di raffreddamento per l'efficientamento dell'impianto acque del laminatoio con un controllo di processo delle temperature migliorato;
- Revamping torri di raffreddamento circuito Tempcore laminatoio 1 per il miglioramento dell'efficienza del processo di raffreddamento.

Area Derivati

- Nuova ribobinatrice 6 per una maggiore flessibilità produttiva e un aumento della produttività;
- Installazione nuovo carroponte portata 15 tonn. magazzino ribobinato in area derivati per effettuare le operazioni di carico nell'area del nuovo scalo ferroviario.

Logistica e infrastrutture

- Installazione di quattro campate del nuovo tetto in acciaieria con predisposizione futura per aspirazioni aggiuntive in area campata gru di colata;
- Ampliamento capannone magazzino ribobinato area derivati (Campata n° 8);
- Ultimata la fase di installazione ed avviamento del sistema Statcom per l'ottimizzazione dei parametri elettrici dello stabilimento (sistema di compensazione della potenza reattiva basato su convertitore di tensione in sottostazione);
- Installazione nuovo trasformatore della sottostazione elettrica da 135 MVA;
- Installazione di nuove torri di raffreddamento evaporative per forno acciaieria ad efficienza migliorata;
- Nuovo raccordo ferroviario area derivati per incrementare il trasporto via treno dei prodotti finiti;
- Nuova pesa doppio uso per vagoni ferroviari e camion portata 150 tonn. presso capannone area derivati;
- Sostituzione pannelli fotovoltaici esistenti (600 kw) su capannone derivati e inizio installazione nuovi pannelli su capannone officina meccanica lam. 1 e area derivati.

Presider SpA

Area Lavorazioni

La parte preponderante degli investimenti è stata destinata a:

- Riconversione del sito di Nave (BS);
- Acquisto di nuovi macchinari quali robot di sagomatura, sagomatrici e staffatrici destinati ai diversi siti produttivi.

Logistica ed infrastrutture

- Miglioramento degli aspetti della sicurezza, della logistica, dell'ambiente di lavoro e dei processi di produzione (stoccaggio del prodotto finito, mezzi di movimentazione, ristrutturazione fabbricati, demarcazione delle aree, ecc.);
- Studio di nuovi interventi destinati all'efficientamento delle attività di stoccaggio e di logistica per i siti di Nave e Pomezia;
- Processo di implementazione un nuovo sistema informatico per la gestione ed il monitoraggio degli interventi di manutenzione.

Business Unit Acciai Speciali

Acciaierie di Calvisano SpA

Acciaieria

- Miglioramento mediante nuova tecnologia della affinazione dei rottami in ingresso per incrementare le performance del processo fusorio;
- Potenziamento delle postazioni LF per effettuare il trattamento metallurgico mediante adozione di nuovi coperchi e sistemi di aggiunta ferroleghie sulle postazioni disponibili;
- Nuove attrezzature in colata continua per la produzione del formato 150*150mm per ampliare la gamma produttiva;
- Studi ed ingegneria per incremento delle performance produttive dell'impianto di colata continua.

Caleotto SpA - Arlenico SpA

Laminatoio

- Installazione e avviamento nuovo impianto acque indirette per diminuire il quantitativo di acque prelevate;
- Revisione gabbie di laminazione treno intermedio e sostituzione di motori e riduttori con apparecchiature secondo gli standard più recenti al fine di migliorare produttività e sicurezza degli impianti;
- Acquisto e installazione impianto di rifasamento per migliorare le performance elettriche di stabilimento;
- Acquisto e installazione nuovo sistema di evacuazione rotoli al fine di ottimizzare la qualità del prodotto e la velocità di evacuazione.

Logistica e infrastrutture

- Revamping sottostazione elettrica.

Business Unit Edilizia Germania

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

Acciaieria

- Installazione di una nuova cappa dell'acciaieria con un nuovo sistema di aspirazione e con strutture rinnovate;
- Miglioramento dell'impianto di trattamento scorie in acciaieria mediante l'aggiunta di nuovi punti di aspirazione all'impianto;
- Aumento della gamma produttiva dell'acciaieria con la produzione del formato 150*150 mm.;
- Studi ed ingegneria per un nuovo concetto di trattamento del rottame metallico in ingresso.

Laminatoi

- Installazione di una nuova saldatrice billette e dei relativi miglioramenti dei motori e della componentistica meccanica del treno di laminazione per poter aumentare la produttività dell'impianto;
- Installazione nuova legatrice barre per poter migliorare il confezionamento dei prodotti finiti in uscita dal laminatoio;
- Studi ed ingegneria per il nuovo laminatoio B per la produzione di rotolo ribobinato a caldo (Spooler).

Area Derivati

- Installazione della Ribobinatrice 7 per incrementare la produttività complessiva dell'impianto.

Logistica ed infrastrutture

- Investimenti in ambito di Cyber Security;
- Studi ed ingegneria per il miglioramento della logistica interna;
- Studi ed ingegneria per una nuova sottostazione elettrica.

Business Unit Prodotti Diversificati

I miglioramenti tecnologici sono inerenti gli impianti delle saldatrici ed un nuovo impianto di rifasamento per adottare strategie 4.0 in ambito produttivo.

3

Ricerca e Sviluppo

Feralpi Siderurgica SpA

Durante l'esercizio sono proseguiti i seguenti progetti di R&S già avviati negli anni precedenti:

- realizzazione di una porta di scorifica innovativa per EAF. Il progetto ha previsto gli ultimi test di funzionalità delle modifiche effettuate sulla porta scraper aumentando lo scambio termico ed ottimizzando le componenti critiche.
- Implementazione di un nuovo pulpito di spillaggio EAF automatico per operare in remoto ed incrementare le performance qualitative dell'acciaio fuso trasferito dal forno alla siviera mediante termocamera innovativa al fine di migliorare le performance tecnologiche dell'acciaio.
- Progetto di innovazione tecnologica e di digitalizzazione dell'intero stabilimento orientato all'implementazione di criteri industria 4.0 ed IoT al fine di migliorare i processi produttivi e la disponibilità impianti.
- Avviato nel 2018 con il cofinanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), il progetto "Wire Accuracy 4.0 ha previsto la conclusione deitask relativi alle attività di simulazione dei processi e funzionamento degli impianti, progettazione dei cicli produttivi, studi per ottimizzazione funzionalità impianti e processi. In dettaglio nel corso dell'esercizio 2022 si sono ultimate le attività di installazione e messa a regime della nuova saldatrice billette. Nel corso dell'anno hanno avuto luogo diversi test per verifica tuning e calibrazione sistemi software e simulatori processo, nonché per verifica pratiche operative ed azioni di miglioramento.

- Progetto Coralys, cofinanziato tramite lo schema Horizon 2020. Feralpi, in collaborazione con i partner di progetto, ha definito una serie di mix di sottoprodotti da bricchettare al fine di recuperare le frazioni metalliche da valorizzazione in processi industriali da testare nel 2023 in un impianto pilota esterno.
- Progetto OnlyPlastic, finanziato dal bando Europeo RFCS e finalizzato alla sostituzione completa di tutti i materiali fossili apportatori di carbonio in EAF con residui di origine polimerica. Feralpi ha proseguito l'attività di miglioramento dei sistemi di iniezione mediante lance dedicate e relativa analisi delle performance di processo.
- Il progetto di stabilizzazione delle tensioni delle reti elettriche ha completato la fase di installazione, test e messa a regime dello Statcom.
- Progetto di valutazione del nuovo assetto produttivo. Nel corso dell'anno sono state ingegnerizzate diverse soluzioni tecniche per incrementare l'efficienza dello stabilimento. Le attività si sono concentrate sulla colata continua e su un innovativo processo di laminazione per decrementare le emissioni di CO₂ e sviluppare nuovi prodotti.
- Progetto "SteelZeroWaste", cofinanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE), si è posto come obiettivo di studiare soluzioni per il miglioramento della sostenibilità ambientale del processo siderurgico attraverso l'implementazione di tecnologie innovative per l'eliminazione di scarti e riduzione significativa delle emissioni monitorati mediante lo sviluppo di una piattaforma dedicata dei KPI's ambientali dello stabilimento e del Gruppo.

Acciaierie di Calvisano SpA

Durante l'esercizio sono stati sviluppati diversi progetti di Ricerca e Sviluppo:

- È proseguito nel 2022 il progetto "iSlag" co-finanziato dalla Comunità Europea tramite il Bando RFCS avente lo scopo di ottimizzare il trattamento acciaio attraverso sistemi di controllo innovativi e sensori dedicati per il monitoraggio ed il condizionamento delle scorie, e per favorirne il riutilizzo successivo. Proseguita l'implementazione dei sistemi di monitoraggio scorie on line, simulatori di processo e sistemi di monitoraggio temperatura in continuo in colata continua.
- Iniezione polimeri per acciai speciali. Il progetto consiste nello sviluppo dell'iniezione dei polimeri in EAF di Calvisano come agente di foaming della scoria ed agente riducente in sostituzione di polverino di carbone in favore di filiere basate sull'economia circolare e sulla riduzione della CO₂. Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i test di iniezione polimeri nell'EAF di Calvisano.
- Controllo colaggio intelligente. Il progetto di sviluppi Innovativi in Colata continua si pone l'obiettivo di sviluppare oltre lo stato dell'arte la tecnologia in modo che questa integri monitoraggio processo, sistemi di monitoraggio difetti, sistemi di simulazione e controllo processo in un sistema integrato. Il progetto è proseguito nel 2022 con test del nuovo sistema ULD per iniezione polvere in automatico e prosecuzione sviluppo simulatore di solidificazione.
- Sviluppo integrazione filiera acciai speciali. È proseguito il progetto di sviluppo di acciai speciali e supporto Deep Quality del gruppo Caleotto che prevede la promozione dell'integrazione della filiera di acciai speciali tra Calvisano ed Arlenico. Particolare focus è rivolto allo sviluppo del sistema di integrazione dei dati di qualità tra area acciaieria e laminazione correlando semiprodotto, prodotto finito e relative pratiche.
- Nel 2022 è proseguita l'implementazione ed il monitoraggio del livello qualitativo relativo all'acciaio prodotto in colata continua.
- Monitoraggio carichi. Il progetto è proseguito nel 2022, con la prosecuzione di ulteriori metodi per monitoraggio dei carichi in cesta e la correlazione con performances EAF integrandoli nel sistema di controllo processo "EAFPro".
- Innovazioni Area Steelmaking. Il progetto Innovazioni in Area Steelmaking ha visto l'applicazione dei seguenti principali miglioramenti impiantistici per trattamento acciaio liquido: adattamenti ulteriori del nuovo pulpito unico EAF/LF, revisione delle posizioni di inserimento aggiunte tramite filo con due nuove postazioni di aggiunta e cappe di copertura con possibilità di trattamento di metallurgia secondaria. Lo scopo della attività principalmente è di giungere al miglioramento della metallurgia LF mediante una migliore gestione dei tempi e delle aggiunte per migliorare la ripetibilità di processo e la qualità del prodotto finito. Si sono avviate nell'esercizio anche le attività di testing del rinnovato processo LF.
- Sviluppi processo EAF con impiego Oximo. Il progetto consiste nello sviluppo di sistemi di iniezioni chimiche mobili in EAF, gestione e miglioramento complessivo del processo di fusione EAF. Il progetto è proseguito nel 2022 con testing del bruciatore in una seconda posizione e con testing di due bruciatori contemporaneamente installati.

Arlenico SpA - Caleotto SpA

Il sito di Arlenico/Caleotto ha visto la prosecuzione del progetto DeepQuality, cofinanziato dalla Comunità Europea tramite il Bando RFCS, volto ad implementare la sensoristica avanzata ed in sistema di monitoraggio dei parametri di processo, finalizzato ad individuare casi di fuori processo e definire il livello qualitativo del trattamento, così da porre in correlazione le pratiche operative adottate con i risultati qualitativi realmente ottenuti sul prodotto. Tale approccio è stato attuato al fine di ottenere metodi di ottimizzazione della qualità.

ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH

- Progetto Integrated: “Development of innovative TEG systems optimized for energy harvesting from EAF off-gas cooling water and radiative waste heat sources designed to be cost-effectively InTEGrated within steel plants” finanziato dal Bando di ricerca europeo RFCS. Nel corso del 2022 è proseguita la fase pilota e test in laboratorio dell'applicazione sviluppata dai partner di ricerca degli elementi TEG la cui collocazione è oggetto di studio. Il progetto proseguirà nel 2023 con la realizzazione della strumentazione da installare per conseguente fase di test.
- ConSolCast: “Comprehensive Modelling, Monitoring and Control of Solidification for Optimization of Continuous Casting Process “ConSolCast” cofinanziato mediante fondo Europeo RFCS. Tale progetto è volto allo sviluppo di sistemi per monitoraggio e controllo dello stato di solidificazione della billetta durante il colaggio con lo scopo di ottimizzare i parametri di processo si è concluso nel 2022 con la fase di testing del sistema di simulazione solidificazione in Colata Continua sviluppato.
- Programma di innovazione ambientale: ESF partecipa ad un programma supportato dal Ministero Federale dell'Ambiente, dal titolo “Combinazione innovativa di ingegneria di processo in un'acciaiera ad alta potenza, con annesso laminatoio, con l'obiettivo di ridurre l'inquinamento ambientale”. Il progetto prosegue e si pone come obiettivo il miglioramento dell'efficienza complessiva del ciclo produttivo tramite una gestione innovativa delle interfacce di gestione del processo complessivo considerando rottame ferroso, attività di fusione, impianto di colata continua e laminatoio, a livello di integrazione dei processi di acciaiera e laminatoio.
- Sono attivi diversi studi al fine di ridurre l'impronta carbonica dei processi produttivi cercando l'adozione di nuovi materiali che possano sostituire le fonti fossili sia nel processo di acciaiera che in quello di laminazione.
- Progetto di monitoraggio forno elettrico ad arco. Obiettivo del progetto è migliorare il processo di fusione del forno mediante implementazione di diversi strumenti a supporto del processo. Questi prevedono un sistema di analisi dei fumi in uscita dal forno e l'attività di utilizzo di un sensore acustico che consente di valutare l'efficienza dell'arco elettrico.
- Progetto di miglioramento della qualità delle billette: in partecipazione con l'università di Freiberg è in prosecuzione un progetto riguardante il miglioramento della qualità delle billette di acciai microlegati per ridurre possibili difetti per i mercati con maggiori esigenze qualitative.
- Progetto di impostazione elettrica e chimica del forno fusorio: in collaborazione con l'università di Freiberg è stato eseguito un progetto per ottimizzare l'efficienza dell'energia impegnata nel forno EAF.
- Nel corso dell'esercizio i costi del personale spesi in progetti di investimento di ricerca e sviluppo sono stati pari a 5,5 milioni di euro.

Ambiente e Sicurezza

Il rispetto per l'ambiente, la salute e la tutela dei luoghi di lavoro è da sempre obiettivo primario del Gruppo.

Gestione Ambientale

Gli impianti di Feralpi che presentano i consumi energetici e gli impatti ambientali più rilevanti, data la tipologia di processo e gli elevati volumi produttivi, sono Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano ed ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH. Presso questi stabilimenti sono adottati sistemi di gestione dedicati al presidio di un corretto governo dei temi ambientali.

Feralpi Siderurgica ed ESF sono dotate della certificazione ISO 14001, ISO 50001 e registrate EMAS, Acciaierie di Calvisano è certificata ISO 14001 e nel 2022 ha conseguito la certificazione ISO 50001.

Anche il laminatoio presso il sito di Arlenico viene considerato energivoro a causa dell'elevato consumo di gas metano necessario per riscaldare e trasformare le billette ed ha intrapreso un percorso per la certificazione 14001, analogamente a Presider, con l'obiettivo di conseguire entro il 2023 la certificazione del Sistema di Gestione Ambientale secondo lo standard UNI EN ISO 14001.

Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano rientrano anche fra i siti a Rischio di Incidente Rilevante, secondo la Direttiva Europea 2012/18/UE, in relazione alla produzione e allo stoccaggio delle polveri di abbattimento fumi di acciaieria all'interno del sito. La gestione di tale rischio è integrata nei sistemi Ambiente, Sicurezza ed Energia.

In ESF è la Direzione Integrated Management System a seguire a livello di coordinamento e gestione centrale tutti gli aspetti della qualità, di salute e sicurezza sul lavoro, protezione antincendio e rischio esplosioni, protezione ambientale e gestione dei rifiuti. L'impianto Ecoeternit è regolamentato dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, dal Piano di Gestione Operativa nelle versioni vigenti. L'azienda adotta un sistema di Gestione Integrato rispondente alle norme UNI EN ISO 14001 e UNI ISO 45001.

Gestione dei rifiuti

La gestione dei rifiuti e dei residui di produzione prevede prevalentemente il recupero e/o la qualificazione come sottoprodotti, con il conferimento in discarica solo in parte residuale. I processi e gli impianti sono organizzati per minimizzare i volumi destinati a discarica. Nei siti italiani si seguono procedure operative e gestionali specifiche per i diversi stabilimenti. Nel sito di Riesa, i rifiuti prodotti nelle diverse aziende vengono consegnati nei punti di raccolta centrali all'interno del sito, dove viene gestita la differenziazione, il recupero e il residuo conferimento in discarica. Per tutti i siti operativi, responsabili ispezionano settimanalmente i siti e gestiscono comunicazioni con le autorità e con i riciclatori e smaltitori (es. richiesta certificati quali EMAS; ISO 14001, ecc.).

La funzione "Ricerca e Sviluppo" collabora con direttori e referenti ambientali, cercando costantemente nuove soluzioni per la gestione dei residui.

Gestione della risorsa idrica

I processi produttivi di Feralpi riguardanti la fusione e lavorazione a caldo, richiedono ingenti quantitativi di acqua per il raffreddamento degli impianti. Per ridurre i consumi è in atto un monitoraggio costante, la continua manutenzione degli impianti, l'utilizzo di circuiti chiusi e, ove opportuno, investimenti atti a minimizzare il prelievo idrico e quindi l'efficienza d'uso della risorsa.

Il prelievo presso Feralpi Siderurgica e Acciaierie di Calvisano avviene da falda mediante pozzi, mentre nello stabilimento di ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH viene effettuato dalla rete idrica municipale, oltre all'utilizzo di pozzi per l'approvvigionamento piccole quantità a fini antincendio. L'acqua piovana raccolta dalle superfici sigillate viene usata per raffreddare le scorie.

Lo stabilimento di Arlenico preleva acqua dal lago e monitora costantemente le acque reflue, registrando e conservando i dati. Un sistema di disoleazione garantisce l'assenza di idrocarburi inquinanti nelle acque meteoriche. Nel 2022, è stato completato il progetto per un impianto di ricircolo dell'acqua di raffreddamento indiretto, che permetterà di ridurre i prelievi idrici.

Ecoeternit, ai fini di riduzione dei prelievi, utilizza, ai sensi dell'Autorizzazione Integrata Ambientale vigente, le acque di percolazione per operazioni di umidificazione del rifiuto e per le piste di accesso a siti di stoccaggio e smaltimento del rifiuto (lotti in coltivazione). A tutela del suolo e della falda, Feralpi depura le acque raccolte dagli stabilimenti e le rilascia in corpi idrici superficiali (Lonato,

Calvisano) o nella rete fognaria urbana (Riesa). Sono vigenti procedure di emergenza e monitoraggio, oltre a una continua manutenzione delle pavimentazioni e impermeabilizzazioni. Kit di primo intervento sono presenti presso stoccaggi di sostanze e rifiuti pericolosi in tutti gli stabilimenti. Tutti i materiali che possono potenzialmente contribuire a contaminare il suolo (grassi, solventi, olii, stracci, filtri, ecc.), vengono raccolti e trattati per riciclo o smaltimento. Feralpi è inoltre impegnata nella costante ricerca di lubrificanti ecocompatibili con l'obiettivo di sostituire gradualmente i lubrificanti petroliferi con alternative vegetali biodegradabili che assicurino prestazioni qualitative equivalenti e non compromettano l'integrità degli impianti. La gestione di sostanze e materiali segue procedure per sicurezza e ambiente, con esercitazioni periodiche in stabilimenti certificati ISO 14001, secondo un piano di Emergenza ambientale volto a prevenire eventi straordinari ed evitare così conseguenze negative.

Gestione di Salute e Sicurezza dei lavoratori

La salute e la sicurezza dei lavoratori è una priorità. Tutte le aziende del Gruppo si dedicano a migliorare costantemente gli impianti, gli ambienti e le procedure di lavoro adottando una strategia di prevenzione, con lo scopo di individuare e definire gli investimenti e le politiche per la sicurezza dei lavoratori e di rafforzarne la consapevolezza.

L'obiettivo è quello di creare una cultura della sicurezza e di ridurre il più possibile il livello di rischio grazie ai continui monitoraggi e interventi che permettono un costante miglioramento.

Il 2022 ha visto l'avvio del progetto We Are Safety, dedicato ad impostare un cambio culturale sulla sicurezza, affiancato alle consuete attività di formazione in ambito salute e sicurezza ed al continuo aggiornamento tecnologico in materia.

In FERALPI STAHL sono stati promossi corsi di formazione ad hoc per dirigenti e dipendenti attraverso la digitalizzazione dei documenti formativi. Il progetto We Are Safety ha lo scopo di fornire un percorso formativo ed esperienziale che parta dalla Direzione, per arrivare a cascata su tutto il personale di Feralpi, dai manager ai lavoratori, al fine di condividere, sviluppare e diffondere una rafforzata cultura di salute e sicurezza attraverso un percorso basato sulle emozioni. Il progetto si differenzia dai canonici percorsi formativi basati su aspetti procedurali e tecnici della sicurezza e mira a sviluppare e potenziare quelle competenze necessarie per ricoprire con consapevolezza il proprio ruolo nel miglioramento costante degli standard di sicurezza, tra le quali comunicazione, gestione del conflitto, gestione della squadra, leadership.

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Lavorare sui comportamenti sicuri, attraverso metodologie di formazione non convenzionale;
- Creare le competenze (soft skills) nei manager e nei preposti nella gestione del personale e nella gestione di situazioni complesse;
- Mettere tutti in grado di interpretare al meglio il ruolo rispetto alla politica e ai valori di Feralpi Group;
- Rendere ciascuno parte attiva del processo di cambiamento culturale legato alla salute e sicurezza. Il progetto è partito nel 2022 dalla sede di Lonato e verrà esteso a tutte le aziende del Gruppo.

Interventi negli stabilimenti a tutela della salute e della sicurezza del lavoratore

Parallelamente alle azioni di sensibilizzazione e formazione, Feralpi porta avanti con continuità interventi migliorativi in tutti gli stabilimenti in un'ottica di prevenzione e di tutela della sicurezza.

L'aggiornamento della valutazione dei rischi di tutti i siti produttivi è stato condotto nel rispetto delle periodicità imposte dagli aspetti normativi per quanto riguarda la valutazione dei rischi fisici e chimici, e in relazione a tutte le evoluzioni impiantistiche determinate da modifiche ad ambienti e impianti produttivi effettuate nel corso del 2022. In tutti gli stabilimenti si provvede ad attività proattive di auditing ed all'analisi di incidenti e near miss, nonché delle segnalazioni raccolte dal personale.

In tema di prevenzione, in considerazione delle tipologie di rischi omogeneamente presenti nelle realtà produttive del Gruppo, sono costantemente proseguite su tutti i siti le attività di miglioramento dei livelli di sicurezza per la gestione dei lavori in quota, individuando e aggiungendo opportuni presidi cui si è pervenuti attraverso uno stretto monitoraggio previsionale delle necessità manutentive.

È analogamente costante il processo di verifica periodica, manutenzione e sostituzione preventiva di accessori di sollevamento che ha visto una continuità di azione nel corso dell'anno su tutti gli stabilimenti, anche mediante la sostituzione preventiva di apparecchi di sollevamento con nuove installazioni, dotate dei conseguenti miglioramenti tecnologici.

Analogamente è stata riservata al presidio ed al miglioramento degli aspetti legati alla sicurezza della logistica interna, attraverso ulteriori sostituzioni dei parchi macchine e mezzi e mediante manutenzioni e miglioramenti della configurazione della segnaletica orizzontale e verticale, ottimizzazioni dei percorsi e delle aree, costantemente in evoluzione in relazione agli investimenti in essere.

Proseguono in Feralpi Siderurgica, Acciaierie di Calvisano, Arlenico e Presider le analisi dei requisiti di sicurezza e gli interventi funzionali alla marcatura CE delle linee complesse, presidiando la gestione delle modifiche degli impianti dotati di marcatura CE. A tale riguardo sono costanti gli incrementi di aree ed attrezzature presidiati da sistemi di segregazione controllata delle aree e degli accessi, mediante appositi sistemi di chiavi interbloccate.

Attenzione è data anche al tema della movimentazione manuale dei carichi, sia per quanto riguarda aspetti di valutazione del rischio sia nelle scelte legate alle caratteristiche dei nuovi impianti in progettazione, agli investimenti in attrezzature dedicate alla riduzione del livello di rischio legato alla movimentazione e nell'aggiornamento dei magazzini per una migliore gestione delle attività di stoccaggio e movimentazione di componenti.

Nel 2022 è proseguito il progetto di riqualificazione dello stabilimento di Nave, unità produttiva di Presider, riqualificando nuove aree destinate alla produzione e cogliendo l'opportunità per un rifacimento completo della copertura, sulla quale infine verrà installato un impianto fotovoltaico, analogamente a quanto previsto su nuove aree delle coperture di Feralpi Siderurgica ed Acciaierie di Calvisano. Sono inoltre state attivate alcune attività sperimentali, in particolare in Feralpi Siderurgica ed Acciaierie di Calvisano, per individuare modalità di tracciamento del personale atte ad ottimizzare potenziali situazioni di rischio legate al lavoro in solitaria ed alla gestione e controllo dell'evacuazione in caso di emergenza. Tali attività proseguiranno anche nel corso del 2023, così come la costante manutenzione e le relative azioni di revamping legate agli impianti a presidio del rischio di incendio di tutti i siti produttivi.

Gli edifici di FERALPI STAHL a Riesa sono stati gradualmente dotati di una nuova segnaletica, con l'obiettivo di semplificare e integrare la segnaletica di sicurezza precedentemente installata agli ingressi delle varie aree. I segnali hanno una proprietà riflettente in modo che possano essere facilmente riconosciuti anche in condizioni di scarsa illuminazione e da lunghe distanze. Lo stabilimento è stato suddiviso in zone di protezione corrispondenti al potenziale di pericolo delle singole aree. Per ogni zona di protezione sussistono disposizioni minime in materia di DPI.

Il colore impiegato per lo sfondo dei nuovi segnali corrisponde alla rispettiva zona di protezione.

Anche in questo caso, il progetto ha promosso un adeguamento degli standard minimi dei DPI applicabili.

Nel 2022 in FERALPI STAHL è proseguita la strategia di "offensiva della sicurezza", accompagnata dalla consulenza manageriale di Kirschstein Associate. Per decisione del Consiglio di Amministrazione si è deciso di continuare a concentrarsi sul cambiamento del comportamento nel campo della sicurezza sul lavoro. In diversi corsi di formazione i dirigenti di tutti i reparti di produzione e manutenzione si sono incontrati in riunioni di comunicazione a piccoli gruppi.

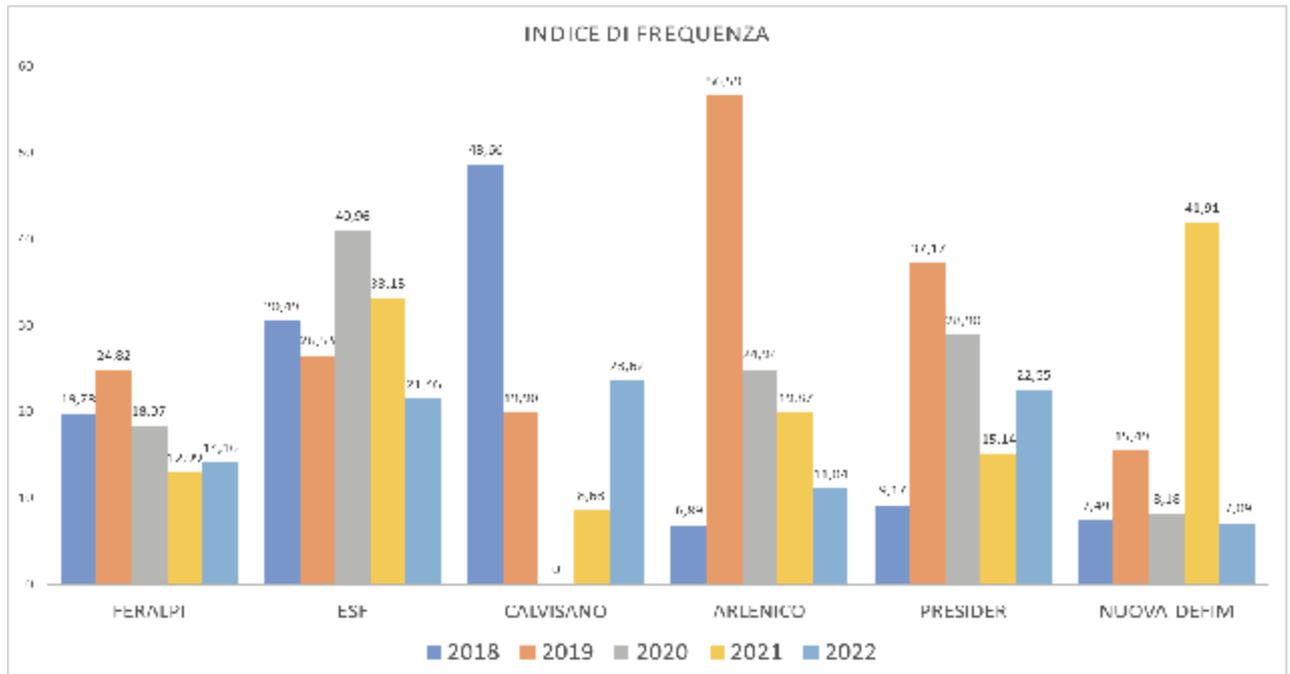
Argomenti come l'integrazione della sicurezza sul lavoro nel lavoro quotidiano, l'onestà e la trasparenza (gli incidenti sono opportunità di apprendimento - obiettivo di allontanarsi dalla "cultura della colpa") e la conduzione di indagini sugli incidenti hanno fatto parte di queste sessioni di formazione. A novembre, inoltre, si è tenuto un ulteriore appuntamento in loco per visitare e valutare la gestione degli aspetti di sicurezza.

Altre attività hanno riguardato l'introduzione di nuovi indumenti da lavoro certificati, l'introduzione del tutor virtuale per la salute e la sicurezza "Bella Steel", che ha il compito di ricordare ai dipendenti il corretto comportamento da adottare in materia di sicurezza (Campagna "Watch Out").

Nel 2023 verrà sviluppato un Piano d'Azione per migliorare la cultura della sicurezza, come l'impegno a limitare l'accesso ai locali dello stabilimento per gli appaltatori.

Vi sarà un ulteriore sviluppo della campagna sulla sicurezza sul lavoro (Campagna "Join Us") e l'introduzione di una campagna di e-learning per digitalizzare i corsi di formazione per le aziende esterne, i visitatori e i dipendenti (pianificata nel 2022 e successivamente posticipata al 2023).

Di seguito forniamo un dettaglio analitico dell'indice di frequenza degli infortuni rilevato nell'ultimo quinquennio per i principali stabilimenti produttivi:



Per indice di frequenza infortuni si intende: numero infortuni/ore lavorate x 1.000.000

5

Corporate Communication

La Direzione Comunicazione, Relazioni esterne e CSR ha la mission di promuovere l'identità di Feralpi Group coerentemente col purpose e con i pillars del Business Plan, con l'obiettivo di offrire ad ogni stakeholder un ecosistema articolato e multicanale per condividere la value proposition della Società, rafforzando la reputazione.

La corporate communication ha definito e applicato linee guida per una corporate identity unica e riconoscibile, con tone of voice calibrato secondo lo specifico tool, secondo una content strategy aderente alla mission e alla vision d'impresa. Operativamente, è stata orientata al rafforzamento dei canali di comunicazione online e offline di Gruppo, compresi i siti web e i social, al consolidamento e ampliamento delle relazioni coi media a livello internazionale, allo sviluppo della comunicazione interna dei contenuti locali e globali, all'organizzazione di eventi tra Italia e Germania rivolti sia ai collaboratori del Gruppo sia agli stakeholder esterni, in primis clienti, istituzioni ed enti di formazione.

Mezzi e strumenti utilizzati sono stati selezionati, attivati, analizzati e misurati per valutare l'efficacia e l'impatto sul Gruppo attraverso KPI definiti e tracciati.

La comunicazione ha dato valore e coerenza alla forma e sostanza dei contenuti dentro racconti che hanno coinvolto, informato e ingaggiato sia la comunità interna sia la comunità esterna.

Con lo scopo di rafforzare la brand identity di Feralpi, durante il 2022 stati rivisti sia il logo di Feralpi Stahl sia di Acciaierie di Calvisano per un completo allineamento all'immagine di Gruppo e sono stati avviati i lavori per uniformare anche i loghi di altre società del Gruppo. L'attività di comunicazione si è focalizzata sulla gestione e implementazione degli strumenti digitali, tanto sugli owned media quanto sugli earned and shared media, con i canali social in primo piano. Tra questi, è stata ampliata la realizzazione della Digital Factory Experience di Feralpi Group, un set di visite virtuali ai principali impianti produttivi che, grazie ad un approccio inclusivo e smart, bypassa le barriere fisiche e tecnologiche, trasferendo al visitatore informazioni focalizzate su alcuni pilastri della content strategy di Gruppo: innovazione, tecnologia, sostenibilità, qualità. Sempre sul fronte digitale, è stato realizzato il nuovo website di Feralpi Stahl per rispondere ai nuovi standard tecnologici e comunicativi nel rispetto delle digital style guide di Gruppo.

Il 2022 è inoltre stato caratterizzato da numerosi eventi, tra cui tre sono stati i più rilevanti: il 50° di Acciaierie di Calvisano (il primo evento del settore ad aver ottenuto la certificazione di evento sostenibile), il 30° di Feralpi Stahl e la partecipazione, prima volta per Feralpi Group, alla fiera internazionale Wire di Düsseldorf.

Durante l'intero anno, l'attività di media relation è stata continuativa e focalizzata sui key message di Gruppo.

Sono stati organizzati e gestiti numerosi incontri con la stampa - internazionale, nazionale, locale e specializzata - nonché interviste al top management del Gruppo con partecipazioni a conferenze stampa, meeting e convegni. Nel 2022 il servizio di media service analytics di cui Feralpi è dotato ha registrato oltre 1.700 articoli che hanno raggiunto oltre 121 milioni di lettori.

Non meno intensa è stata l'attività dedicata alla comunità interna, in particolare grazie alla pubblicazione di news, aggiornamenti, informazioni di servizio, appuntamenti e curiosità attraverso l'intranet aziendale MyFeralpi con l'obiettivo di favorire non solo l'aggiornamento, ma un engagement continuativo con azioni push veicolate attraverso attività di mailing. Sul versante offline, è proseguita la pubblicazione del house organ Verdeferalpi.

L'insieme delle attività ha agito da acceleratore alla brand awareness di Gruppo, aumentando la visibilità del Gruppo verso gli stakeholder rilevanti e nella loro percezione di Feralpi non solo come realtà leader di mercato, ma come un'impresa capace di creare valore unendo il business allo sviluppo responsabile.

6

Informativa di Sostenibilità (ESG)

La strategia di sostenibilità di Feralpi Siderurgica si basa su un approccio olistico, che integra la sostenibilità in tutti gli aspetti del business, dalla pianificazione strategica alla gestione operativa, passando per l'allocazione degli investimenti e l'analisi dei rischi ESG. La volontà nel voler creare valore condiviso a lungo termine per i propri stakeholder, unita alla crescente richiesta di trasparenza sulle pratiche sostenibili e socialmente responsabili e all'impatto delle metriche ESG sulle performance finanziarie, ha motivato la necessità di avviare un percorso di rinnovamento della Governance di sostenibilità. Tale percorso, iniziato nel 2021, è proseguito nel 2022, a partire dall'aggiornamento delle responsabilità del Comitato di Sostenibilità, evidenziando così il suo carattere continuativo. La strategia è sostenuta da 7 pilastri che descrivono le aree di azione e le ambizioni del Gruppo, ed è allineata agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG) dell'Agenda 2030.

Il Comitato di Sostenibilità è il motore della continua evoluzione delle pratiche sostenibili del Gruppo, da cui Feralpi Siderurgica recepisce le direttrici riguardanti la sostenibilità. Esso svolge un ruolo cruciale nel supportare il CdA e le aziende del gruppo con proposte e consulenza riguardo alle questioni di sostenibilità ambientale, sociale e di governance.

Questo approccio integrato e proattivo, che tiene conto delle dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder, della responsabilità sociale dell'impresa, dell'elaborazione del piano strategico basato sull'analisi dei temi rilevanti per la creazione di valore nel lungo termine e della corporate governance, garantisce a Feralpi di adattarsi e navigare efficacemente nel contesto attuale, riducendo i rischi associati e generando opportunità di crescita sostenibile e continuativa. Il Comitato di Sostenibilità è attualmente composto sia da membri interni che da esperti esterni per garantire l'alto livello di competenze.

Nel 2022, il Comitato di Sostenibilità ha stabilito un set di KPI ESG strategici, essenziali per monitorare e valutare l'efficacia della strategia di sostenibilità, garantendo trasparenza, affidabilità e allineamento con standard internazionali come GRI e SASB. Questi KPI, permetteranno a Feralpi Group di misurare costantemente l'impatto ambientale e sociale delle proprie attività. Feralpi inoltre, dispone dal 2020 di un software digitale in Cloud dedicato alla gestione dei KPI e delle informazioni ESG per aumentare la tracciabilità degli impegni e dei risultati, ridurre i rischi di controversie e rafforzare il processo di reporting.

Con l'obiettivo di rispondere alle richieste degli stakeholder e adattarsi ai cambiamenti normativi e finanziari, il Gruppo sta esplorando soluzioni più avanzate per migliorare l'integrazione tra dati finanziari ed ESG e le capacità di insight, permettendo di valorizzare gli aspetti ESG e trasformandoli in vantaggi competitivi per l'azienda.

Il Dipartimento di Sostenibilità e Relazioni Esterne hanno condiviso e rendicontato obiettivi, strumenti e risultati convogliando i dati relativi al 2021 nella terza Dichiarazione Volontaria di Carattere non Finanziario del Gruppo Feralpi, integrando quindi i risultati economici cui ha concorso la Società. Si rimanda ad essa per tutti i dettagli sulle performance ESG.

Feralpi Siderurgica ha dato continuità al suo impegno a favore del territorio e della comunità con cui ha intessuto un dialogo costante, anche attraverso la continuazione del network "Sustainable Dialogues", istituito per facilitare la comunicazione tra Feralpi e i suoi portatori di interesse sugli aspetti di sostenibilità. Feralpi supporta da sempre organizzazioni del territorio, associazioni di categoria, istituzioni e pubblica amministrazione, istituti scolastici, universitari e di ricerca, associazioni sportive e organizzazioni senza scopo di lucro, seguendo la propria politica di elargizioni liberali e sponsorizzazioni.

7

Risorse Umane e Organizzazione

Organizzazione e Forza Lavoro

Anche nel 2022 si è registrata una crescita complessiva degli organici con un incremento medio dell'organico di 108 unità rispetto al 2021, con il dato consolidato che passa da 1.710 a 1.817 unità. Tale incremento è principalmente dovuto all'acquisizione di nuove società in Spagna, operanti nel settore dei prodotti diversificati, nonché ai nuovi inserimenti di personale a supporto degli investimenti tecnologici delle aziende del comparto siderurgico. Nello specifico la crescita degli organici vede come driver il costante potenziamento delle competenze nelle aree tecniche e produttive; in tale ottica, infatti, è proseguito l'inserimento di personale qualificato unitamente all'ingresso di nuove risorse con competenze utili a operare in ambito siderurgico e metalmeccanico in generale. Come di consueto, vi è stata poi anche la stabilizzazione del personale precedentemente occupato con contratti di somministrazione.

La **ripartizione geografica** vede la sostanziale parità tra il personale in forza presso società italiane ed estere:

Organico medio per area geografica	Media 2022	Media 2021	Variazione
Italia	904	918	(14)
Estero	913	792	121
Totale	1.817	1.710	107

Di seguito si riporta il numero a fine esercizio dei dipendenti del Gruppo:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Dirigenti	43	38	5
Impiegati e quadri	521	511	10
Operai	1.292	1.200	92
Totale	1.856	1.749	107

Talent Management

Il progetto di **Succession Planning** - nato per fronteggiare le eventuali necessità di sostituzione in ruoli aziendali strategici oltre che per motivare e fidelizzare i collaboratori di potenziale - ha visto i 12 colleghi selezionati impegnati per il primo anno nelle attività di cui ai piani di sviluppo e obiettivi di crescita definiti con i Manager. Con il costante supporto degli stessi, i colleghi hanno affrontato nuove sfide professionali, per il rafforzamento nella posizione attualmente ricoperta e funzionali al loro ruolo obiettivo.

I partecipanti al Succession Planning, promosso inizialmente solo sulla struttura italiana, hanno inoltre avuto l'opportunità di prendere parte a un importante percorso formativo dedicato: il Feralpi Corporate EMBA, sviluppato con la Graduate School of Management del Politecnico di Milano. L'Executive Master in Business Administration ha quindi avuto inizio nell'anno e vedrà i colleghi impegnati per due anni.

Il **Technical Graduate Program** - progetto nato per avviare giovani di potenziale alla carriera in un settore ad alto contenuto tecnologico quale quello siderurgico - è entrato nel vivo nel 2022: i 9 ingegneri partecipanti hanno vissuto un percorso on boarding e sviluppo delle competenze specifico per il settore siderurgico. Il progetto, realizzato in coerenza con le direttrici di sviluppo tecnico-tecnologico aziendale, ha permesso ai colleghi di operare sotto l'egida della Direzione Tecnica di Gruppo, supportando i referenti in attività relative a progetti strategici per lo sviluppo dell'Azienda.

Nel contempo, durante tutto l'anno, i partecipanti hanno potuto prendere parte ad una formazione tecnica specialistica sviluppata ad hoc oltre a specifici approfondimenti in materia di soft skills.

Il Technical Graduate Program, per quanto progetto di Gruppo, ha visto coinvolta in maniera particolare Feralpi Siderurgica quale stabilimento di riferimento e incubatore dei nuovi colleghi. Dopo i primi mesi di on-boarding, uno dei colleghi ha avuto l'opportunità di proseguire il proprio percorso presso ESF in Germania ed è oggi parte integrante dello staff dello stabilimento di Riesa.

Fedele alla logica che valuta le competenze quale uno dei principali asset della propria organizzazione, nel 2022 Feralpi ha promosso un progetto volto alla mappatura e allo sviluppo delle competenze tecniche inerenti le aree produttive e manutentive. Realizzato con la collaborazione dei Responsabili delle succinate aree, il nuovo sistema - denominato **Feralpi PRO** - poggia su un'applicazione gestionale appositamente sviluppata. Lo stesso, integrato con il già esistente modulo per la misurazione delle competenze organizzative, è oggi attivo presso gli stabilimenti di Lonato e Calvisano ed in progressiva estensione negli altri siti del Gruppo.

Nel corso del 2022 sono stati avviati diversi **percorsi di orientamento e formazione** con l'obiettivo di intercettare candidati motivati e fornire loro le competenze per operare in ambito siderurgico; a tal proposito si sottolinea che sono ad oggi attivi in Italia sette differenti format di reclutamento e selezione, ciascuno dedicato a target e professionalità specifiche. Inoltre sono stati previsti **progetti di selezione** al fine di individuare le migliori candidature presenti sul mercato, sui territori in cui sono presenti le nostre aziende ma anche da altri bacini; a tal proposito si sottolinea l'inserimento a Riesa di oltre 15 nuovi colleghi provenienti dall'Ucraina.

Crisi energetica

Parimenti alla gran parte delle imprese dell'area europea, nel corso del 2022 anche Feralpi ha dovuto affrontare un imprevedibile e significativo incremento dei costi di approvvigionamento in ambito energetico, fatto che ha avuto inevitabili impatti sull'organizzazione del lavoro delle aree produttive. Tuttavia Feralpi ha saputo mitigare le oscillazioni produttive ed è quindi riuscita a evitare fermate continuative delle proprie linee e a mantenere sempre in funzione i propri impianti, anche grazie alle buone relazioni con il Sindacato e alla capacità dei suoi rappresentanti di comprendere le situazioni e co-costruire soluzioni a beneficio dell'Azienda e di tutti i suoi lavoratori.

Formazione

Nel corso del 2022 la formazione in presenza è tornata a prevalere rispetto a quella a distanza, come negli anni precedenti la pandemia da Covid-19. Le attività di training, oltre a svilupparsi nelle quattro consuete aree nell'ambito della formazione continua (Sicurezza, Ambiente, Qualità ed Energia), ha visto Feralpi impegnata nell'implementazione di importanti progetti per tutti i livelli di competenze dell'organizzazione.

Tra gli altri si evidenzia l'Academy Siderurgica italiana - lanciata nel 2019 da Feralpi, con i gruppi Asonext, Duferco, Pittini, Ori Martin (dal 2020) e Acciaierie Venete (dal 2022) - nel quale contesto si sono svolte la seconda edizione di Management4Steel, iniziativa focalizzata sullo sviluppo della cultura manageriale, la seconda edizione di Mechanical4Steel, per il potenziamento delle competenze tecniche dei manutentori meccanici e la prima edizione di Electrical4Steel. Per quanto riguarda invece l'ambito delle soft skill, sono state attivate nuove edizioni di Leadership4Steel, rivolto a figure che gestiscono direttamente personale. Sempre nello stesso contesto, nel 2022 è stato avviato il percorso Future4steel, IFTS per la manutenzione. Convenendo che il proprio avvenire debba poter contare sui giovani, le aziende dell'Academy hanno deciso di lanciare un piano di formazione altamente professionalizzante per aspiranti manutentori in siderurgia. Il progetto è stato curato dalla Fondazione ITS Lombardia Meccatronica.

Altre iniziative ed attività

Tra le altre, si sottolinea il costante impegno di Feralpi nella promozione di benessere e salute dei propri collaboratori, con lo sviluppo di iniziative ad hoc per le diverse fasce della popolazione aziendale.

Si segnala inoltre che nel corso dell'anno è proseguita l'attività del Gruppo «D&I» con l'obiettivo di portare consapevolezza sui temi della diversità e dell'inclusione attraverso le attività di un team interno di persone competenti sull'argomento. Il gruppo di lavoro, tra Feralpi e le altre società controllate, coinvolge oggi più di 20 colleghi, a rappresentanza di tutti gli stabilimenti del Gruppo italiani e internazionali.

Tale gruppo, coordinato dalla Direzione Relazioni Esterne e Sostenibilità e dalla Direzione Risorse Umane, si è incontrato periodicamente per lo svolgimento delle proprie attività.

Gestione dei Rischi

Il continuo monitoraggio e l'efficace gestione dei rischi sono fattori chiave per tutelare le leve di generazione di valore del Gruppo, soprattutto nell'attuale contesto operativo, caratterizzato da grande volatilità e incertezze a livello globale. In particolare, con riferimento al sistema di Corporate Governance, Feralpi ha adottato un Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) che si ispira alle previsioni contenute nelle migliori pratiche di riferimento, quali quelle previste dall'art. 6 "Sistema di controllo interno e di gestione dei rischi" del Codice di Corporate Governance - edizione 2020 e, più in generale, ai principi illustrati nel framework "Enterprise Risk Management (anche "ERM" nel seguito) - Integrating with Strategy and Performance", di giugno 2017, pubblicato dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO). Tale sistema costituisce l'insieme delle strutture organizzative, delle regole e delle procedure volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali nell'ambito del Gruppo, contribuendo a una conduzione dell'impresa sana, corretta e in linea con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione e favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli e coerenti con la propensione al rischio, nonché la diffusione di una corretta conoscenza dei rischi, della legalità e dei valori aziendali.

Le attività di business del Gruppo Feralpi comportano l'assunzione di diverse tipologie di rischio, cui è necessario esporsi per favorire il raggiungimento degli sfidanti obiettivi previsti. Il Gruppo ha infatti definito gli ambiti del proprio modello di Enterprise Risk Management (ERM), alla luce proprio degli obiettivi contenuti nel business plan e in considerazione della organizzazione societaria.

La strategia di risk management del Gruppo è finalizzata a identificare le principali incertezze e minimizzarne l'effetto negativo sui risultati. Il monitoraggio dei principali rischi e la definizione di adeguate politiche di rimedio sono responsabilità allocate presso i soggetti apicali della società capogruppo: tali politiche di gestione sono infatti definite e approvate, di concerto con l'organo amministrativo, dall'Alta Direzione, la quale fornisce principi per la gestione dei rischi e l'utilizzo di strumenti adeguati.

Il **Modello dei rischi** adottato da Feralpi è articolato in categorie eterogenee, in grado di consentire una visione olistica, di alto livello, dell'esposizione al rischio di Gruppo.

Un primo livello di categorizzazione articola i **rischi di business nelle seguenti sottocategorie:**

- strategici, relativi alla missione aziendale, afferenti cioè ad obiettivi di medio-lungo periodo;
- operativi, relativi all'efficienza ed efficacia dei processi aziendali e alla salvaguardia degli asset;
- di compliance legale e contrattuale;
- di immagine, legati alla reputazione del brand aziendale e di gruppo;
- finanziari e di reporting, legati all'attendibilità dei report interni ed esterni, delle informazioni finanziarie e non finanziarie, nonché legati alle disponibilità finanziarie a breve e lungo termine.

Ai rischi è inoltre attribuita una categorizzazione addizionale, ovvero:

- esterni, relativi a fattori non direttamente controllabili dall'azienda;
- di processo, afferenti i processi interni;
- di informazione e decisionali, legati ai flussi di informazioni con l'esterno e interni, nonché alle decisioni che da tali informazioni derivano.

L'elenco dei principali rischi e dei relativi scenari afferenti il Gruppo include la definizione del registro dei rischi relativi agli **ambiti Ambientali, Sociali e di Governo aziendale (ESG)**, aventi centrale rilievo nell'indirizzo degli obiettivi di sviluppo sostenibile.

Di seguito sono sinteticamente illustrati i **principali fattori di rischio** per Feralpi. L'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi, né in termini di possibile impatto. La descrizione dei fattori di rischio rilevanti contiene una sintetica illustrazione delle incertezze che possono condizionare in misura significativa l'attività del Gruppo nell'immediato futuro.

In aggiunta a quanto descritto nelle righe che seguono, va considerato che il Gruppo si è dotato da tempo dell'Organismo di Vigilanza che attraverso il modello organizzativo 231 contribuisce al presidio dei rischi relativi alle varie funzioni aziendali.

Rischio Antitrust

Tale rischio inerisce astrattamente la possibilità che siano effettuate condotte in violazione della normativa antitrust o della normativa connessa alla concorrenza. In conseguenza di ciò, la Società potrebbe dover affrontare costi legali e danni di natura reputazionale nei confronti degli stakeholder. Inoltre, la Società potrebbe ricevere sanzioni, con impatti analoghi a quanto scritto sopra. Come contromisura, il Gruppo ha sviluppato un programma di *compliance* finalizzato a svolgere una funzione preventiva degli illeciti *antitrust*, anche attraverso la nomina di un soggetto apicale che svolge il ruolo di “*antitrust officer*” e che ha il compito di verificare il rispetto delle normative attraverso il controllo dei comportamenti individuali dei soggetti che più potrebbero esporre le aziende del gruppo a tale rischio.

Rischio relativo a inquinamento da fonti radioattive

L'inquinamento dovuto al decadimento degli isotopi radioattivi (radioisotopi), i quali si trasformano in isotopi differenti emettendo radiazioni alfa, beta o gamma potrebbe riguardare il rottame in ingresso, i prodotti in lavorazione o i prodotti finiti e determinare pertanto emissioni nocive per le persone, la comunità e l'ambiente, nonché determinare fermi produttivi, sanzioni dall'autorità e un significativo danno reputazionale. Il Gruppo ha pertanto adottato specifiche procedure, facenti parte del proprio sistema di gestione, per definire e implementare presidi di controllo sulla radioattività, lungo tutta la catena di produzione, fin dalla fase di ingresso del materiale.

Rischi connessi agli stabilimenti, legati alle norme sull'ambiente, alla sicurezza sul lavoro e alla Business Continuity

La produzione industriale del Gruppo è vincolata al rilascio di autorizzazioni amministrative. Il mancato rinnovo o rilascio di tali autorizzazioni potrebbe comportare responsabilità giuridico-amministrative di varia natura, con conseguente interruzione della produzione. I principali stabilimenti del Gruppo hanno avviato il processo per l'ottenimento della certificazione ISO 50001 in tema di efficienza energetica, mentre in campo ambientale sono già state ottenute l'EMAS e ISO 14001. A tutti gli stabilimenti produttivi del Gruppo è richiesta l'adozione di misure di prevenzione e protezione definite dalle normative nazionali vigenti. Eventuali incidenti sul lavoro, anche non gravi, causati dal mancato rispetto delle suddette normative, potrebbero comportare sanzioni penali ed amministrative, con conseguenze anche gravi qualora fossero interdittive, anche per periodi limitati, pecuniarie e/o d'immagine. L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili alle società, ovvero modifiche alle normative attualmente vigenti nei paesi in cui il Gruppo opera, potrebbero imporre allo stesso l'adozione di standard più severi, anche comportando costi di adeguamento delle strutture produttive. Un'interruzione delle produzioni potrebbe inoltre verificarsi in caso di accadimento di eventi naturali o accidentali/dolosi. Per mitigare tale rischio il Gruppo persegue la politica di ripartire le produzioni tra più stabilimenti, anche se per alcune tipologie di prodotti il Gruppo può solo spostare le produzioni tra i diversi stabilimenti.

Rischi connessi al credito

Il Gruppo è esposto al rischio di credito dovuto ai propri rapporti commerciali. In caso di mancato rispetto da parte dei clienti delle tempistiche di pagamento, il Gruppo potrebbe peggiorare la propria posizione finanziaria. Il rischio di credito commerciale è mitigato dall'applicazione di procedure e linee guida di Gruppo per la selezione e valutazione del portafoglio clienti, per la definizione dei limiti di affidamento, per il monitoraggio dei flussi di incasso attesi e per le eventuali azioni di recupero. Esse prevedono, laddove possibile e opportuno, la stipula di polizze assicurative con primarie controparti nonché, in alcuni casi, la richiesta ai clienti di garanzie aggiuntive. Il Group Credit Management gestisce e monitora il rischio di credito nel Gruppo.

Rischi connessi alla qualità dei prodotti e alla responsabilità di prodotto

I prodotti del Gruppo devono rispettare standard qualitativi, di sicurezza e normativi differenti, coerentemente con le disposizioni richieste nei Paesi di commercializzazione. Qualora i prodotti non rispettino quanto previsto dalle differenti normative applicabili, potrebbe risultare legittima la restituzione di tali prodotti, con un aggravio nei costi e possibili danni all'immagine delle società del Gruppo. Il Gruppo effettua severi controlli sui propri prodotti: ogni società produttiva è dotata di un protocollo di gestione del rischio qualità, con attività di controllo e procedure a tutela della qualità degli stessi. In particolare, sono presenti delle funzioni dedicate al controllo qualità, attive direttamente presso le unità produttive e anche presso fornitori. Le unità organizzative produttive e commerciali condividono in specifiche riunioni eventuali problematiche legate alla qualità dei prodotti, nonché discutono delle soluzioni da attuare per il loro contenimento o per la loro risoluzione. Oltre a ciò, il Gruppo dispone di coperture assicurative inerenti alla responsabilità da prodotto. Ciononostante, non è possibile escludere l'eventualità della presenza di difetti di fabbricazione, ovvero, in talune circostanze, l'inadeguatezza delle sopra menzionate coperture assicurative. Il Gruppo deve inoltre mantenere i livelli qualitativi definiti, in particolare ottemperando ai requisiti richiesti in termini di sicurezza dei propri prodotti.

Rischi connessi alla fluttuazione del prezzo delle materie prime

Tali rischi derivano dalle escursioni, anche rilevanti, che il prezzo del prodotto finito e delle materie prime (principalmente rottame ferroso, ferroleghe ed energie) possono avere anche in periodi abbastanza brevi. Nel recente passato il Gruppo ha avuto la possibilità di incrementare il prezzo di vendita del prodotto finito come conseguenza dell'incremento del costo del rottame ferroso, delle ferroleghe e delle energie, in modo da salvaguardare il proprio margine di contribuzione. Tuttavia, incrementi rilevanti del costo potrebbero rendere non conveniente l'acquisto da parte dei clienti, con conseguente riduzione dei volumi di vendita del Gruppo. Le operazioni di copertura sono valutate alla luce della liquidità dei mercati ufficiali nei quali le principali negoziazioni vengono effettuate e della visibilità degli ordini di vendita.

Rischi connessi alla fluttuazione dei tassi di cambio e all'andamento dei tassi di interesse

Il secondo semestre del 2022 è stato caratterizzato da una importante tendenza al rialzo dei **tassi d'interesse** applicati a livello globale dalle diverse banche centrali. L'indebitamento finanziario del Gruppo è in parte regolato da tassi d'interesse variabili ed è pertanto esposto al rischio della loro fluttuazione. Tale **rischio** è mitigato attraverso la stipula di contratti di copertura con primari operatori finanziari. Di ciò si dà menzione nella Nota Integrativa. Il **rischio di cambio**, comunque molto modesto, in quanto gran parte delle transazioni sono effettuate in euro, è coperto con contratti a termine in valuta.

Rischio liquidità

Una gestione prudente del rischio di liquidità, originato dalla normale operatività del Gruppo, implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide nonché di fondi disponibili attraverso linee di credito *committed*. La Direzione Amministrazione Finanza e Controllo di Gruppo monitora le previsioni sugli utilizzi delle riserve di liquidità del Gruppo, a partire dall'analisi dei flussi di cassa previsti.

Rischi connessi all'indebitamento esistente e a eventuali violazioni di covenant

I finanziamenti a medio-lungo termine sottoscritti dalle società del Gruppo Feralpi prevedono il rispetto di determinati covenant finanziari e di impegno. Il Gruppo ha predisposto meccanismi di reporting volti a monitorare il rispetto storico e prospettico dei covenant sottoscritti e a definire, se del caso, adeguati piani di azione finalizzati a ridurre eventuali impatti connessi al mancato rispetto dei covenant.

Rischio Derivati

Il Gruppo utilizza derivati di copertura del *fair value* per coprire l'esposizione al rischio di cambio di attività e passività finanziarie iscritte in bilancio e per coprire il rischio connesso alla fluttuazione dei tassi di interesse. L'esposizione al rischio di cambio è strutturalmente modesta stante la quasi totale denominazione in euro delle transazioni commerciali. I finanziamenti a medio-lungo termine vengono sottoscritti a tasso variabile e prevedono la contestuale copertura del rischio tramite la sottoscrizione di adeguati strumenti di copertura. Tutti gli strumenti derivati vengono sottoscritti con istituti finanziari di primario standing creditizio.

Rischi connessi al funzionamento dei sistemi informatici e alla sicurezza informatica

Il Gruppo ritiene di importanza rilevante la continuità operativa dei sistemi informatici gestionali e operativi. È pertanto stato oggetto di specifica analisi il rischio che i sistemi informatici siano oggetto di attacchi interni o esterni, volti a bloccare il normale funzionamento degli stessi, ad estrarre o corrompere informazioni del Gruppo e che eventuali errori, malfunzionamenti e/o accessi non autorizzati ai software del Gruppo e connessi con sistemi di fornitori e/o clienti possano danneggiare l'attività produttiva dei fornitori e/o clienti del Gruppo. Il verificarsi di tali rischi, considerato di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Al fine di gestire i suddetti rischi, Feralpi sta finalizzando l'implementazione di un framework di gestione dei cyber risks, avente l'obiettivo di garantire la continuità operativa, la disponibilità, integrità e riservatezza dei dati, permettendo altresì la compliance al regolamento europeo GDPR e alle normative nazionali applicabili nei singoli Paesi membri UE. La centralità dei sistemi informativi, come leva di valore per il Gruppo è inoltre testimoniata dai cospicui investimenti effettuati per l'aggiornamento e la digitalizzazione di sistemi e processi; in tale ambito ha avuto particolare risalto l'avvio di programmi per l'ottimizzazione dei processi e l'automazione di alcune attività, anche attraverso soluzioni di Robotic Process Automation e soluzioni basate sulla Business Intelligence e la "data analytics".

Rischi connessi alle attività immateriali

Il verificarsi di tali rischi è considerato dalla Società di bassa probabilità e di modesto impatto sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. In conformità a quanto previsto dal principio IAS 36, la Capogruppo ha condotto il test di impairment, volto ad accertare la consistenza dell'avviamento, nonché eventuali perdite di valore dello stesso dell'avviamento e delle immobilizzazioni. Dai test di impairment non è emersa alcuna perdita di valore.

Rischi connessi alla concentrazione della clientela e ai rapporti commerciali

Il mercato nel quale il Gruppo è attivo è caratterizzato da un numero relativamente limitato di operatori a livello globale o regionale e da una elevata numerosità di clienti. I rapporti con i clienti del Gruppo sono in genere basati su specifici ordini di acquisto che non sono disciplinati da contratti. Pertanto, i principali clienti del Gruppo possono generalmente annullare, non rinnovare ovvero ridurre gli ordini di acquisto con breve preavviso, senza peraltro incorrere in alcuna penale significativa qualora sia concordata l'applicazione di termini e condizioni di acquisto dei clienti.

Il verificarsi di tali rischi è considerato dalla Società di media probabilità e potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Inoltre, il successo del Gruppo dipende dalla propria capacità di mantenere rapporti commerciali duraturi con i propri clienti. Al 31 dicembre 2022, i rapporti commerciali del Gruppo con la maggior parte dei clienti risultano consolidati da oltre 15 anni e di reciproca soddisfazione. Purtroppo, il Gruppo non può escludere che in futuro non sia in grado di mantenere i rapporti commerciali con gli attuali principali clienti ovvero che gli stessi possano evolversi in situazioni di litigiosità, o di sviluppare rapporti commerciali con nuovi clienti. Tale evenienza potrebbe determinare una riduzione dei ricavi e, quindi, un impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il costante presidio commerciale, il continuo dialogo con i clienti storici e con i nuovi clienti acquisiti, nonché la capacità di fornire prodotti di qualità elevata e livelli di servizio adeguati risultano virtuosi elementi di mitigazione dell'esposizione al suddetto rischio.

Rischi connessi al deterioramento del contesto macroeconomico globale

Le società del Gruppo Feralpi sono esposte ai rischi connessi all'andamento congiunturale degli specifici mercati in cui effettuano le proprie attività commerciali. Le vendite dei prodotti del Gruppo sono influenzate prevalentemente dalle attività di investimento in infrastrutture, ma anche in abitazioni a uso civile e dagli investimenti dei settori industriali destinatari dei prodotti del Gruppo. Una recessione economica potrebbe determinare una riduzione del volume di acquisto e/o una riduzione dei prezzi di vendita dei prodotti del Gruppo. Le condizioni macroeconomiche dei mercati in cui il Gruppo opera possono inoltre essere influenzate da eventi fuori dal controllo del Gruppo (e.g. pandemie, eventi atmosferici estremi). Il verificarsi di tali rischi potrebbe avere effetti negativi molto rilevanti sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. In tale contesto, si segnala come il Gruppo gestisca tali emergenze con particolare attenzione, istituendo specifiche task force dedicate e adottando tempestivamente le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento degli effetti negativi determinati dalle stesse e al contempo cercando di garantire, per quanto possibile, la continuità produttiva.

Rischi legati all'impatto del conflitto russo-ucraino

Circa i possibili impatti economico-finanziari connessi al conflitto in corso tra Russia e Ucraina, si segnala che il Gruppo Feralpi non dispone di attività operative in Ucraina né nella Federazione russa; inoltre, il Gruppo non effettua attività commerciali sul mercato russo né sul mercato ucraino. Tuttavia, esistono eventuali impatti indiretti sui costi operativi in considerazione degli impatti sul costo dell'energia elettrica e del gas.

Rischi legati al cambiamento climatico

Il Gruppo riconosce che, nel contesto delle proprie attività, il cambiamento climatico presenta rischi che possono potenzialmente influenzare i risultati operativi e la performance finanziaria. Tali rischi includono sia rischi fisici, come eventi climatici estremi che possono danneggiare gli asset aziendali e interrompere la continuità del business o la catena di fornitura, sia rischi legati alla transizione energetica in corso, come la modifica delle normative sul clima e l'evoluzione delle preferenze dei clienti per prodotti a basse emissioni di carbonio. Per rispondere a tali rischi, il Gruppo ha avviato un approccio strutturato per la loro identificazione, monitoraggio e gestione attraverso uno studio approfondito dei rischi ESG, con l'obiettivo di integrarlo nel modello ERM. Il Gruppo sta mettendo in atto una solida strategia di decarbonizzazione tramite una serie di attività mirate alla riduzione delle emissioni dirette (Scope 1); ha deliberato un investimento di circa 120,0 milioni di euro per la produzione di energia da fonti rinnovabili per autoconsumo (Scope 2); sta definendo obiettivi per il 2030 e il 2050 basati su criteri scientifici, in linea con gli obiettivi dell'Accordo di Parigi per limitare l'aumento della temperatura globale a 1,5°C. In seguito a questa strategia, verranno pianificati interventi per ridurre ulteriormente le altre emissioni indirette (Scope 3).

Infine, è in programma uno studio per valutare l'esposizione dei propri asset ai rischi climatici fisici nel breve e medio termine, allo scopo di anticipare possibili interventi di adattamento là dove il livello di rischio lo renda necessario, aumentando così la resilienza del Gruppo ai cambiamenti climatici. Le conseguenze della strategia di decarbonizzazione in termini di flussi di cassa vengono tenuti in evidenza nel processo di pianificazione e di elaborazione delle stime contabili. Ad oggi non sono previsti, né esplicitamente prevedibili, impatti significativi conseguenti agli impegni presi dal Gruppo in termini di mitigazione degli effetti climatici sull'impairment test che è stato effettuato. È tuttavia possibile che in futuro il valore contabile delle attività o delle passività iscritte nel bilancio del Gruppo sia suscettibile di impatti diversi derivanti dall'implementazione della strategia di gestione del cambiamento climatico. Questi aspetti sono oggetto di un monitoraggio frequente e coordinato tra i vari dipartimenti aziendali. Si rammenta infine che il 90,0% delle linee di credito *committed* sottoscritte dal Gruppo dall'anno 2020 all'anno 2022 compresi, contiene una variazione del costo complessivo del finanziamento che dipende dal raggiungimento di obiettivi connessi alla riduzione delle emissioni di CO₂ e al miglioramento del tasso di circolarità delle attività del Gruppo, oltre che da altri parametri legati a obiettivi ESG del Gruppo.

9

Adozione D. Lgs. 231/2001

La capogruppo Feralpi Holding e le principali società italiane partecipate, hanno adottato a partire dall'esercizio 2010, ciascuna un proprio Modello di Organizzazione, gestione e controllo, che identifica i processi a rischio e disciplina i comportamenti ai quali, i vari attori, devono attenersi in ogni processo del lavoro quotidiano. Esse integrano e aggiornano costantemente i loro Modelli. Tale processo di adeguamento si è sviluppato tenendo conto, sia dei dettami del D. Lgs. 231/01, sia delle specifiche iniziative già attuate dal Gruppo in materia di "Corporate Governance", in base all'adesione dell'azienda alla CSR (Corporate Social Responsibility).

Feralpi Holding nel corso del 2023 valuterà l'adeguamento del proprio Modello alle novità normative intervenute successivamente all'ultimo aggiornamento effettuato, svolgendo una preventiva analisi volta a valutare l'adeguatezza dei presidi di controllo eventualmente già implementati, nonché la necessità di procedere alla creazione o integrazione di procedure e protocolli di controllo a presidio dei nuovi rischi-reato.

Ciascun Consiglio di Amministrazione delle società del Gruppo, come ormai consuetudine, si attiva per adeguare il proprio Modello alle novità normative intervenute successivamente all'ultimo aggiornamento effettuato, svolgendo una preventiva analisi volta a valutare l'adeguatezza dei presidi di controllo eventualmente già implementati, nonché la necessità di procedere alla creazione o integrazione di procedure e protocolli di controllo a presidio dei nuovi rischi-reato. In particolare con il Decreto Legislativo del 10 marzo 2023, n. 24 (di seguito il "Decreto"), l'Italia ha finalmente recepito la Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio in tema di protezione delle persone che segnalano violazioni del Diritto dell'Unione e violazioni delle disposizioni normative nazionali.

La disciplina comunitaria, infatti, è volta proprio ad armonizzare le singole legislazioni nazionali in tema di whistleblowing, attraverso l'introduzione di un'adeguata tutela dei soggetti che, all'interno di imprese del settore sia pubblico che privato, intendano segnalare illeciti di varia natura, di cui - chiaramente - siano venuti a conoscenza nell'ambito della propria attività lavorativa. Le disposizioni previste dal Decreto 24/2023 hanno effetto per le principali società del Gruppo a decorrere dal 15 luglio 2023, data a partire dalla quale scattano i nuovi requisiti circa processi e strumenti di raccolta di segnalazioni interne le aziende. Si sta procedendo pertanto ad effettuare una verifica circa la conformità della procedura Whistleblowing attualmente in essere presso le Società con il nuovo dettato legislativo.

Si rimanda per questo argomento alla Dichiarazione Non Finanziaria Consolidata.

10

Consolidato Fiscale nazionale e IVA di Gruppo

Si rileva altresì che la Feralpi Holding S.p.A, già da alcuni anni ha aderito, in qualità di "consolidante", al consolidato fiscale nazionale di cui agli artt. 117-129 del T.U.I.R.

L'opzione è terminata con l'anno fiscale 2022. A partire dall'anno fiscale 2023 verrà attivata una nuova opzione per adesione al consolidato fiscale nazionale con Capogruppo Feralpi Siderurgica S.p.a. Nel corso dei suddetti esercizi, altre Società del Gruppo hanno aderito a tale procedura, come si evince dal quadro "OP - Comunicazioni per regimi Feralpi Siderurgica S.p.a., Acciaierie di Calvisano S.p.A., Nuova Defim S.p.a., Fer-Par S.r.l., Feralpi Profilati Nave S.r.l., Presider S.p.a, MPL S.r.l., Ecoeternit S.r.l., Immobiliare Feralpi S.r.l., Ecotrading S.r.l, Feralpi Farm S.r.l, Faeco Ambiente S.r.l., Caleotto S.p.a e Arlenico S.p.a.

Ogni Società aderente al consolidato fiscale trasferisce il reddito imponibile o la perdita fiscale alla Feralpi Holding S.p.A. che si iscrive un credito (pari all'IRES da versare) verso le Società che apportano un reddito imponibile, oppure un debito verso le Società che trasferiscono una perdita fiscale.

Feralpi Holding S.p.A., quale consolidante, è responsabile oltre che per eventuali maggiori imposte accertate e relative sanzioni ed interessi riferite al proprio reddito complessivo individuale, per le somme che risultassero dovute, con riferimento alla dichiarazione dei redditi del consolidato, anche a seguito di attività di “controllo formale” ex art. 36-ter Dpr 600/73, nonché, solidalmente, per le somme dovute corrispondenti a sanzioni irrogate a Società aderenti al consolidato che abbiano commesso la violazione nella determinazione della singola posizione. Analogamente, le consolidate sono solidalmente responsabili nei confronti di Feralpi Holding S.p.A., quale consolidante, per le maggiori imposte accertate relative alla dichiarazione dei redditi del consolidato riferite a rettifiche del reddito risultante dalla propria dichiarazione dei redditi, anche a seguito di attività di “controllo formale” ex art. 36-ter Dpr 600/1973. Il tutto, come regolato dall’Accordo di consolidamento fiscale stipulato originariamente e successivi aggiornamenti.

11

Codice Etico e Codice di Autodisciplina

Il Codice Etico e il Codice di Autodisciplina sono redatti secondo i principi per il Governo delle Società non quotate a controllo familiare (CODIF). Il Codice Etico di Feralpi è adottato da tutte le società del Gruppo. I principi e le disposizioni in esso dichiarati sono vincolanti per gli Amministratori, per tutte le persone legate da rapporti di lavoro subordinato con Feralpi e per tutti coloro che operano per Feralpi.

Il Codice Etico viene consegnato in forma cartacea ai neo assunti e, per quanto concerne i fornitori, viene inserita una richiesta di sottoscrizione agli stessi come clausola obbligatoria dell’accordo di approvvigionamento.

Nel Codice Etico sono inoltre esplicitati i valori etici fondamentali del Gruppo, i quali sono alla base delle relazioni con tutti i portatori di interesse: clienti, personale, investitori, fornitori, comunità e pubblica amministrazione e infine l’ambiente.

Feralpi inoltre aderisce in modo volontario (comply or explain) al Codice di Autodisciplina per le società non quotate, promosso dall’Associazione Italiana delle Aziende Familiari (AIDAF) e dall’Università Bocconi. L’iscrizione al Codice, implica un sistema di governance moderno, con benefici per tutti gli stakeholder dell’impresa, ed in particolare di manager e dipendenti, clienti e fornitori, finanziatori e banche, ma anche degli azionisti non impegnati nella gestione.

Tra i principali vantaggi avvisati ci sono, far crescere l’impresa riducendo nel contempo il livello di rischio, tracciare con maggiore chiarezza una distinzione tra proprietà personale della famiglia e patrimonio dell’impresa controllata, fungere da certificazione della qualità della governance per accreditarsi nei confronti di banche, clienti, fornitori e più in generale mercati internazionali, attrarre, indirizzare al meglio i manager non familiari necessari per aumentare la competitività internazionale delle imprese familiari, fungere da bussola nella gestione dei processi di passaggio generazionale.

In merito alla Corporate Governance, alla struttura e composizione del capitale, al fine di non duplicare le informazioni, si rimanda a quanto indicato nella Dichiarazione Non Finanziaria (DNF).

12

Informazioni riguardanti politiche o fattori di natura governativa, economica, fiscale, monetaria politica che hanno avuto o potrebbero avere, direttamente o indirettamente, ripercussioni significative sull'attività del Gruppo

Nel periodo di riferimento i risultati economici in precedenza riportati, hanno beneficiato in maniera significativa, come altre società del settore, dei contributi governativi relativi all'incremento del costo dell'energia elettrica e del gas. Tuttavia, pur in assenza di tali contributi, i profitti generati dal Gruppo nell'anno 2022 sarebbero stati comunque in forte crescita rispetto ai già significativi realizzati nel corso dell'anno 2021.

13

Analisi dell'andamento economico finanziario

Non-GAAP measures

Al fine di consentire una migliore analisi dell'andamento della gestione, vengono presentati indicatori economici e patrimoniali aggiuntivi rispetto a quanto già previsto dagli OIC. Tali indicatori non devono essere considerati alternativi a quelli previsti dagli OIC.

In particolare, le **Non-GAAP Measures utilizzate** nel presente documento sono le seguenti:

EBITDA (o MOL): grandezza economica utilizzata dal Gruppo come financial target nelle presentazioni interne e nelle presentazioni esterne, rappresenta inoltre un'utile unità di misura per la valutazione delle performance operative del Gruppo nel suo complesso e dei singoli business. Questo indicatore si aggiunge al risultato operativo. L'EBITDA è una grandezza economica intermedia che deriva dal risultato operativo dal quale sono esclusi gli ammortamenti, gli accantonamenti e le eventuali svalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Capitale Circolante Netto: tale grandezza è costituita dal valore delle rimanenze, dai crediti commerciali, dei crediti verso l'erario per imposte correnti e altri crediti, da cui viene sottratto il valore dei debiti commerciali, dei debiti tributari e della voce altri debiti.

Capitale Investito Netto: tale grandezza è costituita dal valore del Capitale Circolante Netto, a cui sono sommate il valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali, delle partecipazioni, degli altri crediti immobilizzati, delle attività per imposte anticipate, a cui sono sottratte le passività fiscali differite, i benefici ai dipendenti e i fondi per rischi ed oneri.

Posizione Finanziaria Netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e delle altre disponibilità liquide equivalenti, nonché degli altri crediti finanziari.

Organico: è dato dal numero dei dipendenti iscritti a libro matricola all'ultimo giorno del periodo considerato.

Per meglio comprendere il risultato della gestione economica, forniamo un *prospetto di riclassificazione del Conto Economico*:

Conto Economico	2022	%	2021	%
Fatturato netto	2.398.071	99,1%	1.928.446	94,6%
Variazione delle rimanenze di PF	20.674	0,9%	109.917	5,4%
Valore della produzione	2.418.745	100,0%	2.038.363	100,0%
Consumo materie prime	(1.232.210)	(50,9%)	(1.262.829)	(62,0%)
Prestazioni di terzi	(667.037)	(27,6%)	(404.130)	(19,8%)
Affitti, noleggi, leasing	(7.317)	(0,3%)	(6.182)	(0,3%)
Costi del personale	(117.789)	(4,9%)	(109.712)	(5,4%)
Altri ricavi	117.050	4,8%	25.933	1,3%
Altri Accantonamenti	(142)	(0,0%)	(408)	(0,0%)
Altri costi	(7.763)	(0,3%)	(7.173)	(0,4%)
EBITDA	503.537	20,8%	273.862	13,4%
Accantonamenti per rischi e sval.	(3.433)	(0,1%)	(4.326)	(0,2%)
Ammortamenti	(58.722)	(2,4%)	(56.149)	(2,8%)
EBIT	441.382	18,2%	213.387	10,5%
Interessi attivi/passivi	(2.193)	(0,1%)	(3.309)	(0,2%)
Riv./sval. Immob. Fin.	(2.433)	(0,1%)	(129)	(0,0%)
Risultato ante imposte	436.756	18,1%	209.948	10,3%
Imposte	(102.546)	(4,2%)	(57.818)	(2,8%)
Risultato netto	334.210	13,8%	152.130	7,5%
Risultato di pertinenza di terzi	2.716	0,1%	1.863	0,1%
Risultato di pertinenza del gruppo	331.494	13,7%	150.268	7,4%

Euro migliaia

Nel corso del 2022 i Ricavi consolidati hanno riportato una crescita del 24,2% rispetto all'anno precedente. La crescita è stata trainata dal robusto aumento dei prezzi di vendita in tutti i mercati nei quali il Gruppo realizza le proprie attività commerciali ed è avvenuta in concomitanza con l'impennata del costo dei fattori produttivi, primi fra tutti energia elettrica e gas. Tale tendenza è stata particolarmente evidente nella prima parte dell'anno, che ha visto una sostanziale tenuta dei volumi commercializzati, mentre nella seconda parte dell'anno si è assistito a una riduzione dei prezzi di vendita accompagnata da una riduzione dei volumi di vendita.

La crescita del Margine Operativo Lordo (EBITDA) del 2022 rispetto al valore del 2021 è stata guidata dall'andamento dei ricavi che ha determinato una riduzione dell'incidenza percentuale del costo delle materie prime e materiali di consumo sui ricavi medesimi, accompagnata da una maggiore incidenza del costo per servizi, sostanzialmente dovuta all'incremento dei costi delle energie.

Gli ammortamenti e le svalutazioni dell'anno 2022 risultano in lieve crescita rispetto al valore riportato nel 2021.

Gli oneri finanziari netti del 2022 sono in riduzione rispetto al valore dell'anno 2021 principalmente grazie agli utili su cambi che derivano da attività di copertura di acquisti di materie prime.

Il saldo tra rivalutazioni e svalutazioni di attività finanziarie riporta un valore complessivamente negativo a causa della svalutazione della partecipazione in Metalinterconnector come conseguenza di un cambiamento di approccio contabile.

Il Risultato Netto di pertinenza del Gruppo registra nel 2022 un valore più che doppio rispetto al valore realizzato nel 2021.

Stato Patrimoniale	2022	%	2021	%
Immobilizzazioni immateriali	17.227	0,7%	15.061	0,7%
Immobilizzazioni materiali	465.604	19,2%	402.622	19,8%
Fondo rischi	(27.824)	(1,2%)	(28.969)	(1,4%)
Trattamento fine rapporto	(6.199)	(0,3%)	(7.075)	(0,3%)
Altri crediti/Debiti a lungo periodo	3.101	0,1%	27.894	1,4%
Attivo Fisso Netto	451.909	18,7%	409.534	20,1%
Rimanenze	400.183	16,5%	395.523	19,4%
Crediti Commerciali	451.761	18,7%	456.936	22,4%
Anticipo fornitore		0,0%		
Debiti commerciali	(402.551)	(16,6%)	(460.289)	(22,6%)
Cap. Circolante Commerciale	449.394	18,6%	392.170	19,2%
Altre attività/passività	(24.335)	(1,0%)	(56.378)	(2,8%)
Cap. Circolante Netto	425.059	17,6%	335.793	16,5%
Cap. netto operativo	876.968	36,3%	745.327	36,6%
Crediti verso parti correlate		0,0%		0,0%
Debiti verso parti correlate		0,0%		0,0%
Immobilizzazioni finanziarie	121.703	5,0%	53.654	2,6%
Altri investimenti	121.703	5,0%	53.654	2,6%
CAPITALE INVESTITO NETTO	998.672	41,3%	798.981	39,2%
Cassa	181.111	7,5%	103.591	5,1%
Debiti a breve termine finanziari	(62.357)	(2,6%)	(118.860)	(5,8%)
Debiti a ML Termine finanziari	(115.272)	(4,8%)	(109.919)	(5,4%)
PFN	3.482	0,1%	(125.189)	(6,1%)
Patrimonio netto	(1.002.154)	(41,4%)	(673.792)	(33,1%)
Totale Fonti	(998.672)	(41,3%)	(798.981)	(39,2%)

Euro migliaia

L'Attivo Fisso Netto al 31 dicembre 2022 ha riportato valori in crescita rispetto al 31 dicembre 2021 a causa degli investimenti in corso e del consolidamento delle attività delle società neo acquisite in Spagna.

Il Capitale Circolante Commerciale del 31 dicembre 2022 ha registrato un incremento in valore assoluto rispetto al valore del 31 dicembre 2021 e una leggera riduzione in termini di incidenza percentuale sui ricavi. Questa dinamica è stata determinata in via principale dall'incremento dei ricavi di vendita i cui giorni di incasso, pur restando sostanzialmente costanti rispetto all'anno 2021, sono più lunghi rispetto ai tempi di pagamento delle maggiori commodities utilizzate dal Gruppo nel proprio processo produttivo.

Il cash flow generato dal business, pur in presenza di una significativa attività di investimento e un incremento del Capitale Circolante Netto ha determinato una Posizione Finanziaria Netta consolidata che al 31 dicembre 2022 riporta un valore leggermente positivo (cassa netta) e in miglioramento rispetto al valore riportato al 31 dicembre dell'anno 2021.

Ricavi e costi dell'esercizio

I principali *ricavi* sono specificati nella seguente tabella:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	2.398.071	1.928.446	469.625
Altri ricavi e proventi	111.586	21.204	90.383
Totale	2.509.657	1.949.650	560.009

Euro migliaia

I principali **costi** operativi risultano essere:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Materie prime suss. e consumo	1.220.555	1.317.095	(96.540)
Servizi	667.037	404.130	262.907
Godimento beni di terzi	7.317	6.182	1.135
Personale	117.790	109.713	8.076
Ammortamenti e svalutazioni	60.320	58.315	2.005
Variazione delle rimanenze materie prime	11.655	(54.266)	65.921
Oneri diversi di gestione	7.764	7.173	590
Totale	2.092.438	1.848.342	244.095

Euro migliaia

Gestione finanziaria

Descrizione	2022	2021	Variazione
Da partecipazioni altre	244	111	133
Interessi da collegate	66	5	61
Altri proventi finanziari	699	517	183
Totale proventi finanziari	1.009	632	377
Interessi e altri oneri finanziari	4.624	4.016	608
Totale oneri finanziari	4.624	4.016	608
Utili (perdite su cambi)	1.420	75	1.346
Totale	(2.194)	(3.308)	1.114

Euro migliaia

14

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A partire dal 1° gennaio 2023 ha avuto effetto il trasferimento, mediante conferimento (ex art.2343-ter C.C.) da Feralpi Holding S.p.A (conferente) alla controllata al 100% Feralpi Siderurgica S.p.A. (conferitaria), del ramo d'azienda di fornitura di servizi strategici, amministrativi, fiscali e contabili, di consulenza I.T. precedentemente svolta dalla conferente nei confronti di varie società operative del gruppo. Nel trasferimento del ramo d'azienda sono ricompresi i dipendenti ed i beni strumentali funzionali all'attività (software e hardware); il conferimento del ramo d'azienda è avvenuto a valore di perizia redatta ex art.2343-ter C.C. ed il netto conferito è stato contabilizzato nella conferitaria in aumento del patrimonio netto contabile.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per quanto riguarda il **Ramo Acciaio e Siderurgia**, allo stato attuale, i mercati rimangono influenzati da un'incertezza dovuta all'elevata inflazione, al significativo rialzo dei tassi di interesse e alle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione russa. Questi elementi hanno un impatto negativo sul mercato delle costruzioni residenziali, mentre le infrastrutture rimangono un punto di forza in molti mercati, poiché i governi si concentrano su progetti infrastrutturali.

Le più recenti previsioni disponibili per i principali mercati nei quali la società esercita le proprie attività commerciali, prevedono per il 2023 una prima parte dell'anno con volumi e prezzi in riduzione rispetto al pari periodo dell'anno precedente e una seconda parte dell'anno con volumi in ripresa rispetto al pari periodo dell'anno precedente. Pertanto, le previsioni per l'anno 2023 vedono ricavi e profitti in riduzione rispetto al 2022, che ha visto risultati record nella storia del Gruppo. Queste previsioni si basano sull'assenza di cambiamenti rilevanti nella crisi relativa al conflitto militare in Ucraina e nell'evoluzione dell'emergenza sanitaria da covid 19.

Inoltre, non assumono dinamiche estreme nei prezzi dei fattori produttivi o significative discontinuità delle catene di approvvigionamento. Le previsioni sui risultati dipenderanno anche dalla capacità delle aziende del Gruppo di attuare politiche di pricing che consentano di compensare l'impatto sui costi derivante dalle spinte inflazionistiche. Infine, le previsioni sono state elaborate considerando un perimetro di consolidamento costante.

Rimangono confermati i driver di crescita di lungo periodo, legati principalmente alle infrastrutture. Il Gruppo può inoltre contare su una solida presenza nei mercati di riferimento, su un portafoglio prodotti ampio e profondo, su una solida efficienza produttiva, su una cultura ESG diffusa all'interno dell'organizzazione e su una solida struttura patrimoniale, tutti fattori che permetteranno di cogliere le opportunità di crescita che saranno offerte dai mercati.

Per quanto riguarda il **Ramo Partecipazioni Diversificate**, per il 2023 le aspettative sono di continuità in termini di risultati, che sono stati complessivamente positivi anche nel corso del 2022. Per Agrotica Lombarda i risultati sono connessi alla ripresa delle attività commerciali anche alla luce delle evoluzioni legate al Covid 19.

Per quanto riguarda Ecoeternit e Faeco Ambiente le previsioni sono di una gestione costante del business, senza particolari alterazioni dovute alla situazione contingente.

*Il Presidente
Pasini Giuseppe*

Lonato del Garda, 15 maggio 2023

2

Nota integrativa



BILANCIO IV DIR. CEE: CONSOLIDATO FERALPI HOLDING S.P.A.

(valori espressi in euro/1000)

STATO PATRIMONIALE**ATTIVO**

31.12.2022

31.12.2021

A		Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti con separata indicazione della parte già richiamata:	
		Totale Crediti verso soci	
		-	-
B		Immobilizzazioni:	
I		Immobilizzazioni immateriali:	
1	costi di impianto e di ampliamento	11	-
2	Costi di sviluppo	-	2
3	diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.561	8.871
5	avviamento	8.500	943
6	immobilizzazioni in corso e acconti	67	105
7	altre	3.088	5.140
		Totale immobilizzazioni immateriali	17.227
			15.061
II		Immobilizzazioni materiali:	
1	terreni e fabbricati	194.677	185.894
2	impianti e macchinario	178.700	151.592
2-bis	impianti e macchinari in leasing	7.241	7.678
3	attrezzature industriali e commerciali	2.138	2.475
4	altri beni	10.179	9.988
5	immobilizzazioni in corso e acconti	72.670	44.995
		Totale immobilizzazioni materiali	465.604
			402.622
III		Immobilizzazioni finanziarie, con sep. Indic., per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'es. succ.	
1	partecipazioni in		
	b) imprese collegate	34.462	29.327
	d) altre imprese	5.160	9.531
		Totale partecipazioni	39.621
			38.859
2	crediti		
	b) verso imprese collegate		
	cred. vs. collegate entro 12 mesi	2.600	10
		Totale crediti v/ imp. collegate	2.600
			10
	d-bis) verso altri		
	cred. vs. altri entro 12 mesi	3.703	3.510
	cred. vs. altri oltre 12 mesi	4.317	1.987
		Totale crediti v/ imp. altre	8.020
		Totale crediti finanziari	10.620
			5.508
3	altri titoli	1.005	523
4	Strumenti finanziari derivati attivi	16.787	8.079
5	azioni proprie valore nominale complessivo per memoria	-	-
		Totale immobilizzazioni finanziarie	68.033
			52.968
		Totale immobilizzazioni	550.864
			470.652
C		Attivo circolante	
I		Rimanenze	
1	materie prime, sussidiarie e di consumo	148.152	163.890
2	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	34.221	34.345
4	prodotti finiti e merci	217.469	196.854
5	acconti	342	434
		Totale rimanenze	400.184
			395.524

II	Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1	verso clienti		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	418.901	427.307
	Totale crediti verso clienti	418.901	427.307
3	verso imprese collegate		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	32.860	29.629
	Totale crediti verso imprese collegate	32.860	29.629
5-bis	crediti tributari		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	68.300	20.294
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	272	1
	Totale crediti tributari	68.572	20.294
5-ter	imposte anticipate:		
	Totale crediti imposte anticipate	15.448	29.366
5-quater	verso altri		
	a) importi scadenti entro 12 mesi	8.285	7.764
	b) importi scadenti oltre 12 mesi	3.496	5.523
	Totale crediti verso altri	11.781	13.288
	Totale crediti	547.562	519.884
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
6	altri titoli	53.671	686
	Totale attività finanziarie	53.671	686
IV	Disponibilità liquide		
1	depositi bancari e postali	181.103	103.581
3	danaro e valori in cassa.	8	9
	Totale disponibilità liquide	181.111	103.591
	Totale attivo circolante	1.182.528	1.019.684
D	Ratei e risconti attivi		
1	ratei e risconti attivi	5.024	2.753
	Totale ratei e risconti	5.024	2.753
	Totale attività	1.738.416	1.493.089

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

		31.12.2022	31.12.2021
A	Patrimonio netto:		
I	Capitale	55.000	55.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni	516	516
III	Riserve di rivalutazione	1.964	1.964
IV	Riserva legale	4.499	4.499
V	Riserve statutarie	-	-
	Totale capitale e riserve	61.979	61.979
VI	Altre riserve, distintamente indicate		
1	Riserva straordinaria	23.806	24.833
5	riserva di consolidamento	533.507	385.290
6	differenza conv. valuta	826	567
	Totale altre riserve	558.139	410.690
VII			
1	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	11.215	5.476
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo	35.577	43.501
IX	Utile (perdita) dell'esercizio	331.494	150.268
	Totale patrimonio netto di Gruppo	998.405	671.914
X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	(1.028)

XI	Capitale, riserve, risult. di terzi:		
1	capitale e riserve di terzi	1.032	1.043
2	Utile (perdita) di terzi	2.716	1.863
	Totale patrimonio di terzi	3.749	2.905
	Totale patrimonio netto consolidato	1.002.154	673.792
B	Fondi per rischi e oneri		
1	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	1.329	1.325
2	per imposte, anche differite	6.036	3.655
3	strumenti finanziari derivati passivi	-	219
4	altri	20.459	23.771
	Totale fondi rischi ed oneri	27.824	28.969
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	6.199	7.075
D	Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo:		
4	debiti verso banche		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	61.668	118.186
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	111.121	105.083
	Totale debiti verso banche	172.790	223.269
5	debiti verso altri finanziatori		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	688	674
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	4.151	4.836
	Totale debiti verso altri finanziatori	4.840	5.510
6	acconti		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	4.891	5.115
	Totale acconti	4.891	5.115
7	debiti verso fornitori		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	316.160	370.341
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	-	12
	Totale debiti verso fornitori	316.160	370.352
10	debiti verso imprese collegate		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	81.501	84.833
	Totale debiti verso imprese collegate	81.501	84.833
12	debiti tributari		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	80.809	49.570
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	-	89
	Totale debiti tributari	80.809	49.659
13	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	5.493	5.544
	Totale debiti verso istituti di previdenza	5.493	5.544
14	altri debiti		
a)	importi scadenti entro 12 mesi	28.458	37.467
b)	importi scadenti oltre 12 mesi	1.297	393
	Totale altri debiti	29.754	37.860
	Totale debiti	696.238	782.144
E	Ratei e risconti passivi		
2	Ratei e risconti passivi	6.001	1.109
	Totale ratei e risconti	6.001	1.109
	Totale passività	1.738.416	1.493.089

CONTO ECONOMICO

31.12.2022

31.12.2021

A		Valore della produzione:	
1	ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.398.071	1.928.446
2	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilavorati e finiti	20.674	109.917
4	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	5.464	4.730
	a) contributi in conto esercizio	103.149	9.192
	b) altri	8.437	12.011
	Totale altri ricavi e proventi	111.585	21.203
	Totale valore della produzione	2.535.795	2.064.296
B		Costi della produzione:	
6	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.220.555	1.317.095
7	per servizi	667.037	404.130
8	per godimento di beni di terzi	7.317	6.182
9	per il personale:		
	a) salari e stipendi	85.398	80.349
	b) oneri sociali	24.183	22.344
	c) trattamento di fine rapporto	3.103	2.711
	d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
	e) altri costi	5.105	4.309
	Totale costi per il personale	117.789	109.712
10	ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.011	5.341
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	52.711	50.809
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	557
	d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle dispon. liquide	1.598	1.608
	Totale ammortamenti e svalutazioni	60.320	58.315
11	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.655	(54.266)
12	accantonamenti per rischi	142	408
13	altri accantonamenti	1.835	2.160
14	oneri diversi di gestione	7.763	7.173
	Totale costi della produzione	2.094.412	1.850.909
	Differenza tra valore e costi della produzione	441.382	213.387
C		Proventi e oneri finanziari:	
15	proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
	e) proventi altre imprese	369	111
	Totale proventi da partecipazioni	369	111
16	altri proventi finanziari		
	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese		
	a) controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime		
	proventi imprese collegate	44	-
	proventi da altri	22	5
	Totale proventi da crediti iscritti nelle immobilizz.	66	5
	d) proventi diversi dai precedenti, con sep. Ind. Di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti		
	proventi da altri	700	516
	Totale proventi diversi da precedenti	700	517
	Totale altri proventi finanziari	767	522
17	interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti		
	d) int. e oneri fin. da altre	4.624	4.016
	Totale interessi e altri oneri finanziari	4.624	4.016
17-bis	utili e perdite su cambi	(1.420)	(75)

		Totale proventi e oneri finanziari	(2.068)	(3.309)
D	Rettifiche di valore di attività e di passività finanziarie:			
18	rivalutazioni:			
	a) di partecipazioni		4.893	3.131
	Totale rivalutazioni		4.893	3.131
19	svalutazioni			
	a) di partecipazioni		5.354	3.260
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		2.097	-
	Totale svalutazioni		7.451	3.260
	Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		(2.558)	(129)
	Risultato prima delle imposte			
	Risultato prima delle imposte		436.756	209.948
T	Imposte sul reddito d'esercizio:			
20	imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
	a) imposte e tasse correnti		108.311	57.667
	b) imposte e tasse differite		1.059	-
	c) imposte e tasse anticipate		(6.825)	151
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio		102.546	57.818
	Risultato d'esercizio			
21	Risultato d'esercizio consolidato		334.210	152.130
	risultato di pertinenza di terzi		2.716	1.863
V	Risultato di pertinenza del Gruppo		331.494	150.268

RENDICONTO FINANZIARIO

Esercizio
corrente

Esercizio
precedente

A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)

Utile (perdita) dell'esercizio	334.210	152.130
Imposte sul reddito	106.059	57.818
Interessi passivi/(interessi attivi)	4.624	3.309
(Dividendi)	(369)	(111)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(1.075)	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	443.450	213.147

Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto

Accantonamenti ai fondi	23.914	2.682
Ammortamenti delle immobilizzazioni	58.722	56.149
Rivalutazioni/Svalutazioni per variazioni durevoli di valore	7.451	686
Altre rettifiche per elementi non monetari	(6.340)	1.608
Totale rettifiche per elementi non monetari	83.747	61.126

2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn **527.197** **274.272**

Variazioni del capitale circolante netto

Decremento/(incremento) delle rimanenze	(22.076)	(162.919)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	6.807	(200.252)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(54.193)	117.224
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(2.271)	(1.117)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	4.892	247
Altre variazioni del capitale circolante netto	(96.358)	74.743
Totale variazioni del capitale circolante netto	(163.199)	(172.073)

3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	363.998	102.199
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(4.624)	(3.309)
(Imposte sul reddito pagate)	(32.112)	(11.213)
Dividendi incassati	369	111
Utilizzo dei fondi	(5.125)	(3.005)
Totale altre rettifiche	(41.492)	(17.416)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	322.506	84.783
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	322.506	84.783
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(116.908)	(55.996)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	4.973	715
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(1.734)	(5.890)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(8.154)	(2.773)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(52.984)	
<i>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	(9.126)	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(183.933)	(63.944)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento debiti a breve verso banche	8.734	38.733
Accensione finanziamenti	94.761	58.980
Rimborso finanziamenti	(154.645)	(82.089)
<i>Mezzi propri</i>		
Finanziamento soci		
Operazioni straordinarie (fusione per incorporazione)		
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(9.901)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(61.051)	15.624
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	77.522	36.464
Disponibilità liquide al 1 gennaio	103.591	67.126
Disponibilità liquide al 31 dicembre	181.111	103.591

Nota Integrativa al Bilancio consolidato chiuso il 31 dicembre 2022

(Valori espressi in migliaia di euro)

Il bilancio consolidato di gruppo per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'articolo 29 del Decreto Legislativo 127/91, è redatto conformemente al disposto degli articoli dal n. 29 al n. 39 del citato Decreto Legislativo e, dal D. Lgs n. 6 del 17 gennaio 2003 e successive modificazioni.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto in base alle vigenti disposizioni del Codice Civile integrate, laddove opportuno, dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e applicando i medesimi criteri di valutazione. I criteri di valutazione utilizzati, conformi alle disposizioni di legge, sono quelli adottati dalla capogruppo e dalle altre società correlate, e sono state apportate le opportune variazioni ai bilanci delle singole società, ove tali criteri non fossero omogenei.

Si precisa inoltre che:

- Qualora siano intervenuti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 29 comma 4 del citato decreto, è stata fornita adeguata motivazione nella nota integrativa, ed i relativi effetti sul patrimonio e sul risultato sono stati segnalati nella stessa;
- La composizione delle voci dell'attivo e del passivo è esplicitata quando il loro ammontare è significativo;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso;
- Il bilancio consolidato 2022 è redatto secondo i disposti normativi del D. Lgs.127/91 e presenta la comparazione con gli importi dell'esercizio precedente. Qualora necessario, sono state effettuate riclassificazioni per permettere la comparazione ai sensi dell'art.2423 ter del Codice Civile.

Le eventuali riclassificazioni sono riportate nella parte relativa ai commenti delle voci di Bilancio.

Attività svolte

La capogruppo è una holding mista di partecipazioni principalmente operanti nel settore produzione acciaio in billette, tondo per cemento armato e vergella.

Nel corso dell'esercizio è stato approvato un Progetto di riorganizzazione societaria del gruppo Feralpi che si pone i seguenti obiettivi:

- creare una struttura societaria di gruppo più snella;
- rendere più accessibile e trasparente la strategia del core-business siderurgico ed i risultati delle diverse attività;
- rafforzare la Governance.

La riorganizzazione della struttura societaria del gruppo, che si è attuata in più fasi, risulta pertanto finalizzata agli obiettivi di razionalizzare sia l'organigramma del gruppo, sia la governance societaria del gruppo.

In merito alla prima fase, il riassetto societario porta alla costituzione di due gruppi separati: uno focalizzato sul core-business dell'acciaio (gruppo Feralpi Siderurgica), ed uno che comprenderà tutte le partecipazioni negli altri business (gruppo Feralpi Farm).

1. trasferimento infragruppo, a fronte di pagamento di corrispettivo in denaro, da Feralpi Siderurgica Spa a Feralpi Farm Srl della partecipazione detenuta in BETA SA (Romania - Buzau), di n. 328.910 azioni di complessivi nominali euro 160.000, corrispondenti al 24,00% del capitale sociale; tale trasferimento è stato perfezionato ad un prezzo in linea con il patrimonio netto della partecipata e pertanto di complessivi euro 3.412.823;
2. in considerazione della circostanza che gli immobili detenuti da Immobiliare Feralpi Srl sono locati alle società operative del comparto siderurgico e risultano dunque strategici per esso, è stato effettuato il trasferimento infragruppo, dietro pagamento di corrispettivo, da Feralpi Holding Spa a Feralpi Siderurgica Spa della partecipazione detenuta in Immobiliare Feralpi Srl, di quote di nominali euro 50.000 (corrispondenti al 100% del capitale sociale); il trasferimento è stato effettuato a un prezzo di euro 893.330, in linea con il patrimonio netto della partecipata al 30/06/2022; contestualmente è stato trasferito (ad un prezzo corrispondente al nominale) anche il credito per finanziamento fruttifero di interessi di euro 19.600.000 che Feralpi Holding Spa ha maturato nei confronti della controllata, tenuto conto anche del trasferimento in Immobiliare Feralpi Srl della partecipazione in Feralpi Profilati Nave Srl;
3. trasferimento, con effetto dal 1 gennaio 2023 (ex art.2343-ter C.C.), da Feralpi Holding Spa (conferente) alla controllata al 100% Feralpi Siderurgica Spa (conferitaria) del ramo d'azienda di fornitura di servizi strategici, amministrativi, fiscali e contabili, di consulenza I.T. in precedenza svolta dalla conferente nei confronti di varie società operative del gruppo. Nel trasferimento del ramo d'azienda sono ricompresi i attuali dipendenti ed i beni strumentali funzionali all'attività (software e hardware). Il conferimento del ramo d'azienda è avvenuto a valore di perizia redatta ex art.2343-ter C.C. ed il netto conferito di euro 100.000 è stato contabilizzato nella conferitaria in aumento del patrimonio netto contabile;
4. trasferimento infragruppo, a fronte di pagamento di corrispettivo in denaro, da FER-PAR Srl a Feralpi Farm Srl della partecipazione costituita da n. 555.800 azioni di COMECA Tecnologie Spa, corrispondenti al 19,85% del capitale sociale. Tale trasferimento è stato perfezionato al prezzo di euro 3,91 per azione e pertanto complessivo di euro 2.173.178;
5. trasferimento infragruppo dietro pagamento di corrispettivo, da Acciaierie di Calvisano Spa a Immobiliare Feralpi Srl della partecipazione detenuta in Feralpi Profilati Nave Srl di quote di nominali euro 1.900.000 (corrispondenti al 100,00% del capitale sociale) al prezzo di complessivi euro 8.579.729, prezzo in linea con il patrimonio netto della partecipata al 30/09/2022; la società FPN ha cessato l'attività siderurgica ed attualmente svolge sola attività immobiliare;
6. trasferimento infragruppo, a fronte di pagamento di corrispettivo in denaro, da Feralpi Holding Spa a Feralpi Farm Srl della partecipazione in Finanziaria Valle Camonica Spa di n.876.058 azioni (corrispondenti a circa il 3% del capitale sociale) al prezzo di euro 4,5 per azione e pertanto di complessivi euro 3.942.261;
7. trasferimento infragruppo, a fronte di pagamento di corrispettivo in denaro, da Feralpi Holding Spa a Feralpi Farm Srl della partecipazione in FeralpiSalò Srl di quote di nominali euro 102.318,70 (corrispondenti a circa il 18,22% del capitale sociale) al prezzo di euro 58.240,00, in linea con il patrimonio netto della partecipata;
8. trasferimento da Feralpi Holding Spa a Feralpi Farm Srl, a fronte di pagamento di corrispettivo in denaro, dei diritti partecipativi nel fondo Cycero, al prezzo corrispondente a quanto già versato e pertanto euro 267.268.

Si precisa che quanto sopra indicato sono tutte operazioni all'interno del perimetro di consolidamento pertanto con effetto nullo.

I bilanci delle società italiane, oggetto di consolidamento, sono quelli approvati e/o in corso di approvazione da parte delle rispettive assemblee, mentre quelli delle società operanti in Germania, Repubblica Ceca e Ungheria sono stati consolidati in capo ad ESF GmbH. Tali Bilanci sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei nell'ambito del Gruppo e sono stati, laddove necessario, riclassificati e rettificati.

Il Bilancio consolidato è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 127/1991. A tal fine la Nota Integrativa è inoltre corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato d'esercizio della Capogruppo ed il risultato d'esercizio consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, nel suo complesso e nei vari settori in cui esso ha operato, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione.

Area di consolidamento

Contenuto e forma del bilancio consolidato.

Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. 127/1991.

Il bilancio consolidato del Gruppo comprende i bilanci al 31 dicembre 2022 della Feralpi Holding S.p.A. (capogruppo) e delle società indicate:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Feralpi Siderurgica Brescia (Bs)	50.000	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Acciaierie di Calvisano SpA Calvisano (Bs)	3.250		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Feralpi Profilati Nave Srl Lonato (Bs)	1.900		X	Immobiliare Feralpi Srl	100,00%
Nuova Defim SpA Brescia (Bs)	300		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Ecotrading Srl Lonato del Garda (Bs)	50		X	Feralpi Farm	100,00%
Immobiliare Feralpi Srl Lonato del Garda (Bs)	50		x	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Caleotto S.p.A Lonato del Garda (Bs)	2.000		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Arlenico S.p.A Lonato del Garda (Bs)	1.000		X	Caleotto S.p.A	100,00%
Cogeme Steel S.r.l. Casalmaggiore (CR)	300		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Fer-Par Srl Lonato del Garda (Bs)	20		X	Acciaierie di Calvisano	100,00%
Presider SpA Borgaro Torinese (TO)	4.160		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Presider Armatures Saint Souplets (FR)	1.000		X	Presider SpA	100,00%
ESF Elbe-Stahlwerke Feralpi GmbH Riesa (D)	11.000		X X	Feralpi Siderurgica SpA Fer-Par Srl	98,00% 2,00%
Feralpi Stahlhandel GmbH Riesa (D)	2.100		X X	Feralpi Siderurgica SpA ESF GmbH	33,33% 66,67%
Feralpi Logistik GmbH Riesa (D)	1.000		X X	ESF GmbH Feralpi Stahl. GmbH	35,00% 65,00%
Feralpi Praha Sro Kralupy (Cs)	3.427		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Hungaria KFT Budapest (H)	6.684		X	Feralpi Stahlhandel GmbH	100,00%
Feralpi Farm	1.000	X		Feralpi Holding SpA	100,00%
Ecoetemit	1.000		X	Feralpi Farm	70,00%
Faeco Ambiente	1.000		x	Feralpi Farm	85,00%
Feralpi Algerié Orano (Algeria)	375		X	Fer-Par Srl	70,00%
Feralpi Villasor Lonato del Garda (Bs)	50		X	Feralpi Power On	100,00%
Feralpi Power On Lonato del Garda (Bs)	500		X	Feralpi Siderurgica SpA	100,00%
Industria Expositores y parrillas S.A. LLICA DE VALL - SPAGNA	163		X	Nuova Defim SpA	100,00%
Wire applications SL LLICA DE VALL - SPAGNA	3		X	Nuova Defim SpA	100,00%
P.R. Soldadura SL RIPOLL- GIRONA - SPAGNA	3		X	Nuova Defim SpA	100,00%

Con riferimento alle società collegate valutate, con il metodo del patrimonio netto, la tabella seguente mostra l'elenco delle società:

Denominazione e sede	Capitale Sociale	Dir.	Indir.	Partecip. detenuta da	%
Beta SA Buzau (R)	71		X	Feralpi Farm	24,00%
Agroillica S.p.A Calvisano (BS)	12.500		X	Feralpi Farm S.r.l.	45,46%
Far Energia S.r.l. Sirmione (BS)	100		X	Feralpi Farm S.r.l.	30,00%
Dima Srl Montichiari (Bs)	1.000		X	Acciaierie di Calvisano	31,00%
Media Steel S.r.l. Massa (MS)	200		X	Feralpi Siderurgica SpA	45,00%
Comeca S.p.A Italia	2.800		X	Feralpi Farm S.r.l.	19,85%
Apifer S.r.l.* Piacenza (PC)	9.560		X	Feralpi Siderurgica SpA	50,00%
S. Vigilio Partecipazioni	50			Feralpi Farm S.r.l.	33,00%

*subconsolidato (Unifer-Steeller)

Variazioni dell'area di consolidamento

Nel corso dell'esercizio l'area di consolidamento si è modificata come segue:

- acquisto di tre Società spagnole da parte di Nuova Defim S.r.l. (Industria Expositores y parrillas S.A., Wire applications SL, P.R. Soldadura SL);
- vendita della Società Metallurgica Piemontese lavorazioni S.r.l.;
- costituzione della Società Feralpi Power On S.r.l.;
- costituzione della Società Villasor S.r.l.;

Metodo di consolidamento

Per tutte le società controllate incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante. Lo stato patrimoniale ed il conto economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate. L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:

- Se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfatti i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali" (diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a conto economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione").
- Se negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate).

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati, se del caso, come segue:

- Contabilizzazione dei leasing finanziari secondo il metodo finanziario, ossia eliminando l'effetto sul conto economico dei canoni relativi ai beni strumentali ottenuti mediante contratti di leasing e ripristinando l'effetto sullo stato patrimoniale che si avrebbe se tali beni fossero stati acquisiti fin dall'inizio con un finanziamento di scopo (rilevando pertanto nello stato patrimoniale il valore

delle immobilizzazioni acquisite in leasing ed il corrispondente debito finanziario e nel conto economico le relative componenti reddituali di ammortamenti ed interessi);

- Eliminando l'effetto del consolidato fiscale IRES;
- Eliminando saldi e operazioni infragruppo;
- Margini inter-company;
- Eventuali plusvalenze per cessioni di Asset.

Queste operazioni hanno modificato i rispettivi risultati di esercizio e di conseguenza i rispettivi patrimoni netti delle società incluse nell'area di consolidamento. I bilanci così rettificati sono stati, previa traduzione in euro ove necessario, utilizzati per la formazione del bilancio consolidato.

Patrimonio netto e risultato d'esercizio consolidati e quote corrispondenti alle interessenze di terzi

Nel patrimonio netto consolidato vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra il Gruppo e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. Il capitale sociale esposto nel bilancio consolidato coincide con quello della capogruppo.

Le quote di patrimonio netto e di risultato economico consolidato corrispondenti alle interessenze di terzi sono contabilizzate in apposite voci del patrimonio netto consolidato denominate rispettivamente "Capitale e riserve di terzi" e "Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi". La quota del risultato d'esercizio corrispondente alle interessenze di terzi è indicata a riduzione del risultato economico consolidato complessivo.

Se le perdite di pertinenza dei terzi di una controllata comportano che la relativa voce "Capitale e riserve di terzi" diventi negativa, l'eccedenza negativa è contabilizzata a carico degli azionisti di maggioranza. Nel caso in cui, successivamente, si generino degli utili, la relativa quota spettante ai terzi si attribuisce ai soci di maggioranza fino a che, cumulativamente, non si recuperi il totale delle perdite precedentemente assorbite dagli stessi. Se i terzi si sono espressamente impegnati a ripianare le perdite, ed è probabile che ciò si verifichi, il deficit è lasciato a carico del "Capitale e riserve di terzi".

Se al momento dell'acquisto di una partecipazione l'interessenza di terzi consiste in un deficit, tale interessenza si valuta pari a zero, a meno che essi non si siano espressamente impegnati al ripianamento. Tale situazione, nell'elisione della partecipazione, si riflette in un aumento della differenza da annullamento. Se successivamente, invece, si generano utili di pertinenza dei terzi, tali utili sono contabilizzati a riduzione, fino a concorrenza, dell'avviamento iscritto in sede di allocazione della differenza di annullamento fino al totale recupero delle perdite inizialmente contabilizzate a incremento dell'avviamento al netto degli ammortamenti effettuati.

Traduzione dei bilanci non espressi in euro

Ai fini dell'inclusione nell'area di consolidamento di società che predispongono i propri bilanci di esercizio in moneta diversa dall'euro, si procede preliminarmente alla loro traduzione in euro. Analogamente si procede per le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto.

La traduzione di un bilancio espresso in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- a) Il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) Il cambio medio dell'esercizio in essere alla data di ogni operazione per le voci di conto economico e per i flussi finanziari del rendiconto finanziario;
- c) Il cambio storico del momento della loro formazione per le riserve di patrimonio netto (diverse dalla riserva da differenze di traduzione).

L'effetto netto della traduzione del bilancio della società partecipata in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva da differenze di traduzione" nell'ambito del patrimonio netto consolidato che diviene disponibile in caso di cessione parziale/totale dell'impresa estera. Si precisa che le valute estere che sono state convertite ai fini del bilancio consolidato sono il Dinaro Algerino ed il Leu Rumeno. Ci sono inoltre tassi di cambio per Feralpi Hungaria (fiorino ungherese) e Feralpi Praha (Corona Ceca).

Di seguito si riporta la tabella con i cambi medi e di fine esercizio:

Valuta	31.12.22 - Tasso di cambio Medio	31.12.22 - Tasso di cambio puntuale	31.12.21 - Tasso di cambio Medio	31.12.21 - Tasso di cambio puntuale	31.12.20 - Tasso di cambio Medio	31.12.20 - Tasso di cambio puntuale	01.01.20 - Tasso di cambio Medio	01.01.20 - Tasso di cambio puntuale
Dinaro Algerino	145,8720	146,5049	157,1032	157,4077	159,7678	162,1071	132,7961	133,3721
Leu Rumeno	4,9224	4,9495	4,9492	4,9490	4,8703	4,8683	4,7788	4,7828
Fiorino Ungherese	407,6814	400,8700	367,4991	369,1900	359,0159	363,8900	334,3795	329,9800
Corona Ceca	24,2695	24,1160	25,2456	24,8580	26,3114	26,2420	25,2156	25,4110

Nei casi in cui una società partecipata operi in un Paese estero caratterizzato da elevata inflazione, prima di procedere alla traduzione del bilancio nella moneta di conto della società controllante ai fini del consolidamento, si provvede alla rivalutazione del costo delle immobilizzazioni materiali e dei relativi ammortamenti e alle altre eventuali rettifiche del valore contabile delle altre attività, delle passività, dei proventi e delle spese, al fine di eliminare gli effetti distortivi dell'inflazione.

L'inflazione del Paese in cui opera la società partecipata è ritenuta più o meno elevata in base alle circostanze specifiche, tenendo conto, per esempio, del tasso d'inflazione corrente e cumulativo e del capitale impiegato nella gestione della controllata. Normalmente, si ritiene gravato da elevata inflazione un Paese la cui economia sia soggetta a un tasso cumulativo d'inflazione di almeno il 100% nell'arco di tre anni.

Postulati e principi di redazione del bilancio

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa. Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili/perdite indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 5, del Codice Civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Qualora le voci non siano comparabili, quelle dell'esercizio precedente sono opportunamente adattate e la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella presente Nota Integrativa.

A norma dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile, le voci precedute da numeri arabi possono essere ulteriormente suddivise, senza eliminazione della voce complessiva e dell'importo corrispondente; esse possono essere raggruppate soltanto quando il raggruppamento, a causa del loro importo, è irrilevante per la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società e del risultato economico dell'esercizio o quando favorisce la chiarezza del bilancio. In questo secondo caso la Nota Integrativa contiene distintamente le voci oggetto di raggruppamento.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro se non espressamente specificato.

Le informazioni della presente Nota Integrativa relative alle voci dello Stato Patrimoniale e delle connesse voci di Conto Economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione delle varie voci di bilancio sono conformi a quelli stabiliti dall'art. 2426 del Codice Civile e dai principi contabili di riferimento. Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo e sono relative a spese ad utilità pluriennale.

Sono ammortizzate in cinque esercizi oppure in proporzione al previsto periodo di utilizzo, se diverso, così come previsto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Categoria	%
Costi di impianto e ampliamento	20%
Costi di sviluppo	20%
Diritti di brevetto industriale	20%
Concessioni licenze e marchi	10% 20%
Avviamento	10%
Altre immobilizzazioni materiali	10% 20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione, rettificato per effetto delle rivalutazioni effettuate ai sensi di Legge. Sono, inoltre, rettificati i terreni e gli immobili mediante l'attribuzione in sede di primo consolidamento della differenza tra il valore iscritto delle partecipazioni e il patrimonio netto della partecipata, in quanto è ritenuto capiente in base ai valori correnti documentati da perizie esterne.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è rettificato dagli ammortamenti calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, sono le seguenti, non modificate rispetto allo scorso esercizio:

Ramo "Acciaio e Siderurgia"

Categoria	%
Fabbricati	2,5% - 5%
Costruzioni leggere - Tettoie	10%
Impianti e macchinari	da 5% a 20%
Attrezzature Industriali e commerciali	12,50% - 20% - 25% - 100%
Altri beni	12% - 20% - 25%

Ramo "Settore Ambientale"

Categoria	%
Impianti e macchinari	10% - 15%
Attrezzature Industriali e commerciali	12%
Altri beni	12% - 20%

Nel primo anno di vita del cespite nuovo, allo scopo di ragguagliare mediamente l'ammortamento all'effettivo utilizzo temporale, i piani di ammortamento prevedono l'applicazione di un'aliquota che tiene conto della data di entrata in funzione del bene.

In particolare, si fa presente che, nel Gruppo, le immobilizzazioni vengono ammortizzate con aliquote che tengono conto della residua possibilità di utilizzazione delle stesse, giusto quanto disposto dall'art. 2426 Cod. Civ., e secondo quanto previsto dal piano di ammortamento, che non è mutato rispetto all'esercizio trascorso.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione. In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c.

La Società, al fine di valutare se un'attività ha subito una perdita durevole di valore, verifica, come minimo, l'esistenza dei seguenti indicatori:

- se il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- se durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;

- se l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società (come mancato utilizzo dell'attività, piani di dismissione o ristrutturazione, ridefinizione della vita utile dell'immobilizzazione), oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società collegate, come definite dall'art. 2359 del c.c., sono valutate con il metodo del Patrimonio Netto.

Le partecipazioni nelle altre imprese, sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durature di valore. I crediti sono iscritti al costo ammortizzato che corrisponde a quello di presumibile realizzo eventualmente rettificata da perdite durevoli di valore.

Gli Altri Titoli sono iscritti in bilancio al valore nominale che corrisponde a quello di presumibile realizzo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura del bilancio. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate in bilancio con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dal rischio di fluttuazione dei tassi d'interesse.

Un'operazione in strumenti finanziari derivati è designata di copertura quando:

- a) La relazione di copertura consiste solo di strumenti di copertura ammissibili ed elementi coperti ammissibili ai sensi dell'OIC 32;
- b) sussiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dello strumento o dell'operazione coperti e quelle dello strumento di copertura, ai sensi dell'articolo 2426 comma 1, numero 11-bis, del codice civile; la documentazione riguarda la formalizzazione della relazione di copertura, degli obiettivi della Società nella gestione del rischio e della strategia nell'effettuare la copertura;
- c) la relazione di copertura soddisfa tutti i seguenti requisiti di efficacia della copertura:
 - I. vi è una relazione economica tra l'elemento coperto e lo strumento di copertura;
 - II. l'effetto del rischio di credito della controparte dello strumento finanziario derivato e dell'elemento coperto, qualora il rischio di credito non sia il rischio oggetto di copertura, non prevale sulle variazioni di valore risultanti dalla relazione economica;
 - III. viene determinato il rapporto di copertura pari al rapporto tra le quantità di strumenti finanziari derivati utilizzati e le quantità di elementi coperto (in misura tale da non comportare ex ante l'inefficacia della copertura).

La verifica della relazione economica avviene in via qualitativa, verificando che gli elementi portanti dello strumento di copertura e dell'elemento coperto siano corrispondenti o strettamente allineati, ed in via quantitativa.

Quando le operazioni di copertura riguardano strumenti finanziari derivati aventi caratteristiche del tutto simili a quelle dell'elemento coperto (definite "relazioni di copertura semplici") e lo strumento finanziario derivato è stipulato a condizioni di mercato, la relazione di copertura si considera efficace semplicemente verificando che gli elementi portanti (quali l'importo nominale, la data di regolamento dei flussi finanziari, la scadenza e la variabile sottostante) dello strumento di copertura e dell'elemento coperto corrispondano o siano strettamente allineati e il rischio di credito della controparte non sia tale da incidere significativamente sul fair value sia dello strumento di copertura sia dello strumento coperto.

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità è fatta in via continuativa e ad ogni data di chiusura del bilancio la società valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

La copertura di flussi finanziari viene attivata quando l'obiettivo della copertura è quello di limitare l'esposizione al rischio di variabilità dei flussi finanziari attribuibili ad un'attività o una passività iscritta in bilancio, ad impegni irrevocabili, oppure a operazioni programmate altamente probabili. La Società rileva nello stato patrimoniale al fair value lo strumento di copertura di flussi finanziari, legato ad una attività o passività iscritta in bilancio, un impegno irrevocabile o un'operazione programmata altamente probabile, e in contropartita viene alimentata la voce A) VII "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" per la componente di copertura ritenuta efficace, mentre per la componente di inefficacia, calcolata per le relazioni di copertura non qualificabili come semplici, la sezione D) del conto economico.

In una copertura di flussi finanziari connessi ad un'attività o passività iscritta in bilancio o ad una operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile, l'importo della riserva viene imputato a conto economico negli stessi esercizi in cui i flussi finanziari coperti hanno un effetto sull'utile (perdita) d'esercizio e nella stessa voce impattata dai flussi finanziari stessi.

In una copertura dei flussi finanziari connessi ad un'operazione programmata altamente probabile o impegno irrevocabile che comportano successivamente la rilevazione di un'attività o passività non finanziaria, la Società al momento della rilevazione dell'attività o della passività elimina l'importo della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi e lo include direttamente nel valore contabile dell'attività (nei limiti del valore recuperabile) o della passività. Se tuttavia in presenza di una riserva negativa non si prevede di recuperare tutta la perdita o parte della riserva in un esercizio o in più esercizi futuri, la Società imputa immediatamente a conto economico dell'esercizio la riserva (o la parte di riserva) che non prevede di recuperare.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono state valutate con il criterio del minore tra il costo di acquisto (comprensivo degli oneri accessori) o di produzione ed il valore di mercato ai sensi dell'articolo 2426 del Codice Civile punti 9 - 10. Per le materie prime, materiali sussidiari, materiali di consumo semilavorati, prodotti finiti, prodotti in corso di lavorazione, si è utilizzato il metodo del costo medio ponderato.

I materiali sussidiari sono valutati al costo medio ponderato dell'anno. Il costo di fabbricazione comprende il costo delle materie prime, dei materiali, della manodopera e tutte le altre spese dirette e indirette di produzione.

Il costo comprende, oltre al prezzo di fattura, i costi accessori, quali dogane, trasporti e altri tributi direttamente imputabili a quel materiale, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni e premi.

Il valore delle rimanenze così ottenuto è svalutato al fine di tenere conto dell'obsolescenza delle merci, nonché delle effettive possibilità di vendita sulla base della movimentazione delle stesse.

Il valore delle rimanenze è ripristinato nell'esercizio in cui siano venuti meno i motivi di una precedente svalutazione nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti e debiti

I crediti sono valutati in bilancio al costo ammortizzato, tenuto conto del fattore temporale, e nei limiti del loro presumibile valore di realizzazione e, pertanto, sono esposti nello Stato Patrimoniale al netto del relativo fondo di svalutazione ritenuto adeguato a coprire le perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il credito viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. Tali costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del credito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il credito (ed il corrispondente ricavo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Nel caso di crediti sorti da operazioni commerciali, la differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato ed il valore a termine viene rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo.

Nel caso di crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura. Successivamente gli interessi attivi maturandi sull'operazione sono calcolati al tasso di interesse effettivo ed imputati a conto economico con contropartita il valore del credito.

Il valore dei crediti è ridotto successivamente per gli importi ricevuti, sia a titolo di capitale sia di interessi, nonché per le eventuali svalutazioni per ricondurre i crediti al loro valore di presumibile realizzo o per le perdite.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei crediti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del credito, e i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è stata omessa l'attualizzazione, gli interessi sono stati computati al nominale ed i costi di transazione sono stati iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del credito a rettifica degli interessi attivi nominali.

Crediti Tributari

Tale voce accoglie crediti verso l'erario; sono iscritti al presunto valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Accoglie quanto deriva dal rinvio della deducibilità fiscale di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza; sono iscritti al presunto valore di realizzo, considerando i redditi imponibili previsti nei prossimi esercizi in relazione alla ragionevole certezza del loro recupero.

Disponibilità liquide

Sono valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti

I ratei e risconti, attivi e passivi, sono stati calcolati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi Rischi ed Oneri

Tale voce accoglie gli stanziamenti stimati sulla base di debiti o perdite, di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è provveduto alla costituzione dei fondi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto subordinato

Il fondo per trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali. Tale passività è soggetta a rivalutazione ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

Il trattamento di fine rapporto iscritto in bilancio è dato dal totale delle singole indennità maturate dai dipendenti comprensive di rivalutazioni, al netto degli acconti erogati, e tenuto conto degli effetti della riforma introdotta dalla L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) in materia di destinazione del TFR (al fondo tesoreria INPS o altri enti prescelti).

Per effetto di detta riforma le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in azienda e contribuiscono a formare il fondo per trattamento di fine rapporto stanziato in bilancio.

A partire dal 1 gennaio 2007, le quote di TFR maturate nell'esercizio sono imputate a conto economico e riflesse, per la parte ancora da liquidare al Fondo Tesoreria INPS o ad altri fondi, nei debiti correnti alla voce D14.

Debiti tributari

Il debito tributario espone gli oneri d'imposta dell'esercizio sulla base di una previsione realistica, oltre alle diverse tasse ed imposte per IVA e al debito delle singole società sorto per le posizioni di sostituto d'imposta.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi dell'esercizio sono contabilizzati secondo il principio della competenza e vengono rilevati alla consegna del bene. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte dirette a carico dell'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni di legge ed alle aliquote in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni applicabili. Viene inoltre effettuata l'analisi dell'esistenza di differenze temporanee tra i valori di bilancio dell'attivo e del passivo ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali e/o tra i componenti di reddito imputati a Conto Economico e quelli tassabili o deducibili in esercizi futuri ai fini dell'iscrizione delle imposte di competenza, secondo quanto prescrive l'OIC n. 25. In presenza di differenze temporanee imponibili sono iscritte in bilancio imposte differite passive, salvo nelle eccezioni previste dall'OIC 25. In presenza di differenze temporanee deducibili vengo iscritte imposte differite attive in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte anticipate e differite sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, previste dalla normativa fiscale vigente alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite non sono attualizzate. Ai fini della classificazione in bilancio, i crediti e debiti tributari vengono compensati solo se sussiste un diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e vi è l'intenzione di regolare i debiti e i crediti tributari su base netta mediante un unico pagamento.

Criteri di conversione delle poste in valuta

In conformità all'art. 2426, comma 1, n. 8-bis del Codice Civile le attività e le passività monetarie in valuta diversa da quella funzionale con cui è presentato il bilancio (c.d. "moneta di conto"), successivamente alla rilevazione iniziale, sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I conseguenti utili o perdite su cambi sono imputati al conto economico nella voce C17-bis) "utili e perdite su cambi" e l'eventuale utile netto, che concorre alla formazione del risultato d'esercizio, è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività non monetarie in valuta diversa dalla moneta di conto sono iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto. Qualora il cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio risulti significativamente diverso da quello in essere alla data di acquisizione, la variazione di cambio è uno degli elementi presi in considerazione nel processo valutativo per determinare il valore iscrivibile in bilancio per le singole attività non monetarie. In tal caso pertanto le eventuali differenze di cambio (positive o negative) concorrono alla determinazione del valore recuperabile.

Con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto, in cui i bilanci sottostanti siano espressi in valuta estera, si procede alla traduzione degli stessi nella moneta di conto secondo quanto previsto dal principio OIC 17 "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto", e, successivamente, si procede alla valutazione della partecipazione secondo la specifica disciplina contabile del metodo del patrimonio netto.

Fluttuazioni significative, non preventivabili, nei tassi di cambio successivi alla chiusura dell'esercizio con le valute straniere verso le quali l'impresa è maggiormente esposta senza coperture non sono rilevate negli schemi del bilancio d'esercizio in quanto di competenza di quello successivo ma sono illustrate nella presente Nota Integrativa nella sezione relativa ai "fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

Cambiamento dei principi contabili

Di seguito si riportano i criteri contabili seguiti in occasione dei cambiamenti di principi contabili volontari o anche obbligatori qualora non siano previste regole specifiche differenti.

Il cambiamento di un principio contabile è rilevato nell'esercizio in cui viene adottato ed i relativi fatti ed operazioni sono trattati in conformità al nuovo principio che viene applicato considerando gli effetti retroattivamente. Ciò comporta la rilevazione contabile di tali effetti sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile o non eccessivamente oneroso, viene rettificato il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente ed i dati comparativi dell'esercizio precedente come se il nuovo principio contabile fosse sempre stato applicato.

Quando non è fattibile calcolare l'effetto cumulato pregresso del cambiamento di principio o la determinazione dell'effetto pregresso risulti eccessivamente onerosa, la società applica il nuovo principio contabile a partire dalla prima data in cui ciò risulti fattibile. Quando tale data coincide con l'inizio dell'esercizio in corso, il nuovo principio contabile è applicato prospetticamente.

Gli effetti derivanti dall'adozione dei nuovi principi sullo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario, laddove esistenti, sono stati evidenziati e commentati nella presente Nota Integrativa in corrispondenza delle note illustrative relative alle voci di bilancio interessate in modo specifico.

Correzione di errori

Un errore è rilevato nel momento in cui si individua una non corretta rappresentazione qualitativa e/o quantitativa di un dato di bilancio e/o di una informazione fornita in Nota Integrativa e nel contempo sono disponibili le informazioni ed i dati per il suo corretto trattamento. La correzione degli errori rilevanti è effettuata rettificando la voce patrimoniale che a suo tempo fu interessata dall'errore, imputando la correzione dell'errore al saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in cui si individua l'errore.

Ai soli fini comparativi, quando fattibile, la società corregge un errore rilevante commesso nell'esercizio precedente riesponendo gli importi comparativi mentre se un errore è stato commesso in esercizi antecedenti a quest'ultimo viene corretto rideterminando i saldi di apertura dell'esercizio precedente. Quando non è fattibile determinare l'effetto cumulativo di un errore rilevante per tutti gli esercizi precedenti, la società ridetermina i valori comparativi per correggere l'errore rilevante a partire dalla prima data in cui ciò risulta fattibile.

Gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti sono contabilizzati nel conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore.

2

Attività

B. Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

La tabella seguente evidenzia la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali avvenuta nel corso dell'esercizio 2022:

	Costi di Impianto e Ampliamento	Costi di Sviluppo	Diritti di Brevetto Industriale	Avvia mento	Immobilizz. in corso e acconti	Altre Immobilizz. Imma te ria li	Tota le Immobilizz. Imma te ria li
Valore di inizio esercizio							
Costo	2.704	1.622	20.771	3.763	489	42.060	71.409
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(2.704)	(1.620)	(11.900)	(2.820)	(384)	(36.920)	(56.348)
Valore di bilancio	0	2	8.871	943	105	5.140	15.061
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	11	-	71	8.374	67	2.340	10.863
Ammortamento dell'esercizio	-	(2)	(3.381)	(817)	-	(1.812)	(6.012)
Decrementi per dism.							0
Riclass. gruppo appartenenza					(104)	(2.579)	(2.683)
Totale variazioni	11	(2)	(3.310)	7.557	(37)	(2.051)	2.168
Valore di fine esercizio							
Costo	2.715	1.622	20.842	12.137	452	41.821	79.589
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(2.704)	(1.622)	(15.281)	(3.637)	(384)	(38.732)	(62.360)
Valore di bilancio	11	-	5.561	8.500	68	3.089	17.227

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo riguardano oneri sostenuti con la finalità di ottenere predeterminate conoscenze scientifiche o tecniche nel campo in cui opera il Gruppo e di attuare i procedimenti necessari per lo sfruttamento economico delle conoscenze acquisite.

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno riguardano interamente costi per software e programmi applicativi. In particolare gli investimenti principali sono riferiti all'implementazione del programma gestionale SAP, contabilizzato nella Capogruppo, nonché allo sviluppo ed acquisto di licenze per l'automazione del magazzino produttivo di una delle Società del Gruppo. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai costi sostenuti per l'implementazione di Sap nelle società tedesche del Gruppo e per l'ampliamento dell'area di consolidamento.

Avviamento

Nel corso del 2017 è stata acquisita integralmente le Società Presider Spa che aveva generato un avviamento nel consolidato per Euro 2.047 migliaia. Tale avviamento è ammortizzato in dieci anni.

L'incremento dell'esercizio 2022 si è generato in seguito all'acquisizione di tre società Spagnole da parte di Nuova Defim Spa. Il prezzo pagato è risultato essere superiore al patrimonio netto ed il delta è giustificato dall'aspetto strategico commerciale che queste realtà rappresentano per il Gruppo.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Nella voce "immobilizzazione in corso e acconti" sono contabilizzati progetti non ancora portati a compimento che lo diventeranno nel corso dell'esercizio successivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Si riferisce principalmente alla variazione dell'area di consolidamento per l'inserimento delle società spagnole.

Per quanto riguarda la riclassifica del gruppo di appartenenza lo stesso importo lo si evince nella tabella nelle immobilizzazioni materiali.

II. Immobilizzazioni materiali

La tabella che segue mostra la movimentazione che le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio:

	Terreni e Fabbricati	Impianti e Macchinari	Impianti e Macchinari in leasing	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni Materiali	Immobilizz. Materiali in corso e accanti	Totale Immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio esercizio							
Costo	324.789	859.162	16.431	17.296	51.759	60.369	1.329.807
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(138.896)	(707.570)	(8.753)	(14.821)	(41.771)	(15.374)	(927.185)
Valore di bilancio	185.894	151.592	7.678	2.475	9.988	44.995	402.621
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	12.537	42.585	-	407	4.084	57.296	116.909
Amm.to dell'esercizio	(9.179)	(38.378)	(437)	(783)	(3.934)	-	(52.711)
Decrementi	(638)	(3.252)	-	-	(8)	-	(3.898)
Riclassifiche	6.063	26.153	-	39	49	(29.621)	2.683
Totale variazioni	8.783	27.108	(437)	(337)	191	27.675	62.983
Valore di fine esercizio							
Costo	342.751	924.648	16.431	17.742	55.884	88.044	1.445.500
Ammortamenti (Fondo amm.to)	(148.075)	(745.948)	(9.190)	(15.604)	(45.705)	(15.374)	(979.896)
Valore di bilancio	194.677	178.700	7.241	2.138	10.179	72.670	465.604

Gli incrementi pari a Euro 116.909 migliaia vengono descritti nella relazione sulla gestione.

Il valore dei fabbricati include anche l'importo (al netto dell'ammortamento) delle rivalutazioni effettuate in base ai dettami della normativa 2020 (D.L. 104/2020) Di seguito se ne riporta il dettaglio:

Società	Normativa	Categorie rivalutate	Valore immobilizz.	Effetto a patr. Netto
Feralpi Siderurgica S.p.A.	2008 (D.L. 185/2008)	Terreni	34.000	34.000
Acc. Di Calvisano S.p.A.	2008 (D.L. 185/2008)	Terreni	10.768	10.768
Feralpi Profilati Nave S.r.l.	2008 (D.L. 185/2008)	Terreni e Fabbricati	2.648	2.586
Caleotto S.p.A.	2020 (D.L. 104/2020)	Terreni e Fabbricati	8.884	8.618
Totale			56.300	55.972

III. Immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce "Immobilizzazioni finanziarie con l'evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Partecipazioni collegate	34.462	29.327	5.134
Partecipazioni Altre	5.160	9.531	(4.372)
Crediti verso collegate	2.600	10	2.590
Crediti verso altre	8.020	5.498	2.522
Altri Titoli	17.792	8.601	9.190
Totale	68.033	52.968	15.066

La voce partecipazioni in collegate, consolidate con il metodo del patrimonio netto, riflette poi il risultato di pertinenza del gruppo delle singole società, che viene descritto nella relativa sezione del conto economico.

Partecipazioni in Imprese collegate

Le imprese collegate valutate con il metodo del patrimonio netto sono le seguenti:

Denominazione Sede	Capitale Sociale	Patrimonio netto	Utile/(Perdita) spettante	Partecipazioni possedute in %	Valore Bilancio
Beta S.A. Buzau (R)	714	14.858	5	24,00%	3.566
Media Steel Srl	200	6.920	203	45,00%	3.114
Dima	1.000	6.471	645	31,00%	2.016
Alpifer Srl (Unifer-Steelfer)	9.560	29.960	3.628	50,00%	14.980
Comeca S.p.A.	2.800	11.595	207	22,85%	2.650
Agroittica S.p.A.	12.500	16.588	(442)	45,46%	7.541
San Vigilio partecipazioni	50	1.581	152	33,00%	332
Far Energia S.r.l.	100	851	51	30,00%	264
Totale imprese collegate			4.292		34.462

Per quanto riguarda il dettaglio delle rivalutazioni e delle svalutazioni dell'anno si rinvia all'apposito paragrafo nel conto economico "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

Altre imprese

Di seguito si evidenzia il dettaglio delle partecipazioni in "Altre imprese" indicandone la movimentazione intercorsa nel corso dell'esercizio:

Descrizione	2021	Incremento	Decremento	2022
Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	3817	125	-	3.942
Fondazione nazionale CRS	5	-	-	5
CSMT	22	-	-	22
Metalinterconnector	4861	-	(4.861)	-
Alpicapital	440	-	-	440
Cysero EuVeCa	186	116	-	302
Altre di minore entità	200	248	-	448
Totale altre imprese	9.531	489	(4.861)	5.160

Le variazioni più rilevanti del 2022 riguardano la svalutazione della partecipazione in Metalinterconnector adeguate al valore del patrimonio netto spettante, iscritte nei bilanci delle Società controllate Feralpi Siderurgica S.p.A. (Euro 2.991 Migliaia) e Acciaierie di Calvisano S.p.A. (Euro 1.870 migliaia).

Crediti finanziari verso imprese collegate e verso altri

Di seguito si evidenzia il dettaglio dei crediti finanziari verso le imprese collegate:

Descrizione	2021	Incremento	Decremento	2022
Imp. collegate (entro 12 mesi)	10	2.600	(10)	2.600
Altri	5.498	4.603	(2.081)	8.020
Totale	5.508	7.203	(2.091)	10.620

Nella voce Crediti verso Altri i valori più significativi contabilizzati sono:

- Finanziamenti in Metalinterconnector per Euro 1.975 migliaia in Feralpi Siderurgica ed Euro 1.171 In Acciaierie di Calvisano, iscritti al valore presumibile di realizzo;
- Credito per Euro 2.800 migliaia nella controllata Feralpi Villasor S.r.l. corrisposto in qualità di anticipo per l'acquisto quote di un veicolo societario che sta proseguendo nelle attività per l'ottenimento dell'iter autorizzativo per l'impianto e la gestione del parco fotovoltaico.
- Deposito cauzionale a garanzia per fornitura merce per Euro 850 migliaia nella controllata ESF.

Strumenti finanziari derivati attivi

Gli strumenti finanziari derivati attivi, nello specifico IRS di copertura, compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari ad Euro 16.787 migliaia. Il notevole incremento verificatosi nel corso dell'esercizio è dovuto alla crescita del Mark To Market conseguente all'incremento dei tassi di interesse sulle coperture effettuate sul debito finanziario descritto tra gli eventi rilevanti nella Relazione sulla Gestione.

C. Attivo circolante

I. Rimanenze

Le rimanenze sono valorizzate al minore tra il costo ed il mercato e sono valutate utilizzando il metodo di calcolo del costo medio ponderato. Si precisa che tale metodo appare più adeguato a normalizzare le oscillazioni di prezzo sia della materia prima che, di conseguenza, del prodotto finito, permettendo al lettore una migliore interpretazione dei dati di bilancio. Le rimanenze al 31 dicembre 2022 sono state rilevate mediante inventario fisico sotto il controllo dei vari responsabili di reparto.

Per quanto riguarda le variazioni per singola categoria si fornisce il seguente dettaglio:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Materie-Prime-Sus sid. e di Consumo	148.152	163.890	(15.738)
Prodotti in corso di lav. e semilavorati	34.222	34.345	(123)
Prodotti finiti e Merci	217.469	196.854	20.614
Acconti	342	434	(92)
Totale	400.184	395.524	4.661

L'incremento delle rimanenze registrato rispetto all'esercizio precedente è dovuto all'incremento del costo dei fattori produttivi. Inoltre attraverso un'analisi dettagliata di movimentazione degli articoli sono state poste svalutazioni relative a due categorie di giacenze, la prima riferita ai prodotti finiti, la seconda relativa al magazzino ricambi.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla gestione del presente bilancio.

II. Crediti

Il saldo della voce Crediti è dettagliato nel modo seguente:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	418.901	427.307	(8.405)
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	32.860	29.629	3.230
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	68.572	20.294	48.278
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	15.448	29.366	(13.918)
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.781	13.288	(1.507)
Totale	547.562	519.884	27.678

Il saldo dei crediti dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è suddiviso per scadenze, nel modo seguente:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	418.901	-	418.901
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	32.860	-	32.860
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	68.300	272	68.572
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	14.818	630	15.448
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.285	3.496	11.781
Totale	543.164	4.398	547.562

I crediti verso clienti sono considerati al netto del Fondo Svalutazione crediti attualmente pari ad Euro 6.132 migliaia. L'adeguamento del valore nominale dei crediti, al valore di presunto realizzo, è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni. In particolare l'incremento è dovuto al maggior accantonamento fatto dalle singole entità per fronteggiare eventuali insolvenze che potrebbero essere causate dall'incertezza economica e finanziaria futura.

Descrizione	2021	Utilizzo	Accantonamento	2022
Fondo svalutazione crediti	5.019	(805)	1.918	6.132

I crediti verso clienti sono esclusivamente di natura commerciale e sono ripartiti per area geografica come indicato nella tabella seguente:

	Italia Commerciale	Italia Altri	Altri Paesi U.E. Commerciali	Altri Paesi U.E. Altri	Extra U.E.	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	295.479	-	97.462	-	25.960	418.901
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	32.724	127	9	-	-	32.860
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	52.456	-	1.908	1.908	56.272
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	8.269	-	7	7.172	15.448
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	382	8.075	1.215	14.242	167	24.081
Totale	328.585	68.927	98.686	16.157	35.207	547.562

Crediti tributari

I crediti tributari pari ad Euro 68.572 migliaia sono così ripartiti:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Credito iva	6.687	9.894	(3.207)
Crediti d'imposta per R&D	8.370	3.352	5.018
Credito d'imposta energivori	47.849	6.209	41.640
Crediti Irap/res	5.488	711	4.777
Altri minori	178	128	50
Totale	68.572	20.294	48.278

I crediti tributari sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per Euro 48.278 migliaia, principalmente per effetto dei crediti energivori ceduti alla holding dalle società produttive del gruppo per euro 47.849.

Imposte anticipate

Di seguito viene fornita la movimentazione delle imposte anticipate, per il dettaglio si veda il conto economico nella voce imposte:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Perdite fiscali	-	22.798	(22.798)
Materiale da deferrizzare	238	185	53
Svalutazione magazzino	3.495	-	3.495
Adeguamento diff. Amm.ti civili e fiscali	1.000	461	539
Fondo rischi vari	1.035	439	596
Ammortamenti	5.080	3.507	1.573
Varie	4.600	1.976	2.624
Totale	15.448	29.366	(13.918)

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali sono state azzerate per effetto dei maggiori utili realizzati dalle società italiane del gruppo. La svalutazione di magazzino per euro 3.495 è stata effettuata dalle società Acciaierie di Calvisano e Feralpi Siderurgica in seguito ad una analisi delle giacenze a lenta rotazione o a rotazione nulla.

Crediti verso altri

Nella voce crediti verso altri pari ad Euro 11.781 migliaia e ridottasi per Euro 1.507 migliaia rispetto all'esercizio precedente, la voce più significativa è riferibile per Euro 2.162 migliaia al Credito verso il cliente AFV per la cessione delle quote di mercato relative ai profilati mercantili. Tali crediti avranno ultimo pagamento nell'esercizio 2023.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Di seguito se ne riporta il confronto con l'esercizio precedente:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	53.671	686	52.985

Gli importi più significativi sono riferibili ad un deposito vincolato nella Società controllata ESF per Euro 50.000.000, per Euro 2.985.000 nella Società controllata Ecoeternit per titoli di stato in portafoglio e per Euro 450.000 per Certificati di deposito sottoscritti dalla Capogruppo con Banca Santa Giulia nel corso dell'esercizio 2015.

IV. Disponibilità liquide

Descrizione	2022	2021	Variazione
Depositi bancari e postali	181.103	103.581	77.521
Denaro e altri valori in cassa	8	9	(1)
Totale	181.111	103.591	77.520

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, al fine di comprendere la genesi della formazione della liquidità è necessario fare riferimento al rendiconto finanziario esposto nella relazione sulla gestione.

D. Ratei e Risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa. Non sussistono, al 31 dicembre 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Di seguito si riporta la variazione della voce in oggetto rispetto allo scorso esercizio e la composizione della voce:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Altri risconti attivi	5.024	2.753	2.271
Totale	5.024	2.753	2.271

Descrizione	2022	2021	Variazione
Vari	761	1.731	(970)
Quote CO2	3.594	-	3.594
Interessi e commissioni	23	46	(23)
Assicurazioni e fidejussioni	646	976	(330)
Totale risconti attivi	5.024	2.753	2.271

Le quote CO₂ sono state iscritte nei risconti attivi per la prima volta in seguito all'acquisto di una rilevante quantità effettuata nell'esercizio.

3

Passività

A. Patrimonio netto

Si precisa che il capitale sociale della Capogruppo, al 31 dicembre 2022, ammonta ad Euro 55.000 migliaia.

Le rettifiche, derivanti dal processo di consolidamento, hanno determinato le seguenti differenze tra il bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 della Capogruppo Feralpi Holding S.p.A. ed il Bilancio Consolidato a tale data:

PROSPETTO DI RACCORDO TRA PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO DELLA CONTROLLANTE E PATRIMONIO NETTO E RISULTATO D'ESERCIZIO CONSOLIDATO 31 DICEMBRE 2022

	Risultato netto	Patrimonio netto
Feralpi Holding S.p.A.	24.061	145.323
Eliminazione degli effetti delle operazioni intra gruppo		
Margini intra gruppo compresi nel valore delle rimanenze	(4.748)	(5.750)
Plusvalenza/Minusvalenza vendita cespiti intra gruppo		
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni		(168.181)
Avviamento	(884)	8.500
Elisione utile/pn controllate	358.060	986.135
Elisione dividendi	(47.537)	47.537
Consolidamento con il metodo del p.n.	4.631	(11.456)
Svalutazione partecipazioni controllate	628	43
Utile/Capitale consolidato	334.210	1.002.151
Utile di terzi/Capitale di terzi	2.716	3.749
Utile/Capitale di gruppo	331.494	998.402

I valori sopra indicati sono al netto dell'effetto fiscale.

Di seguito si riporta il prospetto dei movimenti intervenuti nei conti del patrimonio netto:

	capitale sociale	riserva sovrapposizioni	riserva legale	riserva straordinaria	utili/perdite portati a nuovo	Riserva conv. Valuta	riserva sovrapposizioni Azioni	riserva negativa sovrapposizioni Azioni	riserva da rivalutazione	riserva di consolid.	Riserva per op di cop. flussi fin. Att.	risultato d'esercizio	totale	Capitale di terzi	Utile di terzi	totale
31 Dicembre 2021	55.000	516	4.499	24.833	43.501	567	-	(1.028)	1.964	385.290	5.476	150.268	670.886	1.043	1.863	673.792
attribuzione risultato 2021				(1.027)	1.976			1.028		148.292		(150.268)	1	1.863	(1.863)	1
dividendi					(9.901)								(9.901)			(9.901)
riserva cash flow edge											5.739		5.739			5.739
altri movimenti						259				(74)			185	(1.874)		(1.689)
Risultato esercizio 2022												331.494	331.494		2.716	334.210
31 dicembre 2022	55.000	516	4.499	23.806	35.576	825	-	-	1.964	533.508	11.215	331.494	998.402	1.032	2.716	1.002.153

Il risultato ed il patrimonio netto al 31 dicembre 2021 differiscono da quelli presenti nel bilancio consolidato depositato alla medesima data perché il gruppo ha provveduto a correggere la vita utile di alcuni cespiti, e di conseguenza gli ammortamenti, oltreché la valutazione di alcuni contratti derivati, in essere nelle società controllate in Germania. Questa correzione ha determinato un minore risultato e un minore patrimonio netto al 31 dicembre 2021, al netto dell'effetto teorico fiscale, rispettivamente pari ad euro 3.751 migliaia ed euro 2.685 migliaia

B. Fondi per rischi e oneri

Il dettaglio di tali fondi è il seguente:

Descrizione	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Indennità suppl cliente	1.325	88	84	1.329
Per imposte differite	3.655	2.580	199	6.036
Strumenti derivati passivi	219	-	219	-
Smaltimento scorie	269	586	-	855
Altri rischi vari	23.502	4.900	8.798	19.604
Totale	28.969	8.154	9.300	27.824

Le voci più significative sono:

- le imposte differite dove si nota un incremento pari a 2.580 migliaia di Euro rispetto all'anno precedente. Si incrementano anche i fondi per rischi vari per cause per le quali sussistono rischi legati a possibili vertenze con ex personale dipendente;
- fondi rischi vari che al 31.12.2022 che sono così composti:

Descrizione	2021	Incrementi	Decrementi	2022
Fondo sanzione Antitrust	5.125	-	5.125	-
Fondo post chiusura discariche	13.125	1.835	185	14.775
Altri	5.252	3.065	3.488	4.829
Totale	23.502	4.900	8.798	19.604

Per quanto riguarda il fondo sanzione Antitrust si riferiva all'accantonamento nella capogruppo di euro 5.125 migliaia dovuti alla proposta transattiva da parte dell'Autorità Europea in materia Antitrust per la sanzione irrogata nell'anno 1994 ripetutamente pagata e restituita in seguito alle decisioni emesse dai vari organi competenti nei relativi gradi di giudizio, che è stata accettata e pagata nel mese di dicembre 2022.

L'incremento del fondo "post chiusura" discariche di Euro 1.835 migliaia è dovuto alla controllata Ecoeternit.

C. Fondo trattamento di fine rapporto

La variazione è così costituita:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valori di inizio esercizio	7.075
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.103
Utilizzo nell'esercizio	(3.979)
Valore di fine esercizio	6.199

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D. Debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Debiti verso banche	172.790	223.269	(50.481)
Debiti verso altri finanziatori	4.840	5.510	(671)
Acconti	4.891	5.115	(224)
Debiti verso fornitori	316.160	370.352	(54.192)
Debiti verso collegate	81.501	84.833	(3.333)
Debiti Tributarî	80.809	49.659	31.151
Debiti vs istit. di previd. e di sicurezza soc.	5.493	5.544	(51)
Altri Debiti	29.754	37.860	(8.107)
Totale	696.238	782.144	(85.906)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	61.668	111.121	172.790
Debiti verso altri finanziatori	688	4.151	4.840
Acconti	4.891	-	4.891
Debiti verso fornitori	316.160	-	316.160
Debiti verso collegate	81.501	-	81.501
Debiti tributarî	80.809	-	80.809
Debiti verso istituti di previd. e di sicurezza sociale	5.493	-	5.493
Altri debiti	28.459	1.297	29.754
Totale	579.670	116.569	696.238

Debiti verso le banche

Il saldo dei debiti verso banche ed Istituti di Credito in essere al 31 dicembre 2022 risulta di complessivi Euro 172.790. Si precisa che i covenants legati ai finanziamenti in essere sono stati rispettati.

Di seguito si riporta il dettaglio dei debiti verso le banche:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Per conti correnti bancari	26.250	70.341	(44.091)
Per mutui entro 12 mesi	47.823	47.844	(21)
Per mutui oltre 12 mesi ed entro 5 anni	98.717	105.084	(6.367)
Totale	172.790	223.269	(50.479)

La società Feralpi Holding S.p.A. ha rilasciato garanzie, a favore degli Istituti Bancari, per affidamenti per le Società del Gruppo, per un ammontare complessivo pari ad Euro 299.615 migliaia. Si tratta di garanzie relative agli affidamenti delle società.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori per euro 4.840 migliaia sono di competenza della Società Caleotto e si riferiscono ad un contratto di leasing finanziario (tecnicamente lease-back) della durata di 10 anni che aveva alla data della stipula (2019), un valore complessivo di euro 8.750 migliaia.

Debiti per acconti

I debiti per acconti pari a 4.891 migliaia di euro sono relativi a Feralpi Siderurgica Spa di cui 4.000 migliaia riferibili all'acconto ricevuto per la futura vendita di un'area alla rete ferroviaria per l'alta velocità.

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono esclusivamente di natura commerciale, di seguito viene fornita la ripartizione per area geografica:

Descrizione	Italia Commerciale	Altri Paesi U.E. Commerciali	Extra U.E.	Totale
Debiti verso fornitori	202.217	107.195	6.748	316.160
Totale	202.217	107.195	6.748	316.160

Debiti tributari

I debiti tributari entro 12 mesi sono relativi a quanto segue:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Irpef	2.507	2.665	(158)
Debito Iva	2.584	123	2.461
Debiti per Ires di Gruppo	57.517	43.777	13.740
Imposta sul commercio (ESF)	13.991	-	13.991
Debiti per imposte e tasse varie	819	-	819
Irap	3.391	3.094	297
Totale	80.809	49.659	31.150

La voce più rilevante riguarda i debiti per imposte sul reddito pari a Euro 57.517 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente. L'aumento del debito per imposte è strettamente legato ai risultati ottenuti dalle Società del Gruppo nel corso dell'esercizio.

Debiti verso istituti previdenziali

I debiti verso istituti previdenziali pari ad Euro 5.493 migliaia contengono il debito maturato nei confronti delle maestranze principalmente per ratei ferie e permessi. Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia una riduzione per Euro 51 migliaia.

Debiti verso altri

I debiti verso "Altri" per natura, sono così ripartiti:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Oneri del personale stanziati	17.181	17.889	(708)
Premi a clienti	5.901	10.180	(4.279)
Earn out 2022 SAEXPA GROUP	2.120	-	2.120
Altri minori	4.552	9.791	(5.239)
Totale	29.754	37.860	(8.106)

Il debito più significativo è riferibile alle retribuzioni del mese di dicembre del personale dipendente e dei collaboratori, che viene come di consueto erogato entro i primi giorni del mese successivo. Nel corso dell'anno 2022 è stato inoltre contabilizzato un debito relativo al prezzo da corrispondere agli azionisti veditori di Saexpa al verificarsi di determinate condizioni contrattuali.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti passivi rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Si precisa che non sussistono, al 31 dicembre 2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni. Di seguito il confronto con l'anno precedente che evidenzia sostanzialmente una situazione invariata:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ratei e Risconti passivi	6.001	1.109	4.892
Totale	6.001	1.109	4.892

L'incremento significativo dei ratei e risconti passivi si riferisce alla contabilizzazione in alcune Società del Gruppo del credito d'imposta 4.0 non di competenza del presente esercizio e riscontato sulla durata della vita utile del cespite di riferimento.

I risconti passivi sono così ripartiti nel tempo:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Ratei e Risconti passivi	3.234	2.767	6.001
Totale	3.234	2.767	6.001

4

Conto Economico

Di seguito viene rappresentato un confronto tra i conti economici consolidati 2022 e 2021.

A. Valore della produzione

Il valore della produzione è così distribuito:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni	2.398.071	1.928.446	469.625
Variazioni rimanenze prodotti	20.674	109.917	(89.243)
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	5.464	4.730	734
Altri ricavi e proventi	111.585	21.203	90.383
Totale	2.535.795	2.064.296	471.499

L'incremento dei Ricavi di vendita rispetto all'esercizio precedente è riferibile allo sviluppo delle attività commerciali; per maggiori informazioni si rimanda alla relazione sulla gestione.

Gli altri ricavi e proventi sono composti dalle seguenti voci:

Categoria	2022	2021	Variazione
Affitti	273	175	98
Rilascio fondo rischi	802	-	802
Incentivi	-	2.675	(2.675)
Credito Imposta Energivori	97.712	-	97.712
Altri crediti imposta	5.437	-	5.437
Altri Proventi e rimborsi	7.361	18.353	(10.992)
Totale	111.585	21.203	90.382

La variazione più rilevante è relativa al "Credito di Imposta per Energivori" maturato in Italia, prevalentemente, e in Germania.

Nella tabella seguente si evidenziano i ricavi delle vendite ripartiti per area geografica:

Area Geografica	2022	2021	Variazione
Italia	881.511	795.643	85.868
Paesi U.E.	1.316.530	995.192	321.338
Paesi extra U.E.	200.030	137.611	62.419
Totale	2.398.071	1.928.446	469.625

B. Costi della produzione

La composizione e la variazione dei costi di produzione è evidenziata nella tabella seguente:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Materie prime suss. e consumo	1.220.555	1.317.095	(96.540)
Servizi	667.037	404.130	262.907
Godimento beni di terzi	7.317	6.182	1.135
Personale	117.789	109.712	8.077
Ammortamenti e svalutazioni	60.320	58.315	2.006
Variazione delle rimanenze mat. 1e	11.655	(54.266)	65.920
Accantonamenti per rischi	142	408	(266)
Altri accantonamenti	1.835	2.160	(326)
Oneri diversi di gestione	7.763	7.174	588
Totale	2.094.412	1.850.909	243.502

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia un decremento dei costi per materie prime, sussidiarie e di consumo pari ad Euro 96.540. Per maggiori informazioni in merito all'andamento economico dell'esercizio si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione. Si precisa che il costo del rottame ha inciso per circa l'80% sul totale del costo delle materie prime.

Costi per servizi

Di seguito si riporta il dettaglio dei costi servizi da dove si può evincere un incremento significativo di quasi tutte le voci elencate. L'incremento è principalmente riferibile all'aumento dei costi dell'energia, da cui deriva una variazione in aumento di 232 migliaia di Euro rispetto all'esercizio precedente, meglio descritto nella Relazione sulla gestione del presente Bilancio.

Descrizione	2022	2021	Variazione
Manutenzioni e Prestazioni di Terzi	74.138	67.924	6.214
Prestazioni per Produzione	42.367	37.757	4.610
Energie e Utenze Varie	449.104	216.443	232.661
Trasporti e Trasferimenti Interni	57.501	50.397	7.104
Consulenze, Assicurazioni, Pubblicità	21.982	19.065	2.917
Provvigioni	12.730	7.930	4.800
Altro	9.215	4.614	4.601
Totale	667.037	404.130	262.908

Costi per godimento beni di terzi

Di seguito si riporta il dettaglio relativo ai costi per godimento beni di terzi:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Noleggi - Affitti	5.337	4.443	894
Canoni per licenze d'uso	1.980	1.739	241
Totale	7.317	6.182	1.135

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2022	2021	Variazione
Salari	85.398	80.349	5.049
Contributi previdenziali	24.183	22.344	1.839
Indennità di Anzianità	3.103	2.711	392
Altri	5.105	4.309	796
Totale	117.789	109.712	8.076

Il costo del personale si incrementa per effetto della crescita degli organici e degli incrementi di merito.

Ammortamento delle immobilizzazioni e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti si riferisce all'adeguamento dello stesso, ed è stato stanziato in funzione della stima di recuperabilità dei crediti iscritti a bilancio.

Descrizione	2022	2021	Variazione
Ammortamenti Beni materiali	52.711	50.809	1.902
Ammortamenti Beni Immateriali	6.011	5.341	670
Svalutazione crediti	1.598	1.608	(10)
Totale	60.320	57.758	2.562

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nell'anno 2021 era stata effettuata la svalutazione degli impianti presso lo stabilimento di Fer-Par di proprietà Presider in ossequio con quanto indicato dall'OIC 9, in quanto tali impianti, derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Fer-Par effettuato nello scorso esercizio, non sono più atti alla produzione di risultati economici futuri ritenendo pertanto la perdita di valore durevole.

Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha effettuato accantonamenti per euro 1418 migliaia di cui Euro 100 migliaia relativo all'incremento dello stanziamento prudenziale per la bonifica di un terreno nel sito produttivo ceduto a terze parti per opere pubbliche da Feralpi Siderurgica S.p.A.

Altri accantonamenti

Si precisa che si tratta degli accantonamenti effettuati nel corso dell'esercizio dalla società che gestiscono le scariche relativamente ai costi post chiusura.

Oneri diversi di gestione

Si precisa che nella voce Oneri diversi di Gestione sono comprese le spese associative, IMU, perdite su crediti, imposte e tasse varie e costi fiscalmente indetraibili; di seguito se ne riporta il dettaglio dove viene evidenziato un incremento rispetto all'esercizio precedente pari ad Euro 590 migliaia di euro.

Descrizione	2022	2021	Variazione
Beneficenze	214	99	115
Associtative	914	386	528
Imposte e tasse varie	2.579	2.113	466
Perdite su crediti	671	7	664
Altri	3.385	4.568	(1.183)
Totale	7.763	7.173	590

C. Proventi e oneri finanziari

Descrizione	2022	2021	Variazione
Da partecipazioni Altre	369	111	258
Interessi da collegate	44	-	44
Altri proventi finanziari	722	522	200
Totale proventi finanziari	1.136	633	502
Interessi e altri oneri finanziari controllanti	-	-	-
Interessi e altri oneri finanziari	4.624	4.016	608
Totale oneri finanziari	4.624	4.016	608
Utili e perdite su cambi	1.420	75	1.346
Totale	(2.068)	(3.309)	1.240

L'incremento rispetto all'anno precedente è dovuto sostanzialmente all'utile su cambi.

Proventi finanziari

Sono relativi principalmente ad interessi bancari attivi e ad interessi addebitati a clienti.

Descrizione	2022	2021	Variazione
Dividendi	369	111	258
Interessi bancari e vari	767	522	245
Totale	1.136	633	503

Oneri finanziari

Di seguito si riporta il dettaglio degli Interessi e degli altri oneri finanziari:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Interessi bancari	(2.711)	(3.231)	520
Interessi mutui	(1.913)	(786)	(1.127)
Utili (perdite) su cambi	1.420	75	1.345
Totale	(3.204)	(3.942)	738

D. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Rivalutazioni/svalutazioni

Di seguito, si riporta la tabella che evidenzia le rivalutazioni e le svalutazioni relative alle partecipazioni in imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto nonché delle altre imprese di minore entità:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Beta	5	18	(13)
Media Steel	202	208	(6)
Far energia	47	39	8
San Vigilio partecipazioni	152	-	152
Alpifer	3.628	2.374	1.254
Dima	645	414	231
Comeca	210	76	134
Totale rivalutazioni imprese collegate	4.889	3.129	1.760
Altri minori	4	2	2
Totale rivalutazioni Altre imprese	4	2	2
Totale rivalutazioni	4.893	3.131	1.762
Agroitica	(330)	(246)	(84)
Cogeme Steel	-	(242)	242
Totale svalutazioni imprese collegate	(330)	(488)	158
Meta Interconnector	(7.121)	(2.415)	(4.706)
Feralpi Salò	-	(354)	354
Altre minori		(3)	3
Totale svalutazioni Altre imprese	(7.121)	(2.772)	(4.349)
Totale svalutazioni	(7.452)	(3.261)	(4.191)
Rivalutazioni (Svalutazioni)	(2.559)	(129)	(2.430)

Imposte sul reddito d'esercizio

Descrizione	2022	2021	Variazione
Imposte correnti	108.311	57.667	50.644
Imposte differite	1.059	-	1.059
Imposte anticipate	(6.825)	151	(6.976)
Totale	102.546	57.818	44.728

Le imposte sono state calcolate secondo la normativa prevista dal consolidato fiscale.

Personale Dipendente

Il numero finale dei dipendenti del Gruppo ripartito per categoria è stato il seguente:

Descrizione	2022	2021	Variazione
Dirigenti	43	38	5
Impiegati e quadri	521	511	10
Operai	1.292	1.200	92
Totale	1.856	1.749	107

I dipendenti medi ripartiti per società sono così distribuiti:

Società	Media 2022	Media 2021	Variazione
Feralpi Holding Spa (Italia)	60	57	3
Ecoetemit Srl (Italia)	5	6	(1)
Presider SpA (Italia)	78	106	(28)
MPL Srl (Italia)**	-	13	(13)
Caleotto SpA (Italia)	9	9	-
Arlenico (Italia)	93	87	6
Feralpi Siderurgica SpA (Italia)	452	433	19
Presider Armatures (Francia)	4	4	-
Acciaierie di Calvisano SpA (Italia)	125	128	(3)
Feralpi profilati Nave Srl (Italia)	-	1	(1)
Nuova De firm Spa (Italia)	82	79	3
ESF GmbH (Germania)	707	671	36
Industra Expositores y parrillas S.A (Spagna) *	72	-	72
Wire applications SL (Spagna) *	2	-	2
P.R. Soldadura SL (Spagna) *	10	-	10
Feralpi Stahlhandel GmbH (Germania)	9	9	-
Feralpi Logistik GmbH (Germania)	34	34	-
Feralpi Algerié (Algeria)	13	12	1
Feralpi Praha Sro (Rep. Ceca)	45	45	-
Feralpi Hungaria Kft (Ungheria)	17	17	-
Totale	1.817	1.710	107

* Società acquisite integralmente / costituite nel corso del 2022

** Società cedute nel corso del 2022

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	3.166
Collegio sindacale	217
Totale	3.383

Per la revisione legale dei conti delle società del gruppo e la supervisione del consolidato del gruppo si sostengono compensi per un ammontare di euro 250 migliaia.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio

A partire dal 1° gennaio 2023 ha avuto effetto il trasferimento, mediante conferimento (ex art.2343-ter C.C.) da Feralpi Holding S.p.A (conferente) alla controllata al 100% Feralpi Siderurgica S.p.A. (conferitaria), del ramo d'azienda di fornitura di servizi strategici, amministrativi, fiscali e contabili, di consulenza I.T. precedentemente svolta dalla conferente nei confronti di varie società operative del gruppo. Nel trasferimento del ramo d'azienda sono ricompresi i dipendenti ed i beni strumentali funzionali all'attività (software ed hardware); il conferimento del ramo d'azienda è avvenuto a valore di perizia redatta ex art.2343-ter C.C. ed il netto conferito è stato contabilizzato nella conferitaria in aumento del patrimonio netto contabile. La società, dopo la riorganizzazione è divenuta una holding di partecipazioni. Con riferimento al Ramo Acciaio e Siderurgia, le più recenti previsioni disponibili per i principali mercati nei quali la società esercita le proprie attività commerciali, prevedono per il 2023 una prima parte dell'anno in riduzione e una seconda parte in ripresa rispetto all'anno precedente. Allo stato attuale, i mercati rimangono influenzati da incertezza dovuta all'elevata inflazione, al significativo rialzo dei tassi di interesse e alle conseguenze dell'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione russa. Questi elementi hanno un impatto negativo sul mercato delle costruzioni residenziali, mentre le infrastrutture rimangono un punto di forza in molti mercati, poiché i governi si concentrano su progetti infrastrutturali. Sulla base delle informazioni disponibili, il Gruppo Feralpi si aspetta un andamento commerciale in linea con i mercati di riferimento facendo leva anche sulla base dei propri progetti interni che vanno nella direzione di una riduzione dell'impronta di carbone, di miglioramento dell'efficienza produttiva, di completamento della gamma prodotti e crescita dei volumi. Nel corso dei primi mesi dell'anno 2023 il Gruppo ha riportato risultati commerciali, economici e finanziari complessivamente in linea con le proprie aspettative.

Con riferimento al Ramo Partecipazioni Diversificate, per l'anno 2023 le aspettative sono di continuità in termini di risultati, che sono stati molto positivi anche nel corso del 2022. Per Agroittica Lombarda i risultati sono connessi alla ripresa delle attività commerciali anche alla luce delle evoluzioni legate al Covid 19 e del conflitto Russo-Ucraino. Per quanto riguarda Ecoeternit e Faeco Ambiente le previsioni sono di una gestione costante del business, senza particolari alterazioni dovute alla situazione contingente.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente
Pasini Giuseppe

Lonato del Garda, 15 maggio 2023

3

Relazione del Collegio Sindacale





 **FERALPI
GROUP**

THE FERALPI EXPERIENCE

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea dei Soci di Feralpi Holding S.p.A., ai sensi dell'art. 2429, del Codice Civile

All'Assemblea dei Soci di Feralpi Holding S.p.A.,

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente, in tempo utile per il suo deposito presso la sede di Feralpi Holding S.p.A. ("Società"), e riassume l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, del C.C., riferita all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022, che è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

L'attività di vigilanza nel corso dell'esercizio è stata svolta tenendo in considerazione la tipologia di attività svolta dalla Società, le dimensioni, la complessità gestionale e la struttura organizzativa e amministrativa della stessa. In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche per gli aspetti inerenti il processo di riorganizzazione societaria, che ha interessato il gruppo facente capo alla Società;
- abbiamo ottenuto dagli organi societari, nel corso dei diversi incontri ed adunanze, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in considerazione, in particolare, degli effetti derivanti dal conflitto russo-ucraino e dell'attuale contesto macroeconomico;
- abbiamo partecipato regolarmente alle Assemblee degli azionisti ed ai Consigli di Amministrazione, svoltisi nel rispetto delle norme statutarie e legislative, che ne disciplinano il funzionamento, e per cui possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- abbiamo monitorato l'assetto della struttura organizzativa e del sistema amministrativo e contabile della Società;
- abbiamo proceduto con lo scambio di informazioni con i referenti della società di revisione;
- abbiamo proceduto con lo scambio di informazioni con l'Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/2001.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti o rilievi da menzionare nella presente Relazione.

Con riferimento agli ulteriori doveri del Collegio Sindacale comunichiamo che: (i) non sono pervenuti esposti da parte di terzi; (ii) nel corso del 2022, gli ulteriori incarichi – anche a livello di gruppo – che sono stati affidati alla società di revisione sono indicati in bilancio; (iii) non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del C.C.; (iv) non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del C.C..

Relativamente al bilancio chiuso al 31.12.2022, redatto dal Consiglio di Amministrazione abbiamo:

- rilevato che gli Amministratori non hanno adottato nessuna deroga, di cui all'art. 2423, comma 4, del C.C.;

3 

- constatato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito sia dell'espletamento dei nostri doveri di vigilanza, di ispezione e controllo, sia della partecipazione alle riunioni degli organi sociali;
- verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione.

Nel corso dell'attività di controllo, come sopra descritta, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

A completamento, si comunica che le attività di vigilanza svolte hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 del C.C., di cui sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Conclusioni

In conseguenza e tenuto conto di quanto indicato, nonché delle risultanze dell'attività svolta dall'organo a cui è affidata la revisione legale, si propone all'Assemblea di approvare il bilancio separato, chiuso il 31.12.2022, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione. Non si ha, inoltre, nulla da osservare in ordine alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato di esercizio.

Lonato, 31 maggio 2023

Il Collegio Sindacale

Dott. Giancarlo Russo Corvace

Dott. Alberto Soardi

Dott. Stefano Guerreschi

4

Relazione della Società di Revisione







Feralpi Holding S.p.A

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti di
Feralpi Holding S.p.A

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Feralpi Holding S.p.A in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato, a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Feralpi Holding S.p.A o per l'interruzione dell'attività, o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori di Feralpi Holding S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

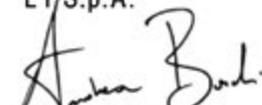
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Feralpi Holding al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, c.2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Brescia, 31 maggio 2023

EY S.p.A.



Andrea Barchi
(Revisore Legale)

GFELT
FURNACES & PLANT



Feralpi Siderurgica
Feralpi Stahl
Presider
Preside Armaturis



Graphic design e layout: GBF® [www.gbf.it]

Finito di stampare nel mese di luglio 2023

su carta ecologica riciclata 100% biodegradabile "Shiro Echo"







FERALPI HOLDING S.p.A.

SEDE LEGALE

Via Aurelio Saffi, 15
25122 Brescia, Italia

SEDE AMMINISTRATIVA

Via Carlo Nicola Pasini, 11
25017 Lonato del Garda - Brescia, Italia
T. (+39) 030 9996.1

www.feralpigroup.com

